

**Manuale per il collegamento e l'uso - Installation and operation manual  
Manuel pour le raccordement et l'emploi - Manual para el conexionado y el uso  
Installations und Benutzerhandbuch - Εγχειρίδιο σύνδεσης και χρήσης**



## **EBR2**

Barriera 230 V per aste da 5/6 m  
Barrier 230 V for bars up to 5/6 m long  
Barrière 230 V pour barres de 5/6 m  
Barrera 230 V para barras de 5/6 m  
Schranke 230 V für Stangen 5/6 m  
Σύστημα μπάρας 230 V για μπάρες 5/6 m

**ISTRUZIONI DI SICUREZZA IMPORTANTI  
PER L'INSTALLAZIONE****- ATTENZIONE -****PER LA SICUREZZA DELLE PERSONE È IMPORTANTE  
CHE VENGANO SEGUITE TUTTE LE ISTRUZIONI****SEGUIRE TUTTE LE ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE**

- 1° - Questo libretto d'istruzioni è rivolto esclusivamente a **del personale specializzato** che sia a conoscenza dei criteri costruttivi e dei dispositivi di protezione contro gli infortuni per i cancelli, le porte e i portoni motorizzati (attenersi alle norme e alle leggi vigenti).
- 2° - L'installatore dovrà rilasciare all'utente finale un libretto di istruzioni in accordo alla EN 12635.
- 3° - L'installatore prima di procedere con l'installazione deve prevedere l'analisi dei rischi della chiusura automatizzata finale e la messa in sicurezza dei punti pericolosi identificati (seguendo le norme EN 12453/EN 12445).
- 4° - Il cablaggio dei vari componenti elettrici esterni all'operatore (ad esempio fotocellule, lampeggianti, ecc.) deve essere effettuato secondo la EN 60204-1 e le modifiche a questa apportate dal punto 5.2.2 della EN 12453.
- 5° - L'eventuale montaggio di una pulsantiera per il comando manuale del movimento deve essere fatto posizionando la pulsantiera in modo che chi la aziona non si trovi in posizione pericolosa; inoltre si dovrà fare in modo che sia ridotto il rischio di azionamento accidentale dei pulsanti.
- 6° - Tenete i comandi dell'automatismo (pulsantiera, telecomando etc.) fuori dalla portata dei bambini. I comandi devono essere posti ad un'altezza minima di 1,5 m dal suolo e fuori dal raggio d'azione delle parti mobili.
- 7° - Prima di eseguire qualsiasi operazione di installazione, regolazione, manutenzione dell'impianto, togliere la tensione agendo sull'apposito interruttore magnetotermico collegato a monte dello stesso.

LA DITTA ELVOX NON ACCETTA NESSUNA RESPONSABILITÀ per eventuali danni provocati dalla mancata osservanza nell'installazione delle norme di sicurezza e delle leggi attualmente in vigore.

**CONSERVARE CON CURA QUESTE ISTRUZIONI**

- 1° - Se non è previsto nella centralina elettrica, installare a monte della medesima un'interruttore di tipo magnetotermico (onnipolare con apertura minima dei contatti pari a 3mm) che riporti un marchio di conformità alle normative internazionali. Tale dispositivo deve essere protetto contro la richiusura accidentale (ad esempio installandolo dentro quadro chiuso a chiave).
- 2° - Per la sezione ed il tipo dei cavi la ELVOX consiglia di utilizzare un cavo di tipo H05RN-F con sezione minima di 1,5mm<sup>2</sup> e comunque di attenersi alla norma IEC 364 e alle norme di installazione vigenti nel proprio Paese.
- 3° - Posizionamento di un'eventuale coppia di fotocellule: Il raggio delle fotocellule deve essere ad un'altezza non superiore a 70 cm dal suolo e ad una distanza dal piano di movimento dell'anta non superiore a 20 cm. Il loro corretto funzionamento deve essere verificato a fine installazione in accordo al punto 7.2.1 della EN 12445.

**N.B.: È obbligatoria la messa a terra dell'impianto**

I dati descritti nel presente manuale sono puramente indicativi.

ELVOX si riserva di modificarli in qualsiasi momento.

Realizzare l'impianto in ottemperanza alle norme ed alle leggi vigenti.

**Direttiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE).**

Il simbolo del cestino barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, dovendo essere trattato separatamente dai rifiuti domestici, deve essere conferito in un centro di raccolta differenziata per apparecchiature elettriche ed elettroniche oppure riconsegnato al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.

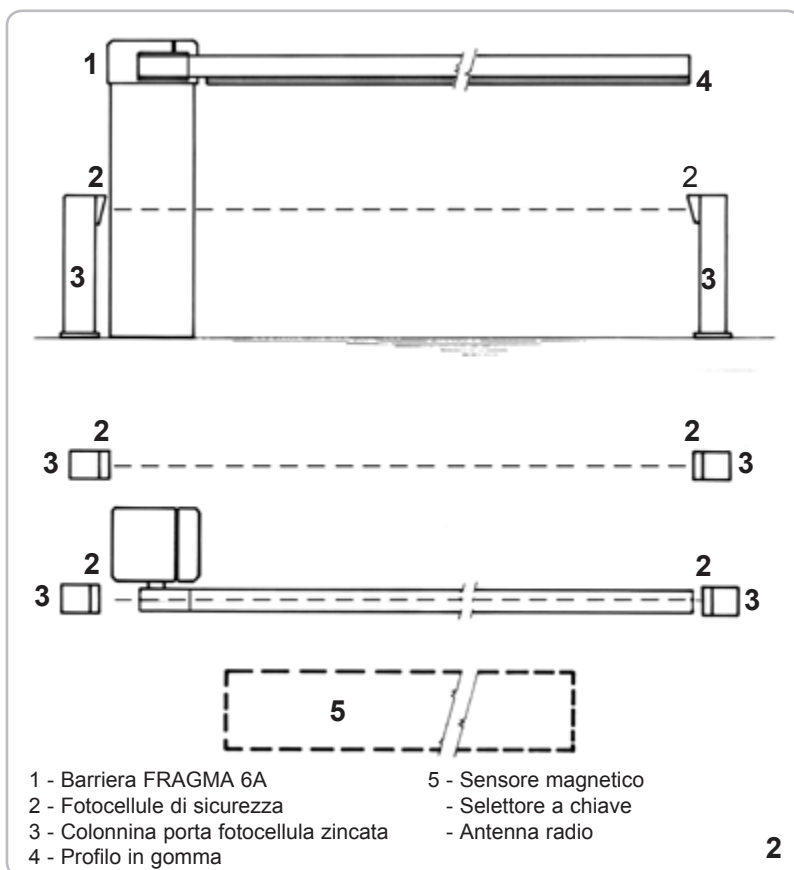
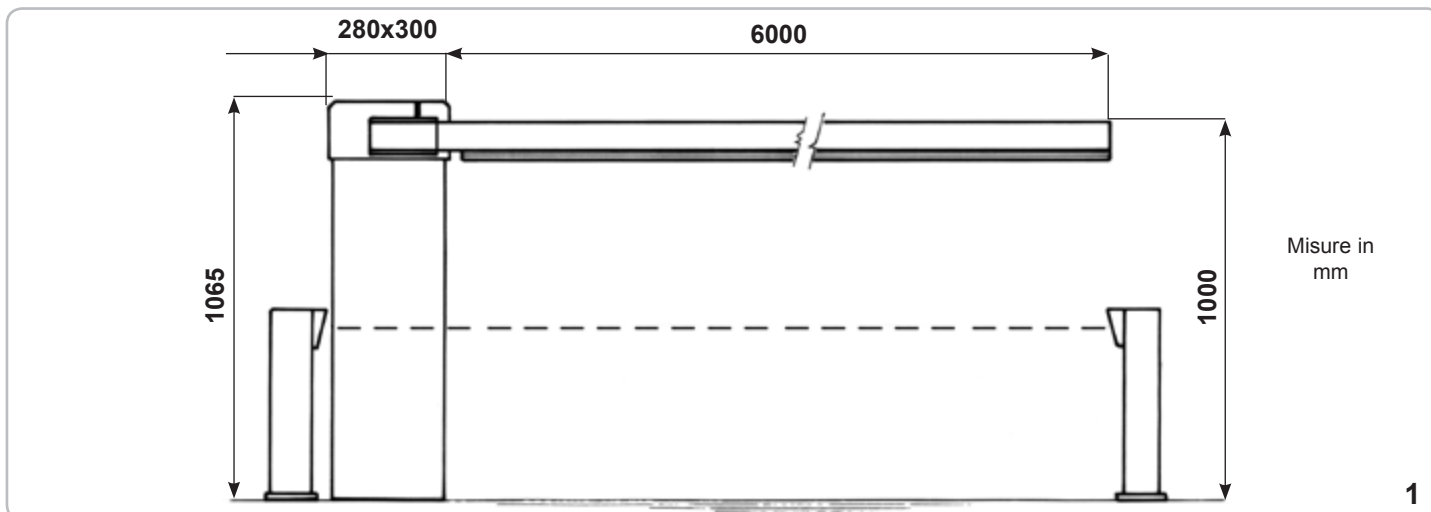
L'utente è responsabile del conferimento dell'apparecchio a fine vita alle appropriate strutture di raccolta. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto. Per informazioni più dettagliate inerenti i sistemi di raccolta disponibili, rivolgersi al servizio locale di smaltimento rifiuti, o al negozio in cui è stato effettuato l'acquisto.

**Rischi legati alle sostanze considerate pericolose (WEEE).**

Secondo la nuova Direttiva WEEE sostanze che da tempo sono utilizzate comunemente su apparecchi elettrici ed elettronici sono considerate sostanze pericolose per le persone e l'ambiente. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composto il prodotto.



## LAYOUT IMPIANTO



### CARATTERISTICHE TECNICHE

Attuatore irreversibile ambidestro, con centrale incorporata, utilizzato per movimentare **in modo intensivo aste lunghe da 3 a 6 m.**

La colonna è protetta con cataforesi e verniciatura termoidurente.

L'asta della barriera con profilo ELVOX è predisposta per l'inserimento di una costa pneumatica.

**N.B.** È obbligatorio uniformare le caratteristiche dell'impianto alle norme e leggi vigenti.

CARATTERISTICHE TECNICHE	FRAGMA 6A	
Lunghezza max. asta	m	6
Tempo di apertura	s	6
Alimentazione e frequenza	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Potenza motore	W	242 / 285
Assorbimento	A	1,07 / 1,31
Condensatore	µF	10 / 10
Coppia max sull'albero porta asta	Nm	155 / 141
Cicli consigliati al giorno	n°	1500
Servizio		100 %
Cicli consecutivi garantiti	n°	1500
Tipo di olio	SHELL OMALA S2 G100	
Peso max	kg	62
Temperatura di lavoro	°C	-10 ÷ +55
Grado di protezione	IP	54

### Componenti da installare secondo la norma EN12453

TIPO DI COMANDO	USO DELLA CHIUSURA		
	Persone esperte (fuori da area pubblica*)	Persone esperte (area pubblica)	Uso illimitato
a uomo presente	A	B	
a impulsi in vista (es. sensore)	C	C	C e D
a impulsi non in vista (es. telecomando)	C	C e D	C e D
automatico	C e D	C e D	C e D

\* esempio tipico sono le chiusure che non accedono a pubblica via

A: Pulsante di comando a uomo presente (cioè ad azione mantenuta).

B: Selettore a chiave a uomo presente, come cod. EDS1.

C: Gomme come cod. EBRG e/o altri dispositivi di limitazione delle forze entro i limiti della norma EN12453 - Appendice A.

D: Fotocellule, come cod. EFA1.

### FISSAGGIO FRAGMA 6A

Dopo aver cementato il basamento di fissaggio (cod. EBRB) nella posizione ritenuta ideale, procedere nel fissaggio della FRAGMA 6A utilizzando i dadi in dotazione e una chiave esagonale n° 19.

## GUIDA ALLA SCELTA MOLLE

Lunghezza asta	Configurazione asta e accessori	Codici asta e accessori	Molle da installare	Codici molle	Tiraggio
3 m	Asta e mozzo	EBRA.380 + EBRM.80	3 molle Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	Asta, mozzo e appoggio mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 molle Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo e profilo gomma	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 molle Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo e siepe	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3	2 molle Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo, profilo gomma e appoggio mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 molle Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
	Asta, mozzo, siepe e appoggio mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3 + EBRP.M	2 molle Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
4 m	Asta e mozzo	EBRA.480 + EBRM.80	1 molla Ø 4 mm, 2 molle Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo e appoggio mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 molle Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo e profilo gomma	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 molle Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo e siepe	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2	3 molle Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Asta, mozzo, profilo gomma e appoggio mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 molle Ø 4,5 mm, 1 molla Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
	asta, mozzo, siepe e appoggio mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2 + EBRP.M	1 molla Ø 4,5 mm, 2 molle Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
5 m	Asta e mozzo	EBRA.580 + EBRM.80	1 molla Ø 4,5 mm, 2 molle Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	Asta, mozzo e appoggio mobile	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 molle Ø 5 mm, 1 molla Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Asta, mozzo e profilo gomma	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 molle Ø 5 mm, 1 molla Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Asta, mozzo e siepe	EBRA.580 + EBRM.80 + EBR.S.2 + EBR.S.3	1 molla Ø 5 mm, 2 molle Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	Asta, mozzo, profilo gomma e appoggio mobile	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 molle Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
	Asta, mozzo, siepe e appoggio mobile	EBRA.580 + EBRM.80 + EBR.S.2 + EBR.S.3 + EBRP.M	3 molle Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
6 m	Asta e mozzo	EBRA.680 + EBRM.80	3 molle Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

Vedi paragrafo "Regolazione molle di bilanciamento"

## MONTAGGIO 2 MOLLE DI BILANCIAMENTO

Togliere il contenitore del quadro elettronico in modo da creare spazio all'interno della colonna.

Fig. 1 - Svitare le due ghiera.

Fig. 2 - Rimuovere il bilanciante inferiore.

Fig. 3 - Togliere i due inserti plastici tondi dal tubo centrale in quanto utilizzati solo per il montaggio della terza molla.

Fig. 4 - Inserire le due molle sui tubi laterali. **N.B. La scelta delle molle deve essere eseguita secondo la TABELLA SCELTA E REGOLAZIONE MOLLE.**

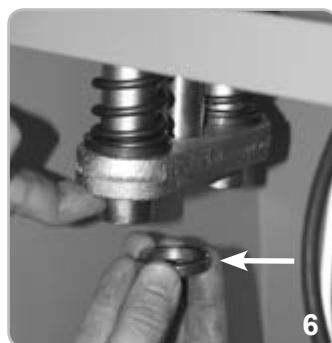
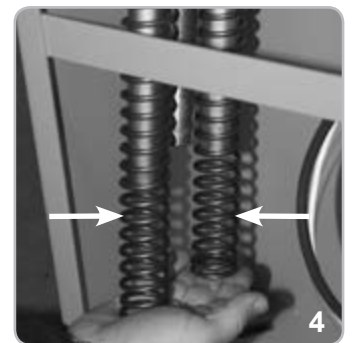
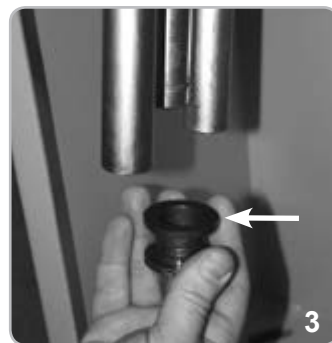
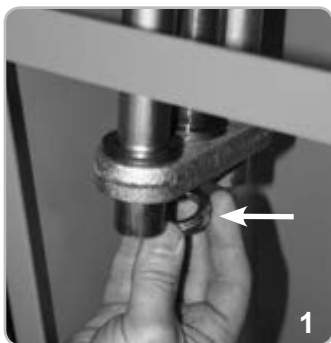
Fig. 5 - Calzare il bilanciante inferiore in modo che la superficie dei due inserti plastici vada a contatto con le molle laterali.

Fig. 6 - Avvitare la prima ghiera in modo che il lato con la superficie liscia più grande vada a contatto con il bilanciante.

Fig. 7 - **N.B.: AVVITARE LA GHIERA COME DA TABELLA SUPERIORE (TIRAGGIO H - vedere paragrafo "Regolazione molle di bilanciamento)) con l'apposita chiave in dotazione.**

Avvitare la seconda ghiera in modo da bloccare la prima.

Procedere con il montaggio dell'asta secondo le indicazioni descritte nel paragrafo "MONTAGGIO ASTA".



## MONTAGGIO 3 MOLLE DI BILANCIAMENTO

Togliere il contenitore del quadro elettronico in modo da creare spazio all'interno della colonna.

Fig. 1 - Svitare le due ghiera.

Fig. 2 - Rimuovere il bilanciante inferiore.

Fig. 3 - Togliere i due inserti plastici tondi dal tubo centrale.

Fig. 4-5 - Montare gli inserti sulla molla che verrà inserita nel tubo centrale.

Fig. 6 - Inserire le altre due molle sui tubi laterali.

Fig. 7 - Inserire la molla appena assemblata nel tubo centrale.

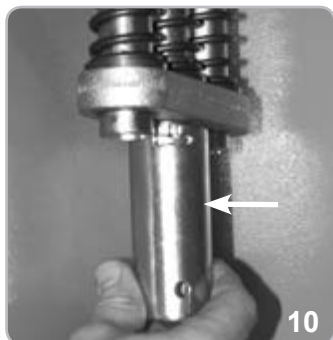
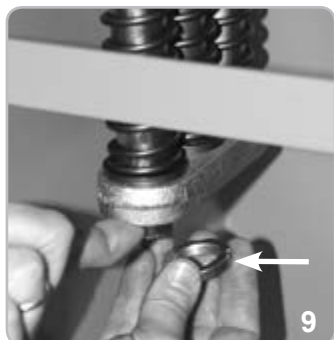
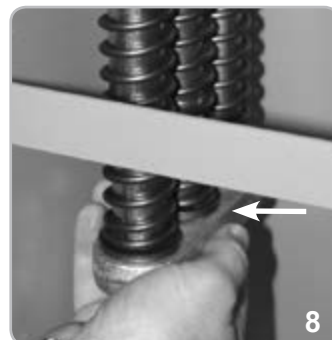
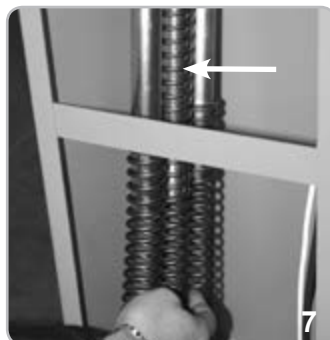
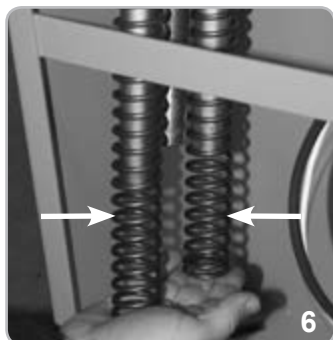
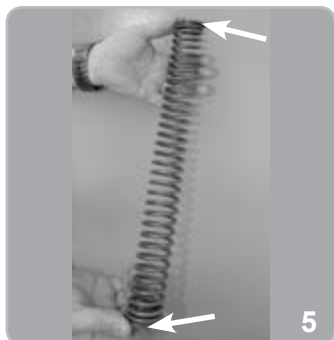
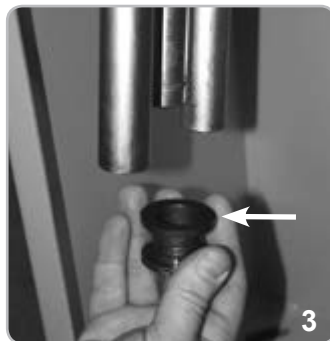
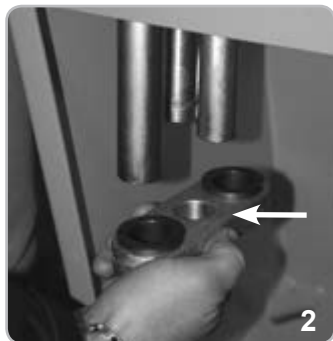
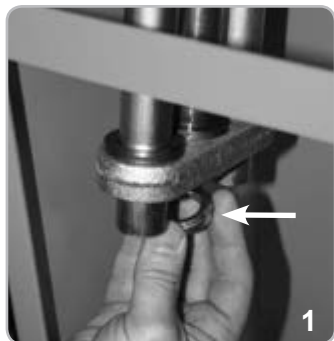
Fig. 8 - Calzare il bilanciante inferiore in modo che la superficie dei due inserti plastici vada a contatto con le molle laterali.

Fig. 9 - Avvitare la prima ghiera in modo che il lato con la superficie liscia più grande vada a contatto con il bilanciante.

Fig. 10 - **N.B. AVVITARE LA GHIERA COME DA TABELLA A PAGINA 4 (TIRAGGIO H - vedere paragrafo "Regolazione molle di bilanciamento) con l'apposita chiave in dotazione.**

Avvitare la seconda ghiera in modo da bloccare la prima.

Procedere con il montaggio dell'asta secondo le indicazioni descritte nel paragrafo "MONTAGGIO ASTA".





## MONTAGGIO ASTA

Il montaggio dell'asta viene effettuato in 3 fasi:

1 - Inserire il mozzo porta asta in posizione verticale sull'albero scanalato (Fig. 3).

Fissare la contropiastra al mozzo con 2 viti DTB10X50, 2 rondelle DRL10X20Z e 2 dadi autobloccanti M10 (Fig. 4), facendo attenzione a serrare le viti in modo alternato in maniera che la contropiastra risulti parallela al piano del mozzo.

2 - Fissare il cavalletto alla base del porta mozzo, mediante le quattro viti DTB8X20I e le relative rondelle. Non serrare completamente le viti in modo da consentire il successivo inserimento dell'asta (Fig. 5).

3 - Applicare i due tappi in plastica alle estremità dell'asta ed infilare l'asta nel mozzo. Serrare con forza le quattro viti DTB8X20I (Fig. 6). L'operatore è di tipo irreversibile e non necessita di alcun tipo di bloccaggio esterno per mantenere un'efficace posizione di chiusura.

## REGOLAZIONE MOLLE DI BILANCIAMENTO

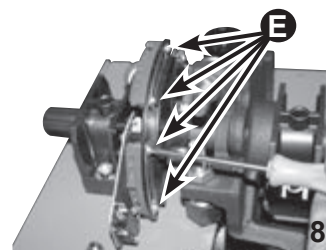
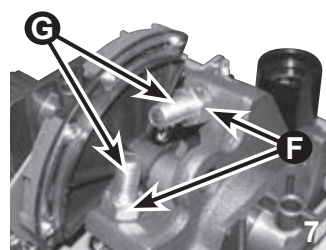
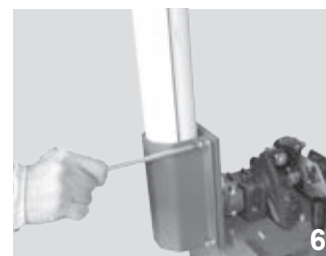
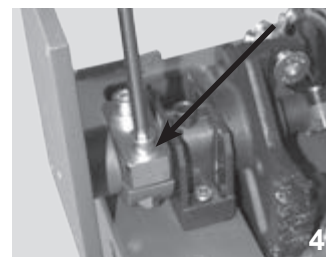
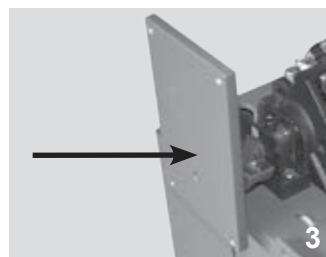
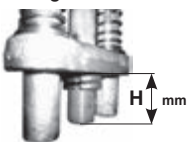
Normalmente la barriera viene fornita priva di molle di bilanciamento. È necessario acquistare molle di bilanciamento di tipo e numero corrispondente alla lunghezza e al tipo di asta ed al tipo e numero di accessori installati.

Con operatore sbloccato, se l'asta tende a precipitare, agire sulle molle di bilanciamento nel seguente modo:

1 - A motoriduttore bloccato sollevare elettricamente l'asta fino alla verticale.

2 - Dopo aver tolto l'alimentazione elettrica al motore, avvitare la ghiera di regolazione del bilanciamento in senso orario in modo tale da aumentare il grado di compressione delle molle durante il movimento. Utilizzare la seconda ghiera per bloccare la prima.

Per verificare il corretto bilanciamento dell'asta sbloccare il motoriduttore e muovere l'asta con la mano. L'asta deve leggermente tendere a salire.



## REGOLAZIONE FINECORSA

Normalmente la barriera viene fornita con i fincorsa già regolati per permettere il movimento ideale dell'asta.

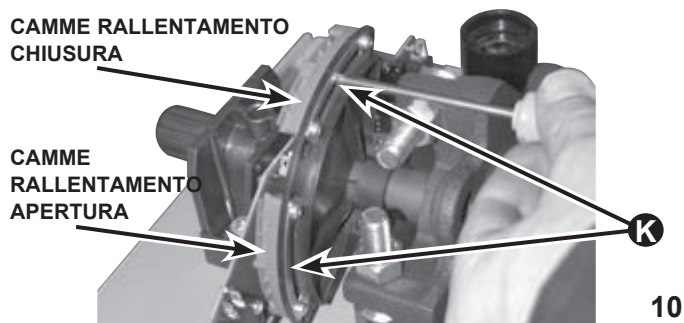
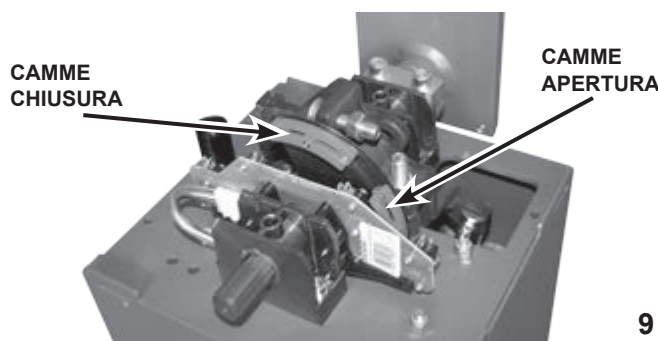
In caso di errato livellamento della piastra da cementare, l'asta potrebbe non risultare perfettamente orizzontale o verticale con un conseguente cattivo risultato estetico dell'installazione.

Per ovviare a ciò è possibile modificare la corsa dell'asta intervenendo sui fincorsa meccanici (Fig. 7):

1 - A barriera sbloccata, utilizzare una chiave esagonale n° 19 per sbloccare i dadi di fermo (F) e una chiave a brugola n° 8 per svitare o riavvitare le viti a testa svasata (G) di regolazione dei fincorsa meccanici in modo da delimitare immediatamente il nuovo arco descritto dall'asta della barriera.

2 - Così facendo i fincorsa elettrici sono ora da regolare in modo tale da delimitare il movimento elettrico del motore per la nuova corsa che l'asta deve descrivere. Per far ciò è necessario utilizzare un cacciavite a stella con il quale vengono allentate le viti di fissaggio (E) delle camme del fincorsa elettrico (Fig. 8). Una volta che l'asta è posizionata in base alla battuta di fermo meccanico è sufficiente spostare le camme come rappresentato in Fig. 9 in modo tale da far scattare il microinterruttore di fincorsa.

3 - Ribloccare la vite di fissaggio (E).



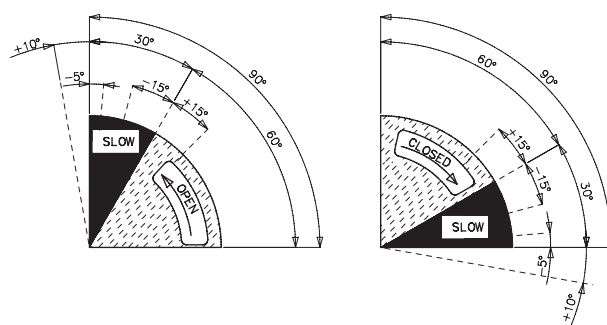
## REGOLAZIONE RALLENTAMENTO

Normalmente la barriera viene fornita con i fincorsa di rallentamento già regolati per permettere il movimento ideale dell'asta.

Nel caso vi fosse la necessità di modificare i parametri di rallentamento è sufficiente intervenire sulle relative camme (Fig. 10) allentando con un cacciavite a stella le viti di fissaggio K (Fig. 10).

Le camme di rallentamento sono indipendenti dalle camme di regolazione del fincorsa (muovendole le camme di Chiusura e di Apertura non vengono modificate) e sono tra loro separate (Rallentamento Apertura - Rallentamento Chiusura).

Una volta regolate, ribloccare le viti di fissaggio e verificare facendo eseguire un movimento completo di apertura e chiusura dell'asta il regolare funzionamento della barriera.



## SBLOCCO DI EMERGENZA

Da effettuare dopo aver tolto l'alimentazione elettrica al motore.

In caso di mancanza di corrente, per poter aprire manualmente la sbarra è necessario sbloccare l'elettroiduttore.

Per far ciò si utilizza la chiave ELVOX in dotazione e la si gira manualmente in senso orario fino al fermo (Fig. 12).

In questo modo l'asta della barriera è indipendente dal riduttore e la si può muovere manualmente.

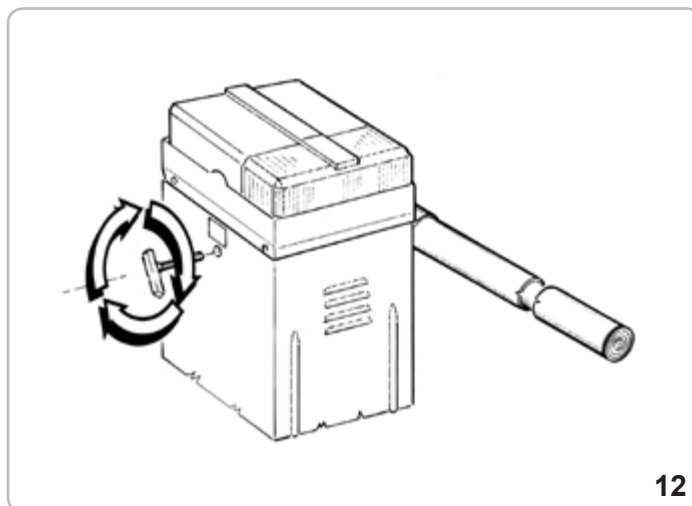
Una volta tornata la corrente si gira la chiave in senso antiorario fino a bloccare con forza.

## MANUTENZIONE

Da effettuare solamente da parte di personale specializzato dopo aver tolto l'alimentazione elettrica al motore.

Ogni 100.000 manovre complete verificare:

- il bilanciamento dell'asta (vedi capitolo "REGOLAZIONE MOLLE DI BILANCIAMENTO");
- il serraggio della manopola di sblocco (vedi capitolo "SBLOCCO DI EMERGENZA");
- il serraggio del mozzo e il fissaggio dell'asta (vedi capitolo "MONTAGGIO ASTA");
- l'usura delle battute di fermo meccanico e la regolazione dei finecorsa (vedi capitolo "REGOLAZIONE FINECORSA");
- inoltre, ingrassare i supporti dell'albero porta asta e la barra filettata



12

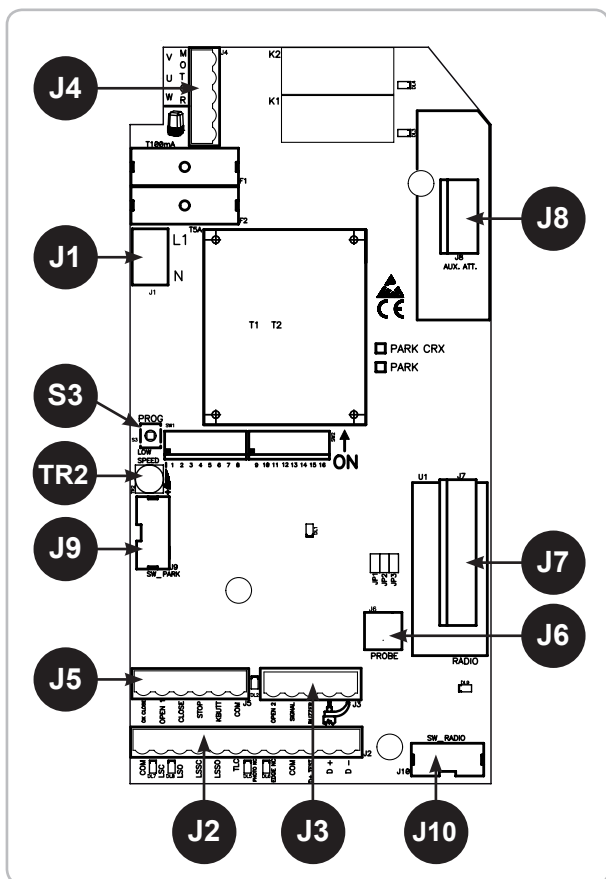
guidamolla.

La manutenzione sopra descritta è vitale per il corretto funzionamento del prodotto nel tempo.

## COLLEGAMENTI ELETTRICI

RS15

### A - CONNESSIONI



J1	L-N	Alimentazione 230 Vac 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC LSSO TLC	Comune dei contatti Contatto finecorsa che ferma la chiusura (NC) Contatto finecorsa che ferma l'apertura (NC) Contatto finecorsa per inizio rallentamento in chiusura (NO) Contatto finecorsa per inizio rallentamento in apertura (NO) Contatto segnalazione presenza veicolo (NO) (solo in modalità PARK) Contatto fotocellule (NC)
J3	PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	- Comune dei contatti Positivo per alimentazione autotest costa a 12 Vdc max 500 mA Positivo Alimentazione accessori a 12 Vdc max 500 mA Negativo per alimentazione accessori a 12 Vdc max 500 mA
J4	OPEN 2 SIGNAL AERIAL	Contatto pulsante di apertura 2 (NA) (solo in modalità PARK) Spia barriera aperta 12 Vdc Buzzer - Collegamento segnalatore sonoro (12 Vdc max 200 mA) Antenna radio
J5	U - MOTOR V-W - MOTOR	Lampeggiatore (max 40 W ) Collegamento comune motore Collegamento invertitori e condensatore motore
J6	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Contatto comando chiusura immediata (solo in modalità PARK) Contatto pulsante di apertura 1 (NA) Contatto pulsante di chiusura (NA) Contatto pulsante stop (NC) Contatto impulso singolo (NA) Comune dei contatti
J7	PROBE	-
J8	RADIO	Modulo radio incorporato
J9	AUX. ATT.	-
J10	SW PARK	<b>NON TOCCARE IL PONTICELLO ! SE VIENE RIMOSSO L'OPERATORE NON FUNZIONA!</b>
S3	SW RADIO	<b>NON TOCCARE IL PONTICELLO ! SE VIENE RIMOSSO IL RADIOCOMANDO NON FUNZIONA!</b>
TR2	PROG.	Pulsante per la programmazione.
	TRIMMER LOW SPEED	Regolazione della velocità di rallentamento solo in chiusura

**RELE' E COMANDO MOTORE**

- K1 => Comando direzione apertura  
 K2 => Comando direzione chiusura  
 Q4 => TRIAC - Comando motore in apertura e chiusura  
 Q5 => Comando lampeggiatore

**B - SETTAGGI****SW1 SW2 - MICROINTERRUTTORI PER PROCEDURE**

DIP 1 - CONTROLLO SENSO DI ROTAZIONE DEL MOTORE (ON)  
 (PUNTO C)

DIP 2 - PROGRAMMAZIONE TEMPI (ON) (PUNTO D)

DIP 1-2 MEMORIZZAZIONE/CANCELLAZIONE CODICI RADIO (PUNTO E)

**MICROINTERRUTTORI DI GESTIONE****DIP 3**

- ON - Abilitazione tempo di attesa prima della chiusura automatica (max 5 min.)  
 OFF - Disabilitazione tempo di attesa prima della chiusura automatica

**DIP 4**

- ON - Comando ricevitore radio in modalità Automatica  
 OFF - Comando ricevitore radio in modalità Passo Passo

**DIP 5**

- ON - Comando pulsante K in modalità Automatica  
 OFF - Comando pulsante K in modalità Passo Passo

**DIP 6**

- ON - Funzionamento in modalità PARK  
 OFF - Funzionamento in modalità NORMALE

**ATTENZIONE: LA SCHEDA PARK TRAMITE IL DIP 6 ABILITA O MENO ALCUNI COMANDI PERTANTO PRESTARE ATTENZIONE:**

**SE DIP 6 OFF - FUNZIONALITA' NORMALE**

I COMANDI APERTURA 2, OK CLOSE E TLC (TRAFFIC LIGHT CONTROL) NON SONO ATTIVI.

**SE DIP 6 ON - FUNZIONALITA' PARK**

TUTTI I COMANDI SONO ABILITATI

**DIP 7 OFF**

- DIP 8 - Controllo in modalità Park della funzione del tasto APERTURA 2  
 ON - il tasto APERTURA 2 è sempre abilitato

- OFF - il tasto APERTURA 2 è abilitato solo se non c'è presenza mezzo su sensore magnetico collegato a TLC (Traffic Light Control)

**DIP 9 OFF**

DIP 10 - Funzionamento dopo black-out

- ON - La sbarra chiude se non totalmente chiusa  
 OFF - La sbarra rimane ferma nel punto in cui è avvenuto il black-out

**DIP 11 OFF****DIP 12 OFF**

- DIP 13 - Gestione lampeggiatore  
 ON - Alimentazione intermittente  
 OFF - Alimentazione fissa

**DIP 14 ON****DIP 15 OFF****DIP 16 OFF****REGOLATORE DELLA VELOCITA' DI RALLENTAMENTO**

La regolazione del rallentamento viene fatta ruotando il Trimmer LOW SPEED che serve a variare la velocità del motore in fase di accostamento di fine chiusura (ruotandolo in senso orario si dà più velocità al motore). In apertura la regolazione non è disponibile.

Il rallentamento viene determinato automaticamente dai finecorsa a circa 30° prima del raggiungimento del finecorsa di apertura o di chiusura.

**SEGNALAZIONI LED**

- DL1 - (Rosso) - Programmazione attivata  
 DL2 - (Rosso) - Contatto di stop (NC)  
 DL3 - (Verde) - Sbarra in apertura  
 DL4 - (Rosso) - Sbarra in chiusura  
 DL5 - (Rosso) - Contatto fotocellule (NC)  
 DL6 - (Rosso) - Contatto costa (NC)  
 DL7 - (Rosso) - Contatto finecorsa di chiusura (NC)  
 DL8 - (Rosso) - Contatto finecorsa di apertura (NC)  
 DL9 - (Verde) - Programmazione radio attivata

**C - TARATURA RALLENTAMENTO DEL MOTORE**

Questo controllo ha il compito di agevolare l'installatore durante la messa in opera dell'impianto, o durante eventuali controlli successivi.

- 1 - Mettere DIP1 su ON, il led rosso DL1 inizia a lampeggiare.
- 2 - Premere e mantenere premuto il pulsante PROG (il movimento è eseguito ad uomo presente, apre-stop-chiude-stop-apre-ecc.). Con il led verde DL3 acceso, la sbarra si apre. Con il led rosso DL4 acceso, la sbarra si chiude.
- 3 - Eseguire la taratura della velocità di rallentamento:
  - Posizionare il trimmer LOW SPEED al minimo
  - Premere e mantenere premuto il pulsante PROG
  - Verificare l'attivazione della velocità di rallentamento al raggiungimento dei

finecorsa LSSC ed LSSO

- Regolare il trimmer LOW SPEED.

**ATTENZIONE:** Verificare che il motore abbia abbastanza forza per movimentare l'asta in chiusura. In caso contrario aumentare il valore settato sul trimmer fino al raggiungimento della condizione ottimale di funzionamento.

**ATTENZIONE:** In zone soggette a temperature particolarmente rigide, ruotare il trimmer, in senso orario, di 5° in più rispetto al valore normale

- 4 - Al termine del controllo rimettere DIP1 in posizione OFF => Il led DL1 si spegne segnalando l'uscita dal controllo.

**N.B.:** Durante questo controllo la costa e le fotocellule non sono attivi.

**D - PROGRAMMAZIONE TEMPI**

- 1 - Chiudere completamente la barriera.
- 2 - Mettete il microinterruttore DIP 2 su ON, il led rosso DL1 inizia a lampeggiare.
- 3 - Premete e poi rilasciare il pulsante PROG. La sbarra apre.
- 4 - Raggiunto la completa apertura, la sbarra si ferma e si attiva il conteggio del tempo d'attesa prima della chiusura automatica (max 5 minuti).
- 5 - Quando il tempo di pausa prima della chiusura automatica è sufficiente, o nel caso non sia necessario, premere e poi rilasciare il pulsante PROG.
- 6 - La barriera chiude e, nello stesso istante, il led rosso DL1 smette di lampeggiare segnalando l'uscita dalla procedura di apprendimento. Da questo momento le sicurezze o altri comandi della barriera funzioneranno normalmente (inversioni, stop, allarmi, ecc...). La chiusura della sbarra verrà eseguita in modalità veloce e in prossimità della totale chiusura in modalità rallentata.
- 7 - Riposizionare DIP 2 su OFF.
- 8 - Fine procedura.

**DURANTE LA PROGRAMMAZIONE LE SICUREZZE SONO ATTIVE ED IL LORO INTERVENTO FERMA LA PROGRAMMAZIONE (IL LED DL1 DA LAMPEGGIANTE RIMANE ACCESO FISSO).**

**PER RIPETERE LA PROGRAMMAZIONE POSIZIONARE IL DIP 2 SU OFF, CHIUDERE LA SBARRA TRAMITE LA PROCEDURA "TARATURA RALLENTAMENTO DEL MOTORE" E RIPETERE LA PROGRAMMAZIONE SOPRA DESCRITTA.**

**E - PROGRAMMAZIONE CODICI RADIO (40 CODICI MAX)**

La programmazione può essere eseguita solo a barriera ferma.

- 1 - Posizionare DIP 1 su ON e successivamente il DIP 2 su ON.
- 2 - Il led rosso DL1 di programmazione lampeggia con frequenza di 1 sec. ON e 1 sec. OFF per 10 secondi.
- 3 - Premere il tasto del telecomando (normalmente il canale A) entro i 10 secondi impostati. Se il telecomando viene correttamente memorizzato il led DL9 (verde) emette un lampeggio.
- 4 - Il tempo di programmazione dei codici si rinnova automaticamente per poter memorizzare il telecomando successivo.
- 5 - Per terminare la programmazione lasciare trascorrere 10 sec., oppure premere per un attimo il pulsante PROG. Il led rosso DL1 di programmazione smette di lampeggiare.
- 6 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.
- 7 - Fine procedura.

**PROCEDURA CANCELLAZIONE DI TUTTI I CODICI RADIO**

La cancellazione può essere eseguita solo a barriera ferma.

- 1 - Posizionare il DIP 1 su ON e successivamente il DIP 2 su ON.
- 2 - Il led rosso DL1 di programmazione lampeggia con frequenza di 1 sec. ON e 1 sec. OFF per 10 secondi.
- 3 - Premere e mantenere premuto il pulsante PROG per 5 secondi. La cancellazione della memoria viene segnalata da due lampeggi del led verde DL9.
- 4 - Il led rosso DL1 di programmazione rimane attivo ed è possibile inserire nuovi codici come da procedure sopra descritte.
- 5 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.
- 6 - Fine procedura.

**SEGNALAZIONE MEMORIA SATURA CODICI RADIO**

La segnalazione si può ottenere solo a barriera ferma.

- 1 - Posizionare il DIP 1 su ON e successivamente il DIP 2 su ON.
- 2 - Il led verde DL9 lampeggia per 6 volte segnalando memoria saturata (40 codici presenti).
- 3 - Successivamente il led DL1 di programmazione rimane attivo per 10 secondi, consentendo un eventuale cancellazione totale dei codici.
- 4 - Riposizionare DIP 1 su OFF e DIP 2 su OFF.
- 5 - Fine procedura.

**FUNZIONAMENTO ACCESSORI DI COMANDO IN MODALITA' NORMALE****PULSANTE DI APERTURA 1 (Com - Open 1)**

A sbarra ferma il pulsante comanda il moto di apertura. Se viene azionato durante



la chiusura fa riaprire la sbarra. In modalità di funzionamento Park (DIP 6 ON) abilita l'apertura della sbarra per entrare nel parcheggio.

## FUNZIONE OROLOGIO DEL PULSANTE DI APERTURA

La Funzione Orologio è utile nelle ore di punta, quando il traffico veicolare risulta rallentato (es. entrata/uscita operai, emergenze in zone residenziali o parcheggi e, temporaneamente, per traslochi).

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE FUNZIONE OROLOGIO

Collegando un interruttore e/o un orologio di tipo giornaliero/settimanale (al posto o in parallelo al pulsante di apertura N.A. "morsetti Com - Open 1"), è possibile aprire e mantenere aperta l'automazione finché l'interruttore viene premuto o l'orologio rimane attivo. Ad automazione aperta vengono inibite tutte le funzioni di comando. Rilasciando l'interruttore, o allo scadere dell'ora impostata, si avrà la chiusura immediata dell'automazione.

### PULSANTE DI CHIUSURA (Com - Close)

A sbarra aperta comanda il moto di chiusura.

### PULSANTE DI COMANDO PASSO-PASSO (Com - K Button)

**DIP5 - OFF =>** Esegue un comando ciclico dei comandi apre-stop-chiude-stop-apre-ecc.

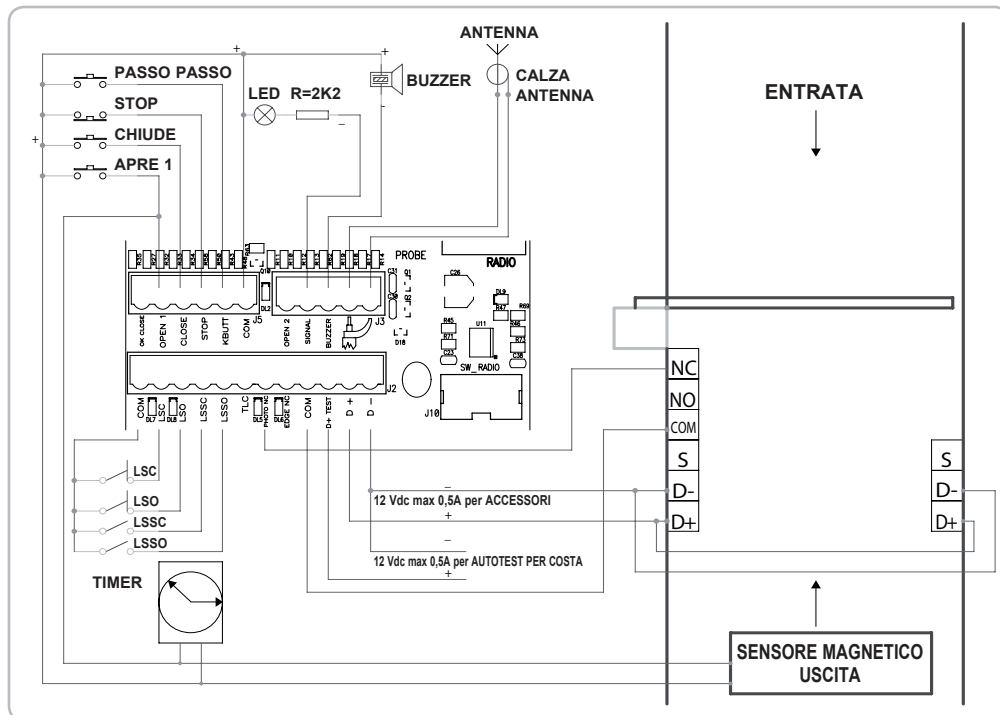
**DIP5 - ON =>** Esegue l'apertura a sbarra chiusa.

Se azionato durante il movimento di apertura non ha effetto. Se azionato con sbarra aperta, la chiude. Se azionato durante il movimento di chiusura la fa riaprire.

### TELECOMANDO

**DIP4 - OFF =>** Esegue un comando ciclico dei comandi apre-stop-chiude-stop-apre-ecc.

**DIP4 - ON =>** Esegue l'apertura a sbarra chiusa. Se azionato durante il



movimento di apertura non ha effetto. Se azionato con sbarra aperta, la chiude. Se azionato durante il movimento di chiusura la fa riaprire.

### CHIUSURA AUTOMATICA (DIP 3)

I tempi di pausa prima di avere la chiusura automatica della sbarra vengono registrati durante la programmazione dei tempi.

Il tempo di pausa massimo è di 5 minuti.

Il tempo di pausa è attivabile o disattivabile tramite DIP3 (ON - attivo).

## FUNZIONAMENTO DELLA MODALITÀ PARK (DIP 6 ON)

### PER ENTRARE:

A condizione che un'autovettura sia presente sul sensore magnetico, può essere comandata l'apertura della sbarra tramite pulsante APERTURA 1, K BUTTON o comando RADIO. La sbarra rimarrà aperta fin quando l'autovettura non sarà transitata davanti alle fotocellule situate in corrispondenza della linea di completamento del passaggio.

La chiusura viene eseguita immediatamente dopo l'avvenuto transito (fotocellula liberata), e viene protetta da fotocellule e/o costa. Queste comanderanno l'inversione della sbarra in apertura anche se l'autovettura permane nel raggio di azione delle sicurezze.

### PER USCIRE:

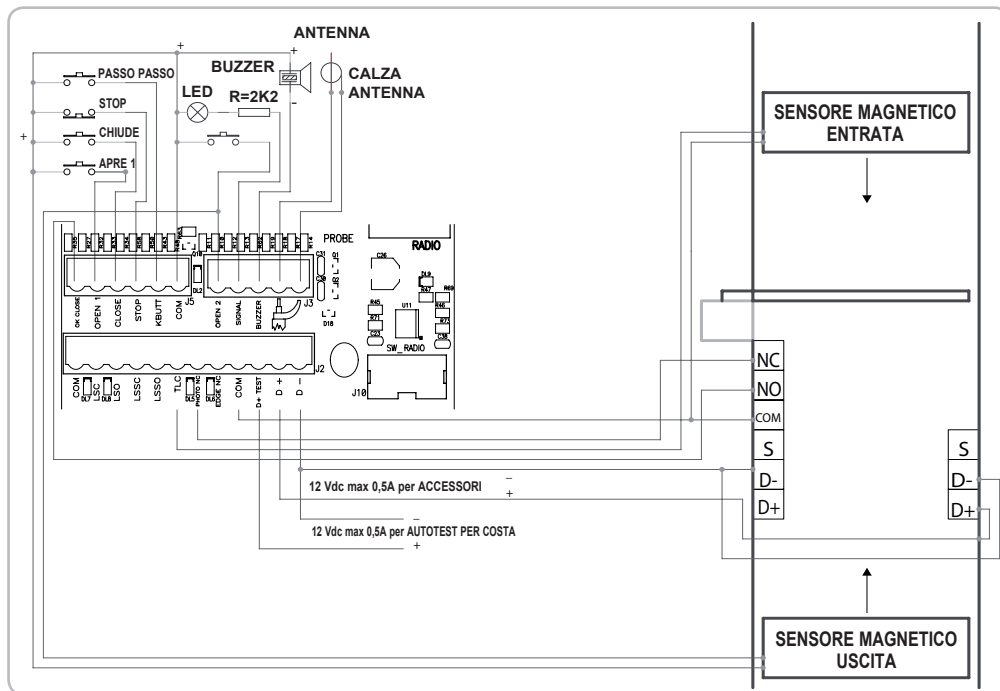
L'apertura della sbarra è consentita tramite il pulsante APERTURA 2 collegato ad un sensore magnetico o altro dispositivo, a condizione che non vi siano mezzi sul sensore magnetico di ingresso (vedi DIP 8 per esclusione del blocco di precedenza).

La sbarra rimarrà aperta fin quando l'autovettura non sarà transitata davanti alle fotocellule situate in corrispondenza della linea di completamento del passaggio.

La chiusura viene eseguita immediatamente dopo l'avvenuto transito (fotocellula liberata), e viene protetta da fotocellule e/o costa. Queste comanderanno l'inversione della sbarra in apertura anche se l'autovettura permane nel raggio di azione delle sicurezze.

**ATTENZIONE:** Il tempo di attesa prima della chiusura automatica sarà conteggiato solo se "DIP 3 ON".

Come conseguenza se "DIP 3 ON" e se l'autoveicolo rimane troppo a lungo sul sensore magnetico senza transitare (senza impegnare la fotocellula), la sbarra



chiuderà dopo il tempo preimpostato.

### PULSANTE APERTURA 2 (Com - Open 2) solo per funzionamento in modalità PARK

Comando dedicato all'apertura della sbarra per uscire dal parcheggio dedicato alla segnalazione di precedenza del semaforo.

Questo comando viene escluso se il comando TLC risulta inserito (presenza

mezzo in ingresso). Se non si desidera utilizzare il blocco di precedenza tramite l'ingresso TLC, posizionare il DIP 8 in ON.

#### COMANDO OK CLOSE (Com - OK Close) solo per funzionamento in modalità PARK

Consente la chiusura immediata della sbarra dopo che il veicolo è transitato. Contatto NO, normalmente questo comando viene dato da una fotocellula o da un sensore magnetico posizionato sulla linea di chiusura della sbarra. Se il comando rimane inserito la sbarra non richiude.

#### COMANDO TLC - Traffic Light Control (Com - TLC) solo per funzionamento in modalità PARK

L'ingresso "TLC" (NO) deve essere collegato ad un sensore magnetico posizionato nelle immediate vicinanze della sbarra, in tal modo fornisce la segnalazione di presenza di un veicolo in ingresso (se non si vuole usufruire di questa funzione eseguire un ponticello tra i morsetti Com e TLC). Solo la presenza di un veicolo consente l'apertura della sbarra in modalità di funzionamento PARK tramite il comando apertura 1.

#### FUNZIONAMENTO DOPO BLACK OUT

**Con DIP 10 - OFF =>** Con mancanza della tensione di rete la sbarra rimane ferma o se in movimento si ferma. Al ritorno della tensione di rete è sufficiente premere il telecomando, i pulsanti di APERTURA 1 o 2 o il pulsante K Button per aprire la sbarra. A sbarra aperta dare un comando di chiusura o attendete il tempo di pausa prima della chiusura automatica => La sbarra parte in chiusura => All'arrivo in chiusura vengono ristabilite le funzionalità normali. Durante il riallineamento le sicurezze sono attive.

**Con DIP 10 - ON =>** Al ritorno della tensione di rete la sbarra chiude se aperta, non chiude solo nel caso in cui sia attiva la funzione orologio (vedi pulsante di APERTURA 1).

#### FUNZIONAMENTO ACCESSORI DI SICUREZZA

##### FOTOCELLULA (Com - Photo)

Con sbarra abbassata, se un ostacolo è interposto al raggio delle fotocellule e viene comandata l'apertura, la sbarra apre (durante l'apertura le fotocellule non interverranno).

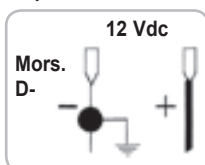
Le fotocellule interverranno solo in fase di chiusura (con ripristino del moto inverso dopo un secondo anche se le stesse restano impegnate).

**N.B.:** Si raccomanda di verificare la funzionalità delle fotocellule almeno ogni 6 mesi.

**ATTENZIONE:** Se il led del ricevitore rimane acceso è possibile che siano presenti dei disturbi sulla rete di alimentazione.

Vi consigliamo di collegare elettricamente a terra le colonne o le colonnine di supporto alle fotocellule al morsetto D- per proteggere le fotocellule da fonti di disturbo.

Fate attenzione a non creare corto circuiti quando le fasi di alimentazione sono invertite!



##### PULSANTE DI STOP (Com - Stop)

Durante qualunque operazione il pulsante di STOP esegue il fermo della sbarra. Se premuto a sbarra aperta totalmente si esclude temporaneamente la chiusura automatica (se selezionata tramite DIP3 ON).

È quindi necessario dare un nuovo comando per farla richiudere.

Al ciclo successivo la funzione "chiusura automatica" viene riattivata (se selezionata tramite DIP3 ON).

##### LAMPEGGIATORE 230 V 40 W

DIP 13 ON

Il lampeggiatore viene alimentato ad intermittenza, con lampeggio di 500 mS on/off in apertura e 250 mS on/off in chiusura.

In allarme da costa o autotest costa, l'uscita lampeggiatore cambia l'intermittenza con 2 brevi lampeggi seguiti da 2 secondi di spento.

##### BUZZER (Opzionale) - (Com - Buzzer)

Durante l'apertura il buzzer darà un segnale sonoro intermittente che diventa più frequente in chiusura.

In caso di intervento delle sicurezze (allarme) questo segnale sonoro aumenta la frequenza dell'intermittenza.

Corrente fornita per il funzionamento del buzzer 200 mA a 12 Vdc.

##### SPIA DI SEGNALAZIONE BARRIERA APERTA (Com-Signal)

Ha il compito di segnalare gli stati della barriera aperta, parzialmente aperta

o comunque non chiusa totalmente. Solo a barriera completamente chiusa si spegne.

**N.B.:** Se si eccede con le pulsantiere o con le lampade, la logica della centralina ne risulterà compromessa con possibile blocco delle operazioni.

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

- Umidità	< 95% senza condensazione
- Tensione di alimentazione	230 V~ ±10 %
- Frequenza	50/60 Hz
- Assorbimento massimo scheda	30 mA
- Microinterruzioni di rete	100 ms
- Potenza massima spia barriera aperta	3 W (equivalente a 1 lampadina da 3 W o 5 led con resistenza in serie da 2,2 kΩ)
- Carico massimo all'uscita lampeggiatore	40 W con carico resistivo
- Corrente disponibile per fotocellule e accessori	500 mA 12 Vdc
- Corrente disponibile su connettore radio	200 mA 12 Vdc

#### CARATTERISTICHE TECNICHE RADIO

- Frequenza Ricezione	433,92 MHz
- Impedenza	52 Ω
- Sensibilità	>2,24 μV
- Tempo eccitazione	300 ms
- Tempo diseccitazione	300 ms

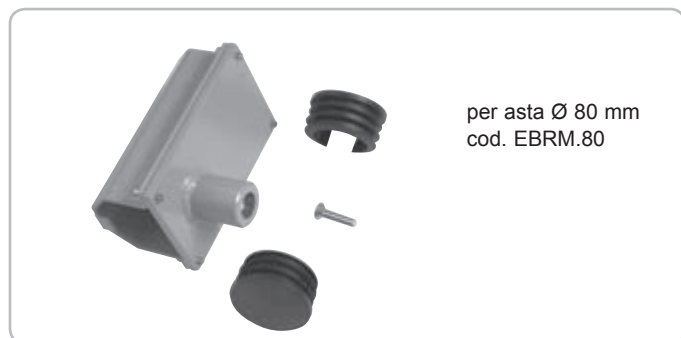
- Tutti gli ingressi devono essere utilizzati come contatti puliti perchè l'alimentazione è generata internamente (tensione sicura) alla scheda ed è disposta in modo da garantire il rispetto di isolamento doppio o rinforzato rispetto alle parti a tensione pericolosa.

- Eventuali circuiti esterni collegati alle uscite della centralina, devono essere eseguiti per garantire l'isolamento doppio o rinforzato rispetto alle parti a tensione pericolosa.

- Tutti gli ingressi vengono gestiti da un circuito integrato programmato che esegue un autocontrollo ad ogni avvio di marcia.

**OPTIONAL** - Per i collegamenti ed i dati tecnici degli accessori attenersi ai relativi libretti di istruzione.

## MOZZO



## ADESIVI



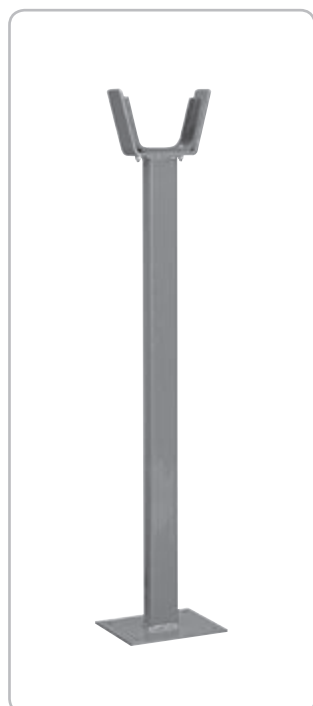
cod. ZBNE

## PALETTO PENDULO PER ASTA Ø 80



Cod. EBRP.M

## PALETTO DI SUPPORTO



Paletto di supporto a forcella  
compatibile con tutte le aste.  
cod. EBRP

## PIASTRA DI FISSAGGIO



Piastra di fissaggio da interrare

cod. EBRB

## GOMMA



cod. EBRG

## TELECOMANDO



cod. ETR5

## SENSORE A SPIRA MAGNETICA



Per apertura con automezzi  
monocanale - 12-24 Vac/dc

cod. ZR01

**DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITA'**  
(Dichiarazione di incorporazione di quasi-macchine allegato IIB Direttiva 2006/42/CE)

No. : ZDT00443.00

Il sottoscritto, rappresentante il seguente costruttore

**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

dichiara qui di seguito che i prodotti

**ATTUATORI PER BARRIERE STRADALI - SERIE FRAGMA**

Articoli

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

risultano in conformità a quanto previsto dalla(e) seguente(i) direttiva(e) comunitaria(e) (comprese tutte le modifiche applicabili) e che sono state applicate tutte le seguenti norme e/o specifiche tecniche:

<b>Direttiva BT 2006/95/CE:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>Direttiva EMC 2004/108/CE:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)</b> <b>EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>Direttiva R&amp;TTE 1999/5/CE:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Direttiva Macchine 2006/42/CE</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

Dichiara inoltre che la messa in servizio del prodotto non deve avvenire prima che la macchina finale, in cui deve essere incorporato, non è stata dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della Direttiva 2006/42/CE.

Dichiara che la documentazione tecnica pertinente è stata costituita da Elvox SpA, è stata compilata in conformità all'allegato VIIB della Direttiva 2006/42/CE e che sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

Si impegna a presentare, in risposta ad una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, tutta la necessaria documentazione giustificativa pertinente al prodotto.

Campodarsego, 06/05/2013

**L'Amministratore Delegato**

*Nota: Il contenuto di questa dichiarazione corrisponde a quanto dichiarato nell'ultima revisione della dichiarazione ufficiale disponibile prima della stampa di questo manuale. Il presente testo è stato adattato per motivi editoriali. Copia della dichiarazione originale può essere richiesta a Elvox SpA*

## IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS FOR THE INSTALLATION

- ATTENTION -

FOR THE SAFETY OF THE PEOPLE IT IS IMPORTANT  
TO FOLLOW ALL THE INSTRUCTIONS.

### FOLLOW ALL INSTALLATION INSTRUCTIONS

- 1° - **This handbook is exclusively addressed to the specialized personnel** who knows the constructive criteria and the protection devices against the accidents for motorized gates, doors and main doors (follow the standards and the laws in force).
- 2° - The installer will have to issue to the final user a handbook in accordance with the EN 12635.
- 3° - Before proceeding with the installation, the installer must forecast the risks analysis of the final automatized closing and the safety of the identified dangerous points (following the standards EN 12453/EN 12445).
- 4° - The wiring harness of the different electric components external to the operator (for example photoelectric cells, flashlights etc.) must be carried out according to the EN 60204-1 and the modifications to it done in the point 5.2.2 of the EN 12453.
- 5° - The possible assembly of a keyboard for the manual control of the movement must be done by positioning the keyboard so that the person operating it does not find himself in a dangerous position; moreover, the risk of accidental activation of the buttons must be reduced.
- 6° - Keep the automatism controls (push-button panel, remote control etc.) out of the children way. The controls must be placed at a minimum height of 1,5 m from the ground and outside the range of the mobile parts.
- 7° - Before carrying out any installation, regulation or maintenance operation of the system, take off the voltage by operating on the special magnetothermic switch connected upstream it.

THE ELVOX COMPANY DOES NOT ACCEPT ANY RESPONSIBILITY for possible damages caused by the non observance during the installation of the safety standards and of the laws in force at present.

### KEEP THESE INSTRUCTIONS WITH CARE

- 1° - Install a thermal magnetic switch (omnipolar, with a minimum contact opening of 3 mm) before the control board, in case this is not provided with it. The switch shall be guaranteed by a mark of compliance with international standards. Such a device must be protected against accidental closing (e.g. Installing it inside the control panel key locked container).
- 2° - As far as the cable section and the cable kind are concerned, ELVOX suggests to use an H05RN-F cable, with a minimum section of 1,5mm<sup>2</sup>, and to follow, in any case, the IEC 364 standard and Installation regulations in force in your Country.
- 3° - Positioning of an eventual pair of photocells: The beam of the photocells must be at an height not above the 70 cm from the ground, and, should not be more than 20 cm away from the axis of operation of the gate (Sliding track for sliding gate or door, and the hinges for the swing gate). In accordance with the point 7.2.1 of EN 12445 their correct functioning must be checked once the whole installation has been completed.

#### **N.B.: The system must be grounded**

Data described by this manual are only Indicative and ELVOX reserves to modify them at any time. Install the system complying with current standards and regulations.

#### **Directive 2002/96/EC (WEEE)**

The crossed-out wheellie bin symbol marked on the product indicates that at the end of its useful life, the product must be handled separately from household refuse and must therefore be assigned to a differentiated collection centre for electrical and electronic equipment or returned to the dealer upon purchase of a new, equivalent item of equipment.

The user is responsible for assigning the equipment, at the end of its life, to the appropriate collection facilities.

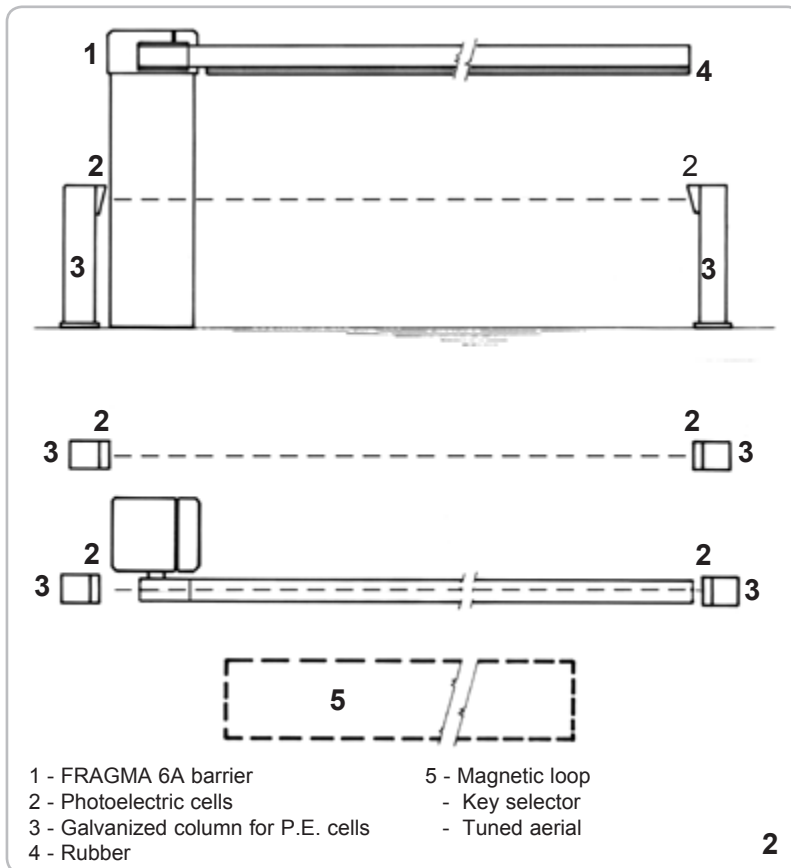
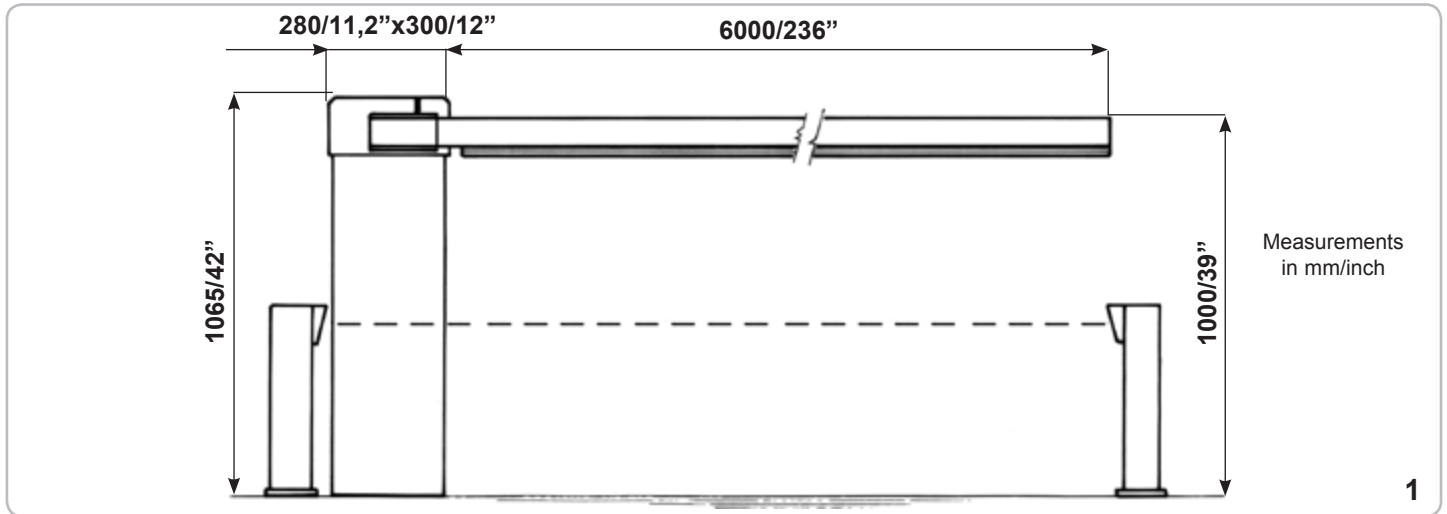
Suitable differentiated collection, for the purpose of subsequent recycling of decommissioned equipment and environmentally compatible treatment and disposal, helps prevent potential negative effects on health and the environment and promotes the recycling of the materials of which the product is made. For further details regarding the collection systems available, contact your local waste disposal service or the shop from which the equipment was purchased.

#### **Risks connected to substances considered as dangerous (WEEE).**

According to the WEEE Directive, substances since long usually used on electric and electronic appliances are considered dangerous for people and the environment. The adequate differentiated collection for the subsequent dispatch of the appliance for the recycling, treatment and dismantling (compatible with the environment) help to avoid possible negative effects on the environment and health and promote the recycling of material with which the product is compound.



## SYSTEM LAY-OUT



### Parts to install meeting the EN 12453 standard

COMMAND TYPE	USE OF THE SHUTTER		
	Skilled persons (out of a public area*)	Skilled persons (public area)	Unrestricted use
with manned operation	A	B	
with visible impulses (e.g. sensor)	C	C	C e D
with not visible impulses (e.g. remote control device)	C	C e D	C e D
automatic	C e D	C e D	C e D

\* a typical example are those shutters which do not have access to any public way.

- A: Command button with manned operation (that is, operating as long as activated).  
 B: Key selector with manned operation, like code EDS1.  
 C: Rubber, like code EBRG and/or other safety devices to keep thrust force within the limits of EN12453 regulation - Appendix A.  
 D: Photocells, like code EFA1.

## TECHNICAL FEATURES

Ambidextrous irreversible operator endowed with a control panel, **used for the intensive movement of boom arms from 3 to 6 m long.**

The cabinet of the operator is treated with cathaphoresis and thermal spray coating.

The barrier boom with ELVOX profile is constructed for being fitted with a pneumatic safety strip .

**N.B.** You must make installation features comply with laws and standards in force.

TECHNICAL DATA	FRAGMA 6A	
Max. boom length	m/in	6/236"
Opening time	s	6
EEC Power supply	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Motor power	W	242 285
Absorbed current	A	1,07 1,31
Capacitor	µF	10 10
Max. torque	Nm/lbsm	155/70 141/64
Daily operations suggested	n°	1500
Service		100 %
Guaranteed consecutive cycles	n°	1500
Lubrication	SHELL OMALA S2 G100	
Actuator weight	kg	62
Working Temperature	°C	-10 ÷ +55
Protection IP	IP	54

## ASSEMBLING FRAGMA 6A

After you have cemented in the base plate where you want it, mount FRAGMA 6A using the nuts provided and a no. 19 hexagonal wrench.

## CHART FOR BOOM SPRING REGULATION

Boom length	Composition boom and accessories	Boom/accessory code	Spring type	Spring code	Draft
3 m	Boom Ø80	EBRA.380 + EBRM.80	3 springs Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	Boom Ø80 and mobile support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 springs Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80 and rubber edge	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 springs Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80 and hedge	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3	2 springs Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80, rubber edge and mobile support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 springs Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
	Boom Ø80 and hedge and mobile support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3 + EBRP.M	2 springs Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
4 m	Boom Ø80	EBRA.480 + EBRM.80	1 spring Ø 4 mm, 2 springs Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80 and mobile support	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 springs Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80 and rubber edge	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 springs Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80 and hedge	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2	3 springs Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Boom Ø80, rubber edge and mobile support	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 springs Ø 4,5 mm, 1 spring Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
	Boom Ø80 and hedge and mobile support	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2 + EBRP.M	1 spring Ø 4,5 mm, 2 springs Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
5 m	Boom Ø80	EBRA.580 + EBRM.80	1 spring Ø 4,5 mm, 2 springs Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	Boom Ø80 and mobile support	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 springs Ø 5 mm, 1 spring Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Boom Ø80 and rubber edge	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 springs Ø 5 mm, 1 spring Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Boom Ø80 and hedge	EBRA.580 + EBRM.80 + EBR.S.2 + EBR.S.3	1 spring Ø 5 mm, 2 springs Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	Boom Ø80, rubber edge and mobile support	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 springs Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
	Boom Ø80 and hedge and mobile support	EBRA.580 + EBRM.80 + EBR.S.2 + EBR.S.3 + EBRP.M	3 springs Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
6 m	Boom Ø80	EBRA.680 + EBRM.80	3 springs Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

See section "Adjust balance springs"

## FITTING 2 BALANCING SPRINGS

Remove the control board plastic box in a way to create space within the column.

Pic. 1 - Unscrew the two ring nuts from the balancing-unit

Pic. 2 - Remove the lower balancing-unit piece.

Pic. 3 - Remove the two plastic washers from the central pipe, they are useless to install just two balancing springs.

Pic. 4 - Fit the two springs on the side pipes. **N.B. Springs must be chosen following the SPRINGS CHOICE AND ADJUSTMENT TABLE.**

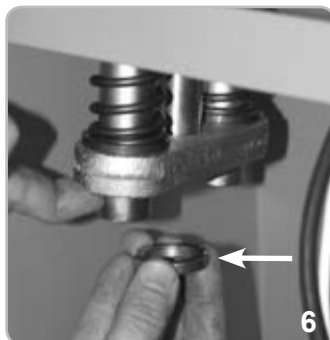
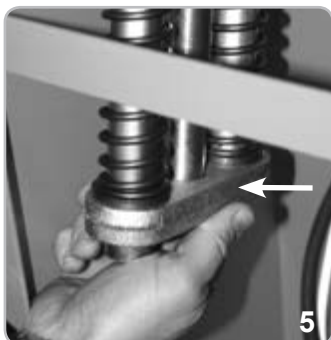
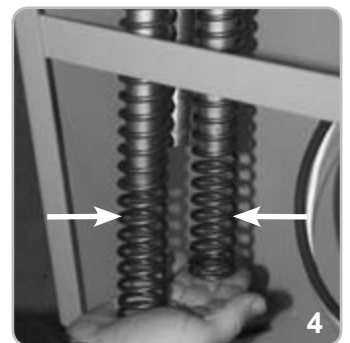
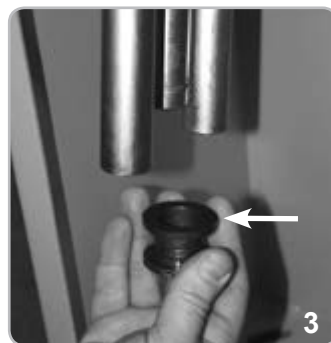
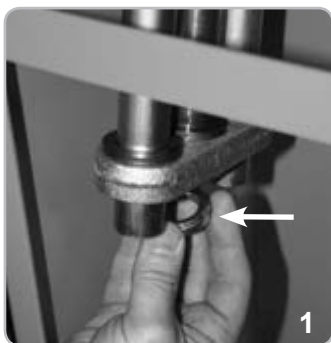
Pic. 5 - Fit the lower balancing-unit in a way that its two plastic elements touch the side springs.

Pic. 6 - Screw the first ring nut in a way that its side with the larger smooth surface touches lower balancing-unit.

Pic. 7 - **N.B.: SCREW THE RING NUT AS SHOWN IN THE TABLE ABOVE (TENSION H - See section "Adjust balance springs") with the supplied wrench.**

Screw the second ring nut in away to block the first one.

Go ahead to assemble the arm following the indications provided in the "ARM ASSEMBLY" paragraph.



## FITTING 3 BALANCING SPRINGS

Remove the control board plastic box in a way to create space within the column.

Pic. 1 - Unscrew the two ring nuts from the balancing-unit

Pic. 2 - Remove the lower balancing-unit piece.

Pic. 3 - Remove the two plastic washers from the central pipe, they are useful to install the central balancing spring

Pic. 4-5 - Fix the two plastic washers at both ends of the central balancing spring

Pic. 6 - Fit the other two balancing springs into the side pipes.

Pic. 7 - Fit the central balancing spring into the central pipe.

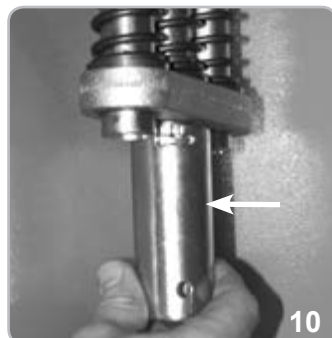
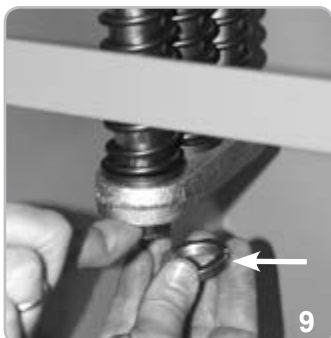
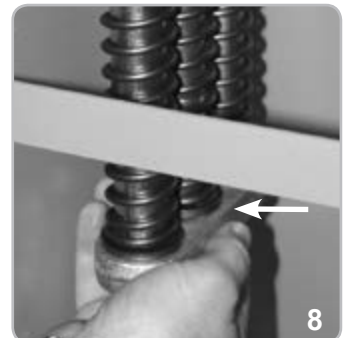
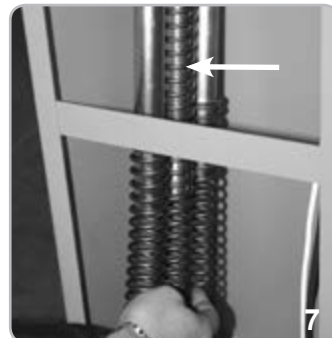
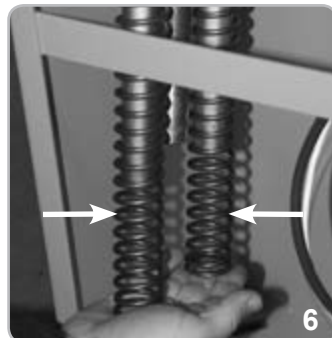
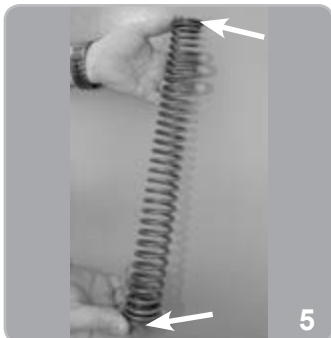
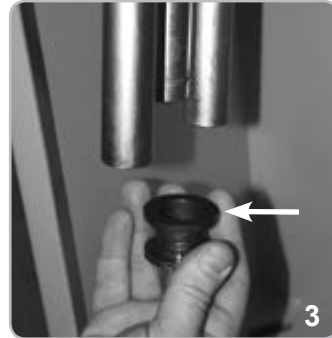
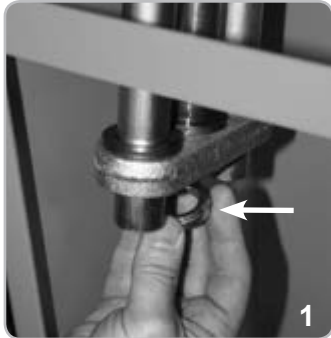
Pic. 8 - Fit the lower balancing-unit in a way that its two plastic elements touch the side springs.

Pic. 9 - Screw the first ring nut in a way that its side with the larger smooth surface touches lower balancing-unit.

Pic. 10 - **N.B.: SCREW THE RING NUT AS SHOWN IN THE TABLE AT PAGE 14 (TENSION H - See section "Adjust balance springs") with the supplied wrench.**

Screw the second ring nut in away to block the first one.

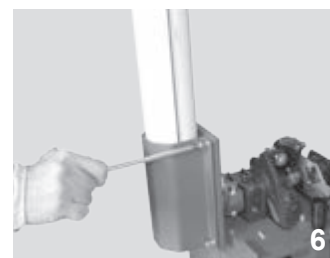
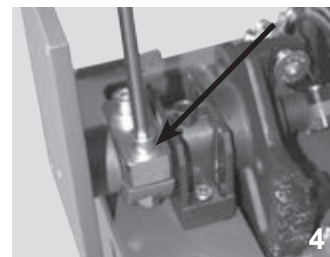
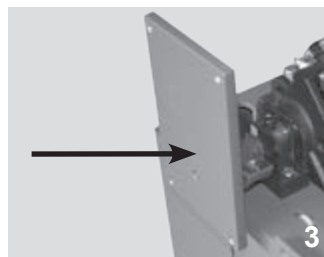
Go ahead to assemble the arm following the indications provided in the "ARM ASSEMBLY" paragraph.



## BOOM ARM ASSEMBLING

To assemble the boom arm follow these 3 steps:

- 1 - Insert the boom hub in a vertical position in the spline shaft (Fig. 3). Attach the backplate to the hub with 2 screws DTB10X50, 2 washers DRL10X20Z and 2 nuts M10 (Fig. 4), making sure to tighten the screws in an alternating manner in which the strike is parallel to the plane of the hub.
- 2 - Fix the U shape profile onto the base of the fixing hub, by using the four DTB8X20I screws and their washers. Do not tighten the screws to allow the boom arm to slide into the fixing hub (Fig. 5).
- 3 - Fit the black plastic caps at the both ends of the boom arm. Insert the boom arm into the fixing hub and fasten the four screws tight (Fig. 6). The gear unit is irreversible so no external locking device is necessary to keep the barrier in securely engaged in close position.

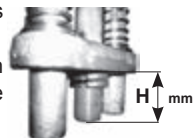


## ADJUSTING THE BALANCING SPRINGS

No balancing springs are generally provided with the barrier.

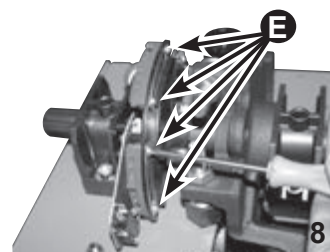
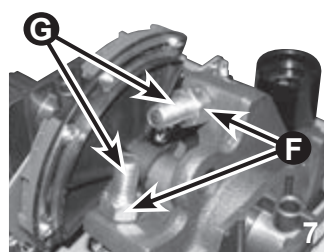
It is therefore necessary to order the balancing springs in according with the SPRINGS CHOICE AND ADJUSTMENT TABLE. In fact, the kind of springs suitable for the balancing depends on length and kind of the boom arm, kind and number of accessories installed.

If the boom arm tends to drop too quickly when it is disengaged from the gearmotor, adjust the balancing springs in the following way:



- 1 - With the boom arm engaged to the gearmotor, press the open command of the control board to lift the boom arm until the barrier is completely opened.
- 2 - Switch off the motor power supply. Screw clockwise the ring nut of the balancing-unit to increase the spring compression degree. Use the second ring nut to block the first one (Fig. 6).

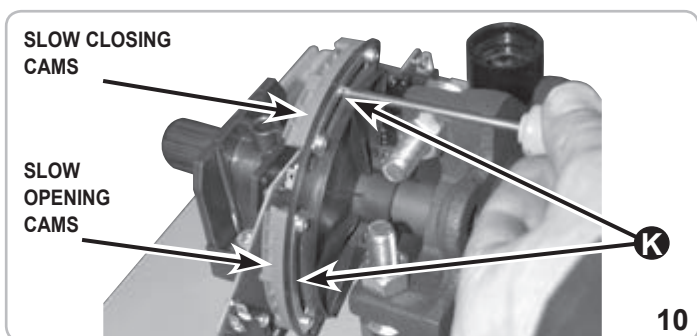
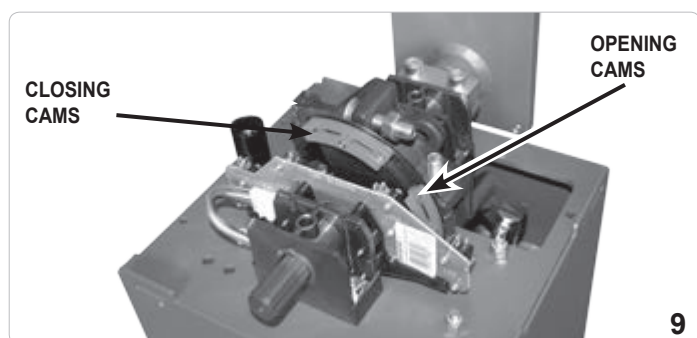
To check if the boom arm is balanced perfectly, disengage the boom arm from the gearmotor and move the boom by hand. The boom should slightly tend to rise.



## LIMIT SWITCH SETTING

The barrier is supplied with the electrical limit switches and the mechanical stoppers already set to allow optimum boom arm movement. If the base plate cannot be cemented on a horizontal plane, the boom might be not perfectly horizontal or vertical. To avoid this, it is possible to trim the trajectory of the boom by adjusting the mechanical stoppers and the electrical limit switches (Fig. 7):

- 1 - Use a No.19 hexagonal wrench to loosen the retaining nuts (F) and a No.8 allen key to loosen or tighten the countersunk screws (G). Trim the mechanical stoppers to find the desired boom arm trajectory angle.
- 2 - Having done this, the electrical limit switches now have to be set. To do this you must use a Philip's head screwdriver to loosen the fastening screws (E) of the electric limit switch cams (Fig. 8). Once the rod is positioned at the base of the mechanical stop plate, just move the cams as shown in Fig. 9 in order to make the micro limit switch trip.
- 3 - Fasten tight the fixing screws (E).



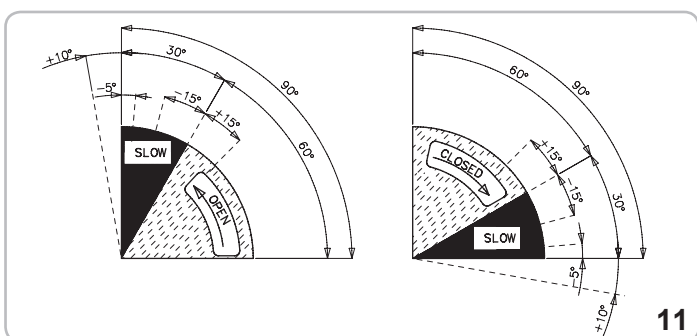
## SLOWING ACTION ADJUSTMENT

Normally the barrier is supplied with a slowdown limit switch already adjusted to allow the ideal rod motion.

In cases where it is necessary to change the slowdown parameters, just adjust the appropriate cams (Fig. 10) by loosening the fastening screws with a Philip's head screwdriver K (Fig. 10).

The slowdown cams are independent from the limit switch adjustment cams (by moving them, the Open and Close cams are not modified) and they are separate from each other (Slow opening - Slow closing).

After you have adjusted them, tighten the fastening screws and check that the barrier is working properly by making a complete opening and closing movement.





## EMERGENCY RELEASE

**Carry out only after power supply to the motor has been interrupted!**

In the event of a power supply failure, release the gearmotor, so that you can move the boom by hand.

To do so, use the ELVOX key supplied and turn it in the clockwise sense, until the stop is reached (Pic. 12).

By doing so, the barrier boom works independent from the gearmotor and it can be moved by hand.

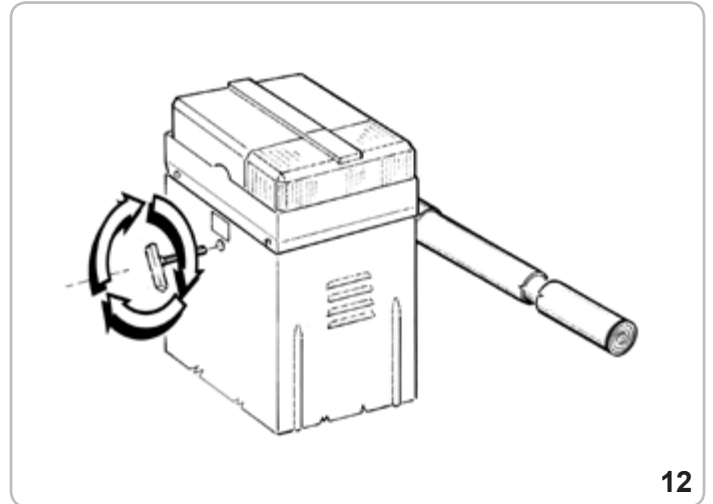
When power is supplied again, turn the key counterclockwise strongly until you block it.

## MAINTENANCE

**To be undertaken only by specialized staff after disconnecting power supply.**

After every 100.000 cycles check:

- boom balance (see the paragraph "ADJUSTING THE BALANCING SPRINGS");
- the tightness of the release knob (see the paragraph "EMERGENCY RELEASE");
- the tightness of the boom holding attachment and the implantation of the boom (see the paragraph "ASSEMBLING THE BOOM");
- the wear on the mechanical stops and the limit switch setting (see the paragraph "LIMIT SWITCH SETTING").



12

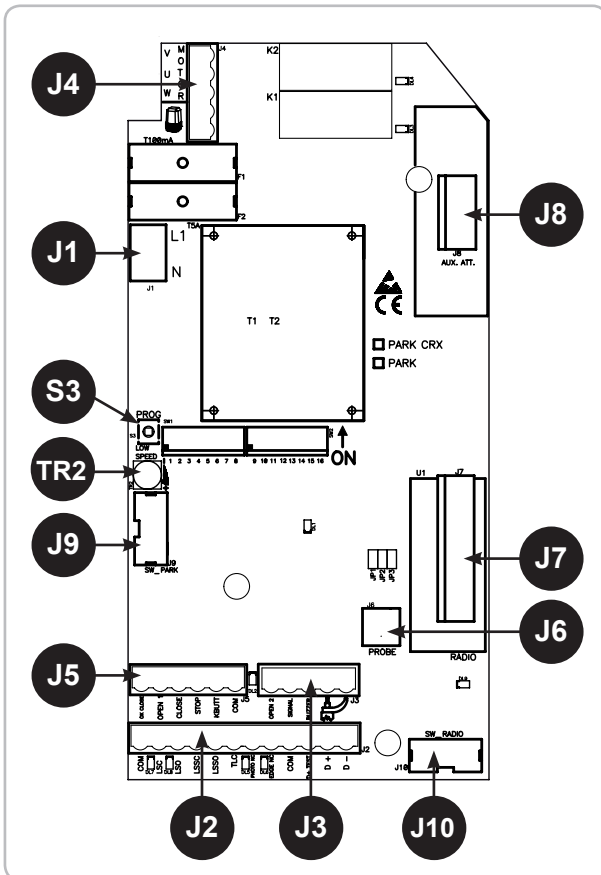
- Grease the bearings of the boom carrier shaft and the threaded spring guide bar.

**The described maintenance is vital for the corrected operation of the product in the time.**

## ELECTRIC CONNECTIONS

RS15

### A - CONTROL PANEL FEATURES



J1	L-N	Main power supply 230 Vac 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC LSSO TLC	Common contact Closing limit switch contact (NC) Opening limit switch contact (NC) Closing slowing down limit switch contact (NO) Opening slowing down limit switch contact (NO) Vehicle presence signal (NO) (only when switched to PARK mode) Photocells contact (NC)
J3	PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	- Common contact Safety strip self-test power supply +12 Vdc 500 mA max Accessories power supply +12 Vdc 500 mA max Accessories power supply -12 Vdc 500 mA max
J4	OPEN 2 SIGNAL AERIAL	Barrier opening button 2 contact (NO) (only when switched to PARK mode) Barrier open signal 12 Vdc Buzzer - Acoustic signal connection (12 Vdc max 200 mA) Radio antenna
J5	U - MOTOR V-W - MOTOR	Blinker (max 40 W) Motor common connection Motor inverters and condenser connection
J6	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Immediate closure command contact (only when switched to PARK mode) Open1 button contact (NO) Close button contact (NO) Stop button contact (NC) Single pulse button (NO) Common contact (common line for all the commands and safety inputs)
J7	PROBE	-
J8	RADIO	Built-in radio module
J9	AUX. ATT.	-
J10	SW PARK	<b>DO NOT TOUCH THE JUMPER! IF REMOVED THE OPERATOR DOES NOT FUNCTION!</b>
S3	SW RADIO	<b>DO NOT TOUCH THE JUMPER! IF REMOVED THE RADIO SYSTEM DOES NOT FUNCTION!</b>
TR2	PROG.	Programming button
	TRIMMER LOW SPEED	Slow closure speed electronic regulator



**RELAY AND MOTOR COMMAND**

K1 => Opening direction command  
 K2 => Closure direction command  
 Q4 => TRIAC - Opening and Closing motor command  
 Q5 => Blinker command

**B - SETTINGS**

**DIP 1 (ON) MOTOR ROTATION DIRECTION CHECK (See Point C)** 

**DIP 2 (ON) PROGRAMMING (See Point D)**

**DIP 1-2 MEMORIZATION/CANCELLATION OF RADIO CONTROL CODES (POINT E)**

**DIP 3 ON** - Automatic Closing ENABLED (max 5 min)  
 OFF - Automatic Closing DISABLED

**DIP 4 ON** - AUTOMATIC Radio Receiver Command  
 OFF - STEP BY STEP Radio Receiver Command

**DIP 5 ON** - AUTOMATIC single pulse command (K BUTT.)  
 OFF - STEP BY STEP single pulse command (K BUTT.)

**DIP 6 ON** - Operation in PARK MODE  
 OFF - Operation in NORMAL MODE

**WARNING: The PARK MODE enables or disables some features and commands:**

If **NORMAL MODE** is enabled, **OPEN2** command, **OK CLOSE** command and **TLC (Traffic Light Control)** input, are not enabled.  
 If **PARK MODE** is enabled all commands are enabled.

**DIP 7 OFF**

**DIP 8 ON** - in PARK MODE the OPEN2 button is always enabled  
 OFF - in PARK MODE the OPEN2 button works if there is no vehicle on the magnetic sensor connected to the TLC input (TLC contact opened).

**DIP 9 OFF**

**DIP 10 ON** - after the blackout the boom arm automatically closes  
 OFF - after the blackout the boom arm remains still on the point it was when blackout occurred

**DIP 11 OFF**

**DIP 12 OFF**

**DIP 13 ON** - Blinker operation with intermittent power supply  
 OFF - Blinker operation with fixed power supply

**DIP 14 ON**

**DIP 15 OFF**

**DIP 16 OFF**

**LOW SPEED REGULATOR**

Slow-speed regulations are carried out by turning the Trimmer LOW SPEED, it permits to vary the speed of the motor in approaching to the closing position (turning clockwise to increase the motor speed). This kind of regulation is not available in approaching to the opening position.

The starting of slowing down is controlled automatically by the limit switches at approximately 30° before reaching the complete opening and closing position.

**LED WARNING**

DL1 - Programming activated (red)  
 DL2 - Stop contact (red)  
 DL3 - Barrier opening (green)  
 DL4 - Barrier closing (red)  
 DL5 - Photocells contact (red)  
 DL6 - Safety strip contact (red)  
 DL7 - Closing limit switch contact (red)  
 DL8 - Opening limit switch contact (red)  
 DL9 - radio code program (green)

**C - CALIBRATING LOW SPEED MOTOR**

This check is meant to facilitate the installer during the start-up of the system or for any other future controls:

1 - Turn **DIP1** to **ON**, the red led DL1 starts blinking

2 - Press the **PROG** button and hold it (movement is now performed in "man present" mode, open-stop-close-stop-open etc.).  
 If the GREEN led DL3 is on, the boom arm opens. If the RED led DL3 is on, the boom arm closes.

3 - Carry out the slow-down speed calibration:

- Turn the LOW SPEED trimmer to minimum
- Press and hold the PROG button pressed
- Check whether the low speed has been enabled once LSSC and LSSO limit switches have been reached
- Adjust the LOW SPEED trimmer

**WARNING:** Make sure the motor is powerful enough to move the bar during closure. Otherwise increase the value set on the LOW SPEED trimmer until it

reaches the ideal operation condition.

4 - Turn **DIP1** to **OFF**, the red LED DL1 turns off.

**During Point C procedure the safety-strip and photocells are not enabled.**

**D - TIME PROGRAMMING**

1 - Close the barrier completely.

2 - Turn the **DIP 2** to **ON**, the red led DL1 starts blinking.

3 - Press the **PROG** button, the boom arm opens.

4 - Once opening has been completed, the boom arm stops. The gap of time between now (stop of the motor) and the next pressing of the PROG button (see step 5 below) will be then stored as waiting time (max 5 minutes) for Automatic Closing feature.

5 - Press the **PROG** button, the boom arm closes and the Automatic Closing time is stored (see DIP3 function to enable or disable the Automatic Closing feature).

6 - The red LED DL1 turns off.

7 - Turn **DIP2** to **OFF**.

**During Point D procedure, the safety devices (photocells and safety strip) are active.**

**E - RADIO CODE PROGRAMMING (UP TO 40 CODES)**

Programming can be done only when the barrier is stationary.

1 - First set DIP 1 to ON and then DIP 2 to ON.

2 - The red LED DL1 flashes ON every 1 sec. and OFF for 10 seconds.

3 - Press the remote control button (usually channel A) within the allotted 10 seconds. If the remote is memorized properly LED DL9 (green) blinks.

4 - The programming time for codes is automatically renewed in order to memorize the next remote control.

5 - To finish programming, wait 10 seconds, or press the PROG button briefly. The red LED DL1 stops flashing.

6 - Reset DIP 1 to OFF and DIP 2 to OFF.

7 - End of procedure.

**CANCELLATION OF ALL RADIO CODES**

Cancellations can only be performed when barrier is stationary.

1 - Set DIP 1 to ON and then DIP 2 to ON.

2 - The red LED DL1 flashes ON every 1 second and OFF for 10 seconds.

3 - Press and hold the PROG button for 5 seconds. Memory cancellation is indicated by two flashes of green LED DL9.

4 - The red LED DL1 remains active and you can add new codes as shown above.

5 - Reset DIP 1 to OFF and DIP 2 to OFF.

6 - End of procedure.

**INDICATOR MEMORY FULL OF RADIO CODES**

Indication only when barrier is stationary.

1 - Set DIP 1 to ON and then DIP 2 to ON.

2 - The green LED DL9 flashes 6 times when the memory is full (40 codes).

3 - LED DL1 will then remain active for 10 seconds enabling possible cancellation of codes.

4 - Reset DIP 1 to OFF and DIP 2 to OFF.

5 - End of procedure.

**FUNCTIONING OF CONTROL ACCESSORIES in NORMAL MODE (DIP6 OFF)****OPEN1 BUTTON (COM - OPEN1)**

The OPEN1 button performs the open command, regardless the position of the boom arm. If the OPEN1 button is pressed during the closing, the boom arm stops and will reverse the movement in opening. In PARK MODE (DIP6 ON), if there is a vehicle at the entry (see scheme 4) and the TLC contact is closed, the OPEN1 command opens the barrier. Otherwise, if the TLC contact is open the OPEN1 command is disabled.

**CLOCK FUNCTION**

The Clock Function permits to keep the boom arm opened even if, for example, the Automatic Closing is enabled (DIP3 ON) or somebody commands the barrier closing. It is useful during rush hour, when traffic is heavy and the flow is low (e.g. entrance/exit of employees, emergencies in residential areas or car parks) and it's necessary to keep the boom arm opened.

**CLOCK FUNCTION APPLICATION**

It can be done by connecting a switch and/or a daily/weekly timer either in parallel to the OPEN1 button or instead of the OPEN1 button. When the control board receives this command, the boom arm will open and by keeping this contact closed for all the time of the boom arm opening, the Clock Function is automatically activated. In fact, once reached the open position, the barrier will remain opened and all of the control board features are blocked. Only when the OPEN1 button is released, the control board functions are re-activated and the boom arm will close immediately.

## CLOSE BUTTON (COM - CLOSE)

The CLOSE button performs the close command, regardless the position of the boom arm.

## STEP BY STEP or AUTOMATIC COMMANDS (COM - K BUTT)

**DIP5 - OFF =>** The K BUTT performs the cyclic command open-stop-close-stop-open etc.

**DIP5 - ON =>** The K BUTT performs:

- the open command, if pressed with the barrier completely closed
- the close command, if pressed with the barrier completely opened
- no effect, if pressed during the barrier opening
- the boom arm re-open, if pressed while the barrier is closing

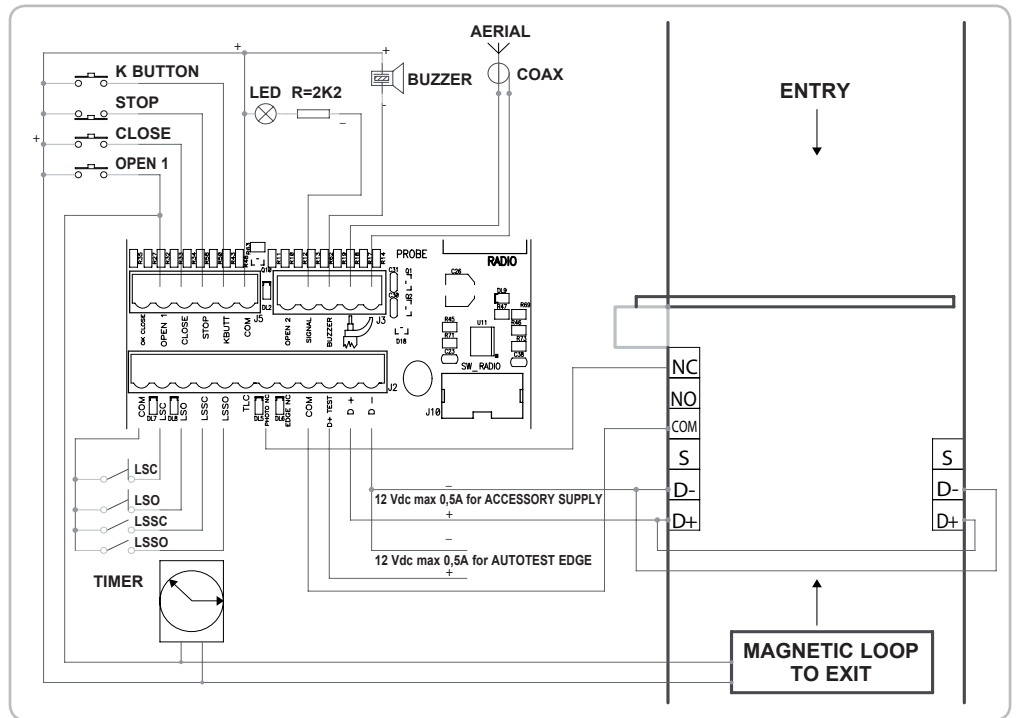
## REMOTE CONTROL

**DIP4 - OFF =>** The REMOTE CONTROL performs the cyclic command open-stop-close-stop-open etc.

**DIP4 - ON =>** The REMOTE CONTROL performs:

- the open command, if pressed with the barrier completely closed
- the close command, if pressed with the barrier completely opened
- no effect, if pressed during the barrier opening
- the boom arm re-open, if pressed while the barrier is closing

## AUTOMATIC CLOSING (DIP3 ON)



The Automatic Closing from the complete open position can be enabled turning ON the DIP3. The maximum time that can be programmed is 5 minutes (see the Point D).

## OPERATING IN PARK MODE (DIP6 ON)

### TO ENTER:

Provided there be a vehicle on the Entry magnetic loop (see scheme 4), opening can be controlled by pressing OPEN1, K BUTT or RADIO switch (OPEN1 performs the boom arm opening only if the TLC, connected to the Entry Magnetic Loop, contact is closed).

### TO EXIT:

Provided there be a vehicle on the Exit magnetic loop (see scheme 4), opening can be controlled by pressing OPEN2, K BUTT, RADIO switch. The OPEN2 can be connected to the Exit magnetic loop.

If the DIP8 is turned ON, the OPEN2 will perform the barrier opening regardless the presence of a vehicle at the Entry.

If the DIP8 is turned OFF, the OPEN2 will perform the barrier opening if there is no vehicle on the magnetic sensor connected to the TLC input (TLC contact opened).

In both the conditions, TO ENTER and TO EXIT, from the complete boom arm open position:

If the Automatic Closing is enabled (DIP3 ON), the boom arm will close at the end of the delay time programmed (see Point D).

If the Automatic Closing is disabled, the boom arm will remain open until a closing command is pressed or until the vehicle passes in front of the photocells, giving an OK CLOSE impulse to the control board (the OK CLOSE command can be connected to the NO contact of the photocell receiver).

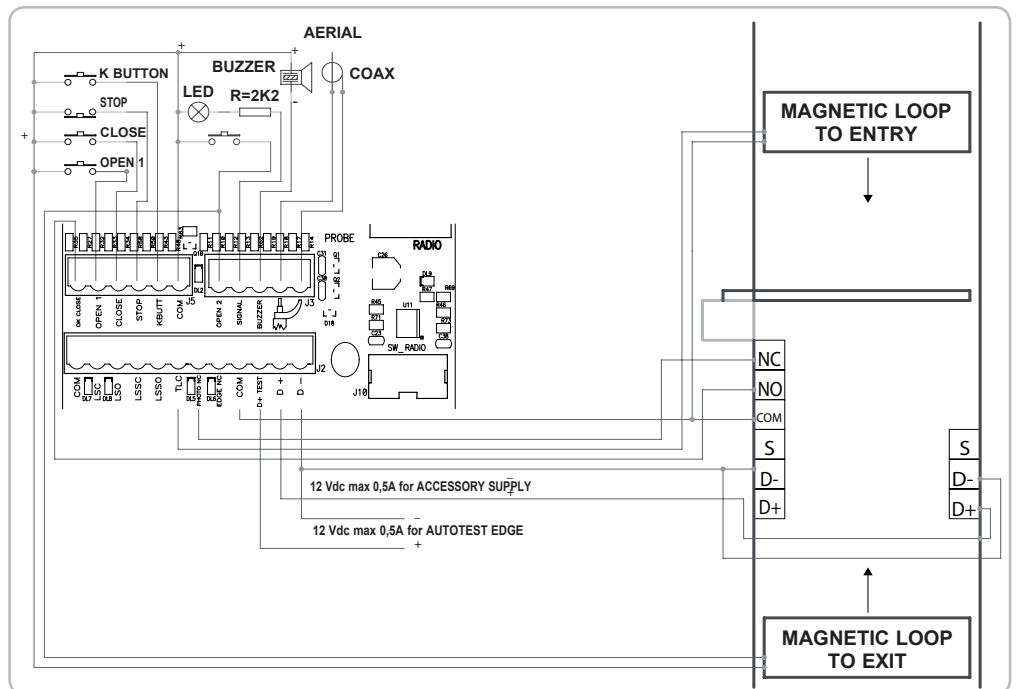
### OPEN2 BUTTON (COM - OPEN2) (ONLY PARK MODE)

If the NORMAL MODE is enabled (DIP6 OFF), the OPEN2 command will be disabled.

If the PARK MODE is enabled (DIP6 ON), the OPEN2 will perform the boom arm opening depending on the switch DIP8 position.

If DIP8 is turned ON and PARK MODE is enabled, OPEN2 will perform the boom arm opening regardless the state of the TLC input.

If DIP8 is turned OFF and PARK MODE is enabled, OPEN2 will perform the



boom arm opening only if the TLC contact is OPEN (no vehicle at the Entry, see scheme 4).

### OKCLOSE INPUT (COM - OKCLOSE) (ONLY PARK MODE)

If the NORMAL MODE is enabled (DIP6 OFF), the OKCLOSE command will be disabled.

If the PARK MODE is enabled (DIP6 ON), the OKCLOSE will perform the boom arm closure after the vehicle transit.

Usually, this command is connected to the Normally Open contact from a photocell receiver or a magnetic sensor device installed along the boom arm closing line. The vehicle will engage the contact when it reaches the closing line. The boom arm will close as soon as the vehicle left the closing line and the contact is released.

### TRAFFIC LIGHT CONTROL (COM - TLC) (ONLY PARK MODE)

The TLC input can be connected to the Entry magnetic loop device (see scheme 4). The OPEN1 command is enabled only if the TLC input is closed, presence of a vehicle at the entrance. Whereas the OPEN2 command is enabled only if the TLC input is opened, absence of a vehicle at the entrance.

If in PARK MODE the TLC input is useless.

### RESTORING OPERATIONS AFTER A BLACKOUT

In case of a blackout occurs, the switch DIP10 permits to change the barrier behaviour when the mains will be restored.

**DIP10 - OFF =>** When the mains is restored, the boom arm will remain still waiting for a command.

**DIP10 - ON =>** When the mains is restored, the boom arm will close.

## OPERATING SAFETY ACCESSORIES

### PHOTOCELL (COM- PHOT)

If the boom arm is opened and there is an obstacle within the photocells (the photocell beam is cut), any close command will be ignored.

If the boom arm is closing and an obstacle cuts the photocell beam, the boom arm will stop and reverse the movement in opening.

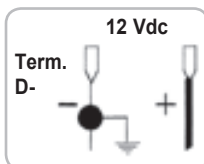
With the boom arm closed and an obstacle within the photocells (the photocell beam is cut), if an open command occurs the boom arm will open regardless to the obstacle presence.

**NB: we recommend checking the photocells working every 6 months.**

**ATTENTION: In case the receiver led remains lit, malfunctioning of the main supply is suspected.**

**It is advisable to connect electrically to earth the columns or the photocells stands to the terminal D-, to shield the photocells from external noise.**

**Be careful not to short circuit the system when the supply phases are inverted!**



### STOP BUTTON (COM - STOP)

During any operation, the STOP button blocks the bar.

If pressed with the bar fully open automatic closure is excluded temporarily (if selected through DIP3 ON).

Therefore a new command operation is required to close it.

On the following cycle the «automatic closure» operation is enabled again (if selected through DIP3 ON).

### BLINKER 230 V 40 W

DIP 13 ON

The blinker is power supplied at intermittence, with 500 mS on/off blinks during opening and 250 mS on/off blinks during closure.

In case of safety-edge alarm or safety-edge auto-test the blinker output changes intermittence turning to 2 short blinks before going off for 2 seconds.

### BUZZER (Optional) (COM-BUZZER)

During opening the buzzer shall emit an intermittent acoustic signal shortening acoustic signal intervals during closure. When the safety devices (alarm) get into action, this acoustic signal increases the intermittence frequency. Power supplied to buzzer 200 mA at 12 Vdc.

### GATE OPEN WARNING LIGHT (COM-SIGNAL)

Its function is to signal when the barrier is open, partially open or not totally closed. It turns off only when the gate is totally closed. The buzzer goes off only when the barrier totally closed.

**N.B.:** If push button panels or lamps are overused, the logic system of the control board will be jeopardised possibly leading to the block of operations.

## TECHNICAL FEATURES

- Humidity	< 95% without condensation
- Power supply voltage	230 V~ ±10 %
- Frequency	50/60 Hz
- Maximum card absorption	30 mA
- Network microswitch	100 ms
- Barrier open warning light maximum power	3 W (equivalent to 1 lamp of 3 W or 5 leds with 2.2 kΩ resistance in series)
- Maximum power at blinker output	40 W with resistive charge
- Voltage available for photocells and accessories	500 mA 12 Vdc
- Voltage available on the radio connector	200 mA 12 Vdc

## RADIO SPECIFICATIONS

- Receiving Frequency	433,92 MHz
- Impedance	52 Ω
- Sensitivity	>2,24 μV
- Pick-up time	300 ms
- Drop time	300 ms

- All the inputs must be used as clean contacts given that the power supply is generated internally (safe voltage) in the card and it is set in a way to guarantee the use of the double insulation and reinforced compared to parts with hazardous voltage.

- Any external circuits connected to the outputs of the control board, must be carried out to make sure the double or reinforced insulation is used compared to parts with hazardous voltage.

- All the inputs are run by a programmed integrated circuit which carries out an auto-test at every start-up operation.

**ACCESSORIES** - For the connections and the technical data of the optional equipments follow the relevant handbooks.

**FIXING HUB**



**STICKERS**



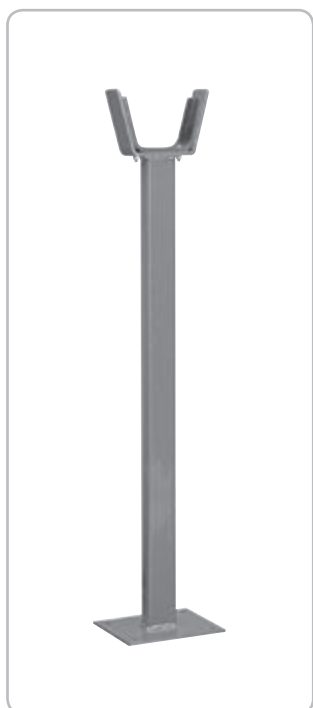
code ZBNE

**HANGING SUPPORT FOR BOOM ARM Ø 80**



code EBRP.M

**FORK TYPE SUPPORT COLUMN**



code EBRP

**BASE PLATE**



code EBRB

**RUBBER**



code EBRG

**RADIO TRANSMITTER**



code ETR5

**METALLIC MASS DETECTOR**



to open with vehicles  
1 channel - 12÷24 Vac/dc

code ZR01

**EC DECLARATION OF CONFORMITY**  
**(Declaration of incorporation of partly completed machinery annex IIB Directive 2006/42/EC)**

No. : ZDT00443.00

The undersigned, representing the following manufacturer

**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

herewith declares that the products

**ACTUATORS FOR ROAD BARRIERS - SERIES FRAGMA**

Articles

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

are in conformity with the provisions of the following EC directive(s) (including all applicable amendments) and that the following standards and/or technical specifications have been applied:

<b>LV Directive 2006/95/EC:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>EMC Directive 2004/108/EC:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011), EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>R&amp;TTE Directive 1999/5/EC:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Machinery Directive 2006/42/EC</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

Further hereby declares that the product must not be put into service until the final machinery into which it is to be incorporated has been declared in conformity with the provisions of Directive 2006/42/EC, where appropriate.

Declares that the relevant technical documentation has been compiled by Elvox SpA in accordance with part B of Annex VII of Directive 2006/42/EC and that the following essential requirements of this Directive have been applied and fulfilled: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

I undertake to make available, in response to a reasoned request by the national authorities, any further supporting product documents they require.

Campodarsego, 06/05/2013

**The Managing Director**

*Note: The contents of this declaration correspond to what declared in the last revision of the official declaration available before printing this manual. The text herein has been re-edited for editorial purposes. A copy of the original declaration can be requested to Elvox SpA*



## INSTRUCTIONS DE SECURITE IMPORTANTES POUR L'INSTALLATION - ATTENTION -

POUR LA SECURITE DES PERSONNES IL EST IMPORTANT  
QUE TOUTES LES INSTRUCTIONS SOIENT SUIVIES

### SUIVRE TOUTES LES INSTRUCTIONS D'INSTALLATION

- 1° - Ce livret d'instructions est adressé exclusivement à un personnel spécialisé qui connaît les critères de construction et les dispositifs de protection contre les accidents concernant les portails, les portes et les grandes portes motorisés (s'en tenir aux normes et aux lois en vigueur).
- 2° - L'installateur devra délivrer à l'utilisateur final un livret d'instruction en accord à la EN 12635.
- 3° - L'installateur avant de procéder à l'installation, doit prévoir l'analyse des risques de la fermeture automatisée finale et la mise en sécurité des points identifiés dangereux (en suivant les normes EN 12453/EN 12445).
- 4° - Le câblage des divers composants électriques externes à l'opérateur (par exemple photocellules, clignotants, etc) doit être effectué selon la EN 60204-1 et les modifications apportées à celle-ci dans le point 5.2.2 de la EN 12453.
- 5° - Le montage éventuel d'un tableau pour la commande manuelle du mouvement doit être fait en positionnant le tableau de façon à ce que la personne qui l'actionne ne se trouve pas en position de danger ; de plus, il faudra faire en sorte que le risque d'actionnement accidentel des boutons soit réduit.
- 6° - Tenir les commandes de l'automatisme (tableau, télécommande, etc) hors de portée des enfants. Les commandes doivent être placées à une hauteur minimum de 1,5 m du sol et hors du rayon d'action des parties mobiles.
- 7° - Avant l'exécution de toute opération d'installation, de réglage, d'entretien de l'installation, couper le courant en agissant sur l'interrupteur magnétothermique à cet effet, branché en amont de l'installation.

LA SOCIETE ELVOX N'ACCEPTÉ AUCUNE RESPONSABILITE pour d'éventuels dommages provoqués par la non-observation dans l'installation, des normes de sécurité et des lois actuellement en vigueur.

### CONSERVER SOIGNEUSEMENT CES INSTRUCTIONS

- 1° - Si la centrale électrique ne dispose d'aucun interrupteur, il faut en installer un de type magnétothermique en amont de cette dernière (omnipolaire avec ouverture minimale des contacts correspondant à 3mm); la marque de cet interrupteur devra être en conformité avec les normes internationales. Ce dispositif doit être protégé contre toute remise en fonction accidentelle (ex. en l'installant dans un coffre fermant à clé).
- 2° - En ce qui concerne la section et le type des câbles, le conseil de la ELVOX est celui d'utiliser un câble de type H05RN-F présentant une section minimale de 1,5mm<sup>2</sup> et, quoi qu'il en soit, de se conformer à la norme IEC 364, ainsi qu'aux normes d'installation en vigueur dans le pays de destination.
- 3° - Positionnement d'un éventuel jeu de photocellules : le faisceau des photocellules ne doit pas être à une hauteur supérieure à 70 cm du sol et 20 cm du bord du vantail. Leur correct effectivité fonctionnement doit être vérifié terminant l'installation, selon le point de la 7.2.1 de la EN 12445.

#### **N.B.: La mise à terre de l'installation est obligatoire.**


Les données figurant dans le présent manuel sont fournies à titre purement indicatif. ELVOX se réserve le droit de les modifier à tout moment, sans aucun préavis. Effectuer l'installation en conformité avec les normes et les lois en vigueur.

#### Directive 2002/96/CE (WEEE, RAEE)

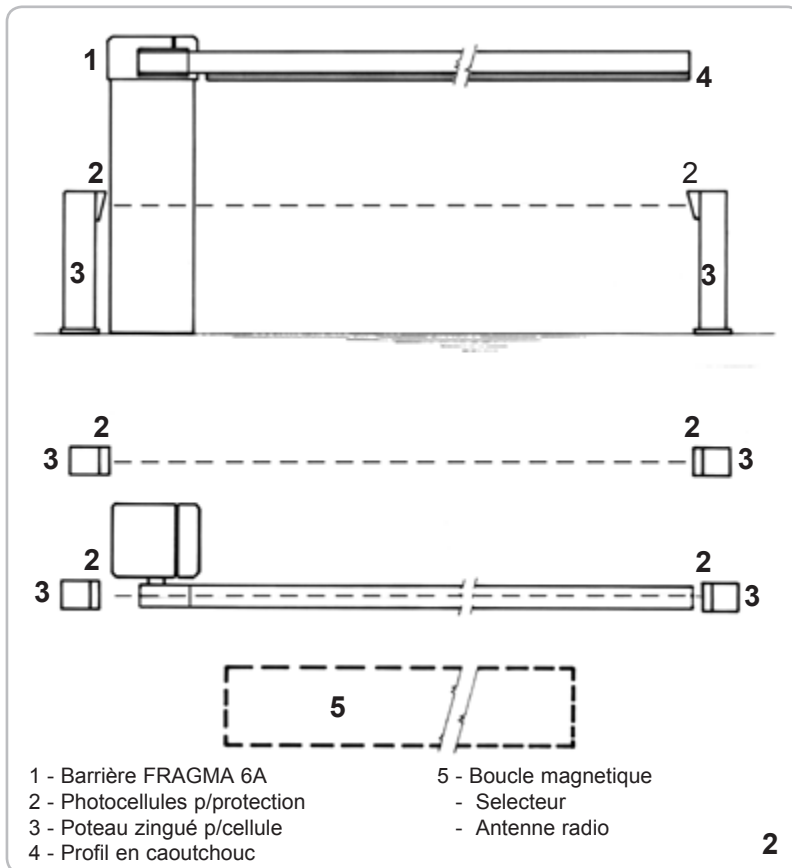
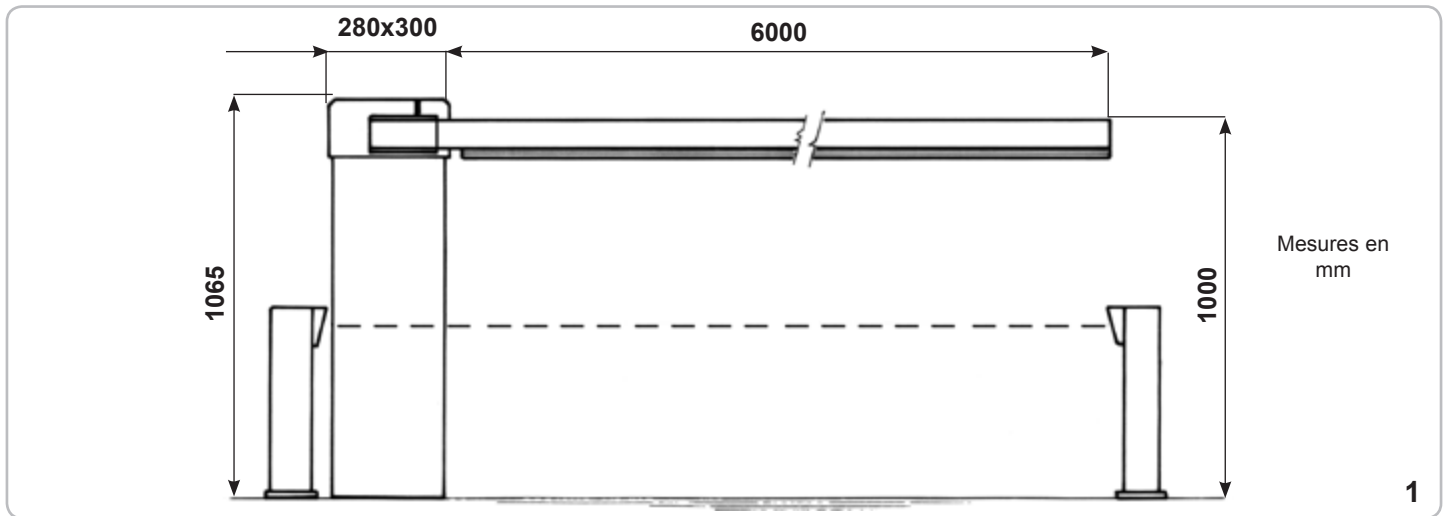
Le symbole de panier barré se trouvant sur l'appareil indique que le produit, à la fin de sa vie utile, doit être traité séparément des autres déchets domestiques et remis à un centre de collecte différencié pour appareils électriques et électroniques ou remis au revendeur au moment de l'achat d'un nouvel appareil équivalent.

L'utilisateur est responsable du traitement de l'appareil en fin de vie et de sa remise aux structures de collecte appropriées. La collecte différenciée pour le démarrage successif de l'appareil remis au recyclage, au traitement et à l'élimination écocompatibles contribue à éviter les effets négatifs environnementaux et sur la santé tout en favorisant le recyclage des matériaux dont se compose le produit. Pour des informations plus détaillées sur les systèmes de collecte disponibles, contacter le service local d'élimination des déchets ou le magasin qui a vendu l'appareil.

#### Risques liés aux substances considérées dangereuses (WEEE).

 Selon la Directive WEEE, substances qui sont utilisées depuis long temps habituellement dans des appareils électriques et électroniques sont considérées dangereuses pour les personnes et l'environnement. La collecte sélective pour le transfert suivant de l'équipement destiné au recyclage, au traitement et à l'écoulement environnemental compatible contribue à éviter possibles effets négatifs sur l'environnement et sur la santé et favorise le recyclage des matériaux dont le produit est composé.

## SCHÉMA DÉTAILLÉ DE L'INSTALLATION



### Parties à installer conformément à la norme EN12453

TYPE DE COMMANDE	USAGE DE LA FERMETURE		
	Personnes expertes (au dehors d'une zone publique*)	Personnes expertes (zone publique)	Usage illimité
homme presente	A	B	
impulsion en vue (capteur)	C	C	C e D
impulsion hors de vue (boîtier de commande)	C	C e D	C e D
automatique	C e D	C e D	C e D

\* exemple typique: fermetures qui n'ont pas d'accès à un chemin public.

A: Touche de commande à homme present (à action maintenue).

B: Sélecteur à clef à homme mort, code EDS1.

C: Profil en caoutchouc, code EBRG et/ou autres dispositifs de limitation des forces dans les limites de la norme EN12453- appendice A.

D: Cellules photo-électriques, code EFA1.

### CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

Opérateur irréversible ambidextre, avec coffret électronique incorporé, utilisé pour le **mouvement intensif de lisses d'une longueur de 3 à 6 m.**

Le fût est traité par cataphorèse recouvert d'une peinture thermo durcissante.

La lisse de la barrière avec profil ELVOX à été conçue de façon à pouvoir y insérer un cordon pneumatique.

**N.B.** Il est impératif de conformer les caractéristiques de l'installation aux normes et aux réglementations en vigueur.

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES	FRAGMA 6A	
Longueur maxi de la lisse	m	6
Temps d'ouverture	s	6
Alimentation et frequence	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Puissance moteur	W	242 285
Absorption	A	1,07 1,31
Condensateur	µF	10 10
Couple maxi arbre sortie	Nm	155 141
Cycles conseillés par jour	n°	1500
Service		100 %
Cycles consécutifs garantis	n°	1500
Type d'huile	SHELL OMALA S2 G100	
Poids maximum	kg	62
Température de travail	°C	-10 ÷ +55
Indice de protection IP	IP	54

### FIXATION DE LA FRAGMA 6A

Après avoir cimenté l'embase de fixation dans la position que vous jugerez idéale, passer à la fixation de la FRAGMA 6A en utilisant les écrous fournis et une clef hexagonale n° 19.

**TABLEAU RELATIF AU RÉGLAGE DES RESSORTS POUR LISSE**

Longueur lisse	Type de lisse et accessoires	Codes de lisse et accessoires	Ressorts à installer	Codes ressorts	Brouillon
3 m	Lisse Ø80	EBRA.380 + EBRM.80	3 ressorts Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	Lisse Ø80 et support mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 ressorts Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 et profil en caoutchouc	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 ressorts Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 et hedge	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3	2 ressorts Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80, un profil en caoutchouc et support mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 ressorts Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
	Lisse Ø80, couverture et support mobile	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3 + EBRP.M	2 ressorts Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
4 m	Lisse Ø80	EBRA.480 + EBRM.80	1 ressort Ø 4 mm, 2 ressorts Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 et support mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 ressorts Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 et profil en caoutchouc	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 ressorts Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 et hedge	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2	3 ressorts Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Lisse Ø80 un profil en caoutchouc et support mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 ressorts Ø 4,5 mm, 1 ressort Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
	Lisse Ø80, couverture et support mobile	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2 + EBRP.M	1 ressort Ø 4,5 mm, 2 ressorts Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
5 m	Lisse Ø80 et le moyeu	EBRA.580 + EBRM.80	1 ressort Ø 4,5 mm, 2 ressorts Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	Lisse Ø80, le moyeu et support mobile	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 ressorts Ø 5 mm, 1 ressort Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Lisse Ø80, le moyeu et profil en caoutchouc	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 ressorts Ø 5 mm, 1 ressort Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Lisse Ø80, le moyeu et hedge	EBRA.580 + EBRM.80+EBR.S.2+EBR.S.3	1 ressort Ø 5 mm, 2 ressorts Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	Lisse Ø80, un profil en caoutchouc et support mobile	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 ressorts Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
	Lisse Ø80, moyeu, couverture et support mobile	EBRA.580 + EBRM.80+EBR.S.2+EBR.S.3 + EBRP.M	3 ressorts Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
6 m	Lisse Ø80 et le moyeu	EBRA.680 + EBRM.80	3 ressorts Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

Voir la section "Régler les ressorts de l'équilibre"

**MONTAGE 2 RESSORTS D'ÉQUILIBRAGE**

Ôter le boîtier du tableau électronique de façon à créer de l'espace à l'intérieur de la colonne.

Fig. 1 - Dévisser les deux bagues.

Fig. 2 - Enlever le balancier inférieur.

Fig. 3 - Ôter les deux inserts ronds en plastique du tube central car ils ne sont utilisés que pour le montage du troisième ressort.

Fig. 4 - Insérer les deux ressorts sur les tubes latéraux. **N.B. Le choix des ressorts doit être effectué conformément au TABLEAU CHOIX ET RÉGLAGE DES RESSORTS.**

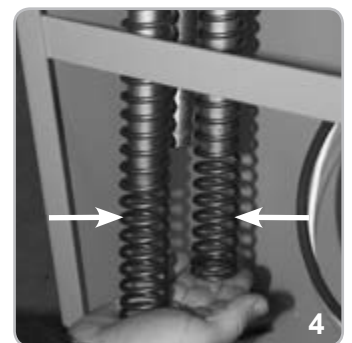
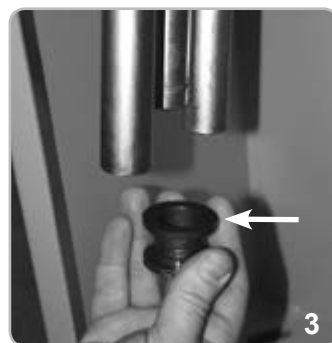
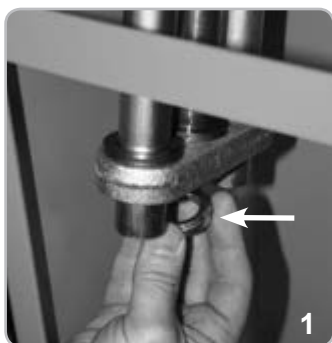
Fig. 5 - Fixer le balancier inférieur de façon à ce que la surface des deux inserts en plastique soit en contact avec les ressorts latéraux.

Fig. 6 - Visser la première bague de façon à ce que le côté ayant la surface lisse plus grande soit en contact avec le balancier.

Fig. 7 - **N.B.: VISSER LA BAGUE COMME INDIQUÉ AU TABLEAU SUPÉRIEUR (TIRAGE H - Voir la section "Régler les ressorts de l'équilibre")** avec la clé fournie en dotation.

Visser la deuxième bague de façon à bloquer la première.

Procéder au montage de la tige en suivant les indications décrites au paragraphe "MONTAGE DE LA TIGE".



## MONTAGE 3 RESSORTS D'ÉQUILIBRAGE

Enlever le boîtier du tableau électronique de façon à créer de l'espace à l'intérieur de la colonne.

Fig. 1 - Dévisser les deux bagues.

Fig. 2 - Enlever le balancier inférieur.

Fig. 3 - Enlever les deux inserts ronds en plastique du tube central.

Fig.4-5 - Monter les inserts sur le ressort qui sera inséré dans le tube central.

Fig. 6 - Insérer les autres deux ressorts sur les tubes latéraux.

Fig. 7 - Insérer le ressort à peine assemblé dans le tube central.

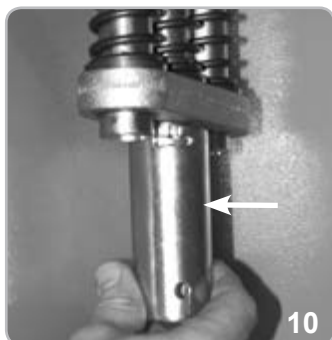
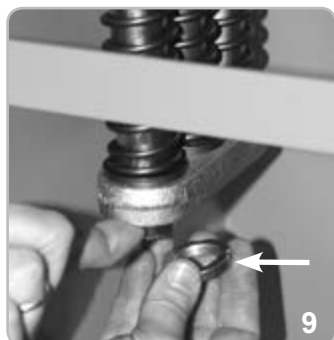
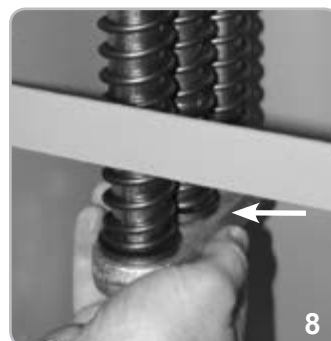
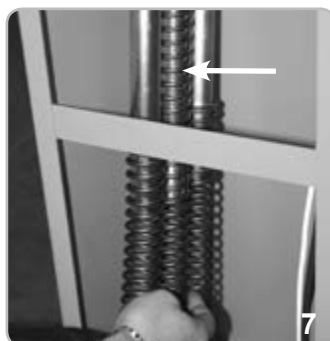
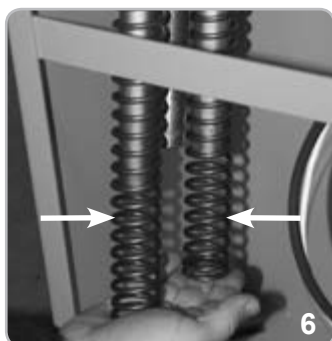
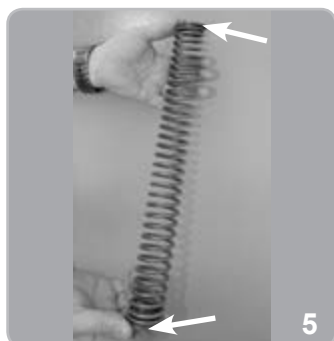
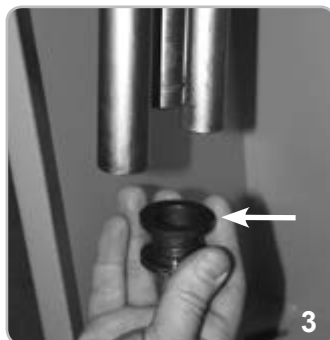
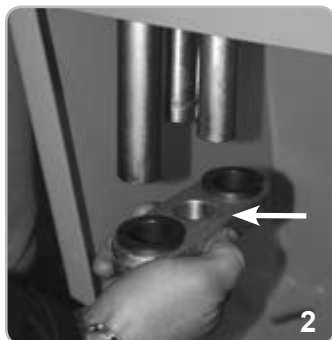
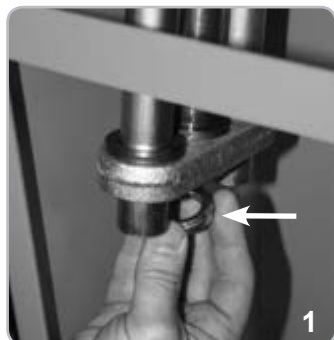
Fig. 8 - Fixer le balancier inférieur de façon à ce que surface des deux inserts en plastique soit en contact avec les deux ressorts latéraux.

Fig. 9 - Visser la première bague de façon à ce que le côté ayant la surface lisse plus grande soit en contact avec le balancier.

Fig. 10 - **N.B. VISSER LA BAGUE COMME INDIQUÉ AU TABLEAU À LA PAGE 24 (TIRAGE H -"Régler les ressorts de l'équilibre")** avec la clé fournie en dotation.

Visser la deuxième bague de façon à bloquer la première.

Procéder au montage de la tige suivant les indications décrites au paragraphe "MONTAGE DE LA TIGE".





## MONTAGE DE LA LISSE

Le montage de la tige a lieu en 3 phases:

- 1 - Insérez le porte-moyeu tenant l'arbre cannelé en position verticale (Fig. 3). Fixez la plaque arrière au moyeu avec 2 vis DTB10X50, 2 rondelles DRL10X20Z et 2 écrous M10 (Fig. 4), en veillant à serrer les vis de manière alternative dans laquelle la grève est parallèle au plan de la plaque tournante.
- 2 - Fixer le cavalier à la base du porte-moyeu, grâce aux quatre vis DTB8X20I et rondelles correspondantes. Ne pas serrer complètement les vis de façon à permettre l'insertion successive de la tige (Fig. 5).
- 3 - Appliquer les deux bouchons en plastique à l'extrémité de la tige et enfiler la tige dans le moyeu. Serrer avec force les quatre vis DTB8X20I (Fig. 6).

L'opérateur est de type irréversible et ne nécessite aucun type de blocage externe pour maintenir une position de fermeture efficace.

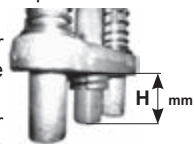
## RÉGLAGE DES RESSORTS D'ÉQUILIBRAGE

Généralement, la barrière est livrée sans ressorts d'équilibrage.

Il faudra donc acheter des ressorts d'équilibrage du type et numéro correspondant à la longueur et au type de la lisse, au type d'accessoires installés et à leur nombre.

Lorsque l'opérateur est débloqué et que la lisse a tendance à tomber brusquement, agir sur les ressorts d'équilibrage en procédant de la façon suivante:

- 1 - Lorsque le motoréducteur est bloqué, soulever électriquement la lisse jusqu'à ce que cette dernière se trouve en position verticale.
- 2 - Après avoir mis le moteur hors tension, visser dans le sens des aiguilles d'une montre la bague de réglage relative à l'équilibrage, de façon à augmenter la compression des ressorts lors du mouvement. Se servir de la deuxième bague pour bloquer la première (Fig. 6).



Pour le contrôle du bon équilibrage de la lisse, débloquer le motoréducteur et, avec la main, essayer de faire bouger la lisse. Cette dernière devrait avoir tendance à monter.

## REGLAGE FINS DE COURSE

Normalement, la barrière est fournie avec les fins de course déjà réglés de façon à imprimer à la lisse le mouvement idéal.

En cas de nivellement erroné de la plaque à cimenter, la lisse pourrait ne pas arriver parfaitement horizontale ou verticale, ce qui compromettrait le résultat esthétique de l'installation.

Pour éviter ce problème, il est possible de modifier la course de la lisse en intervenant sur les fins de course mécaniques (Fig. 7):

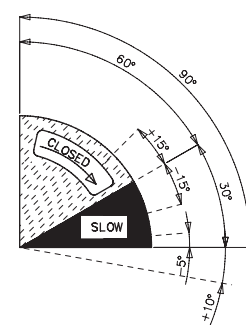
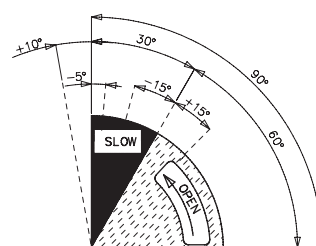
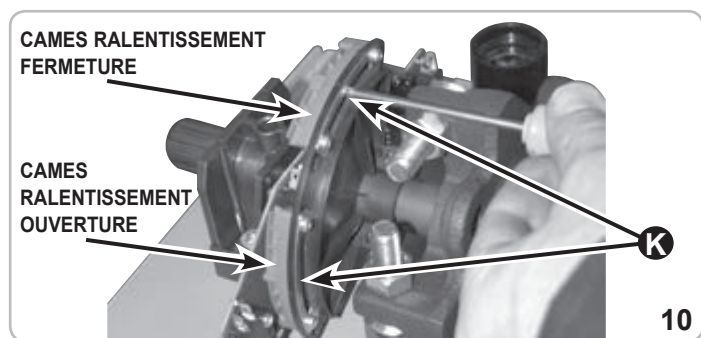
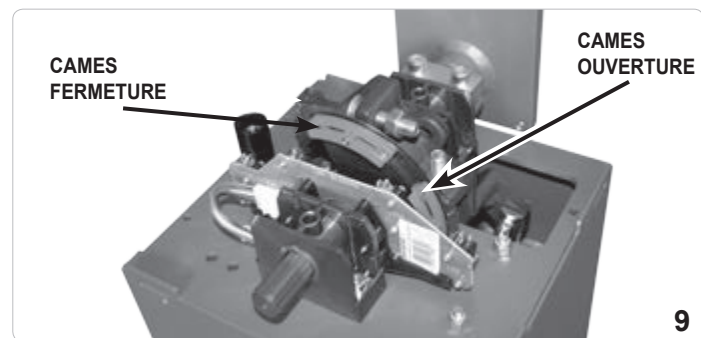
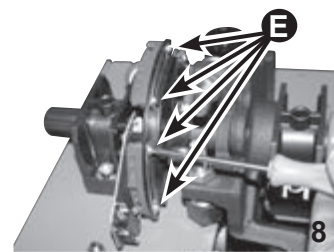
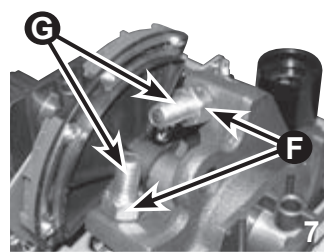
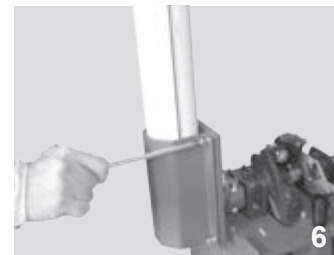
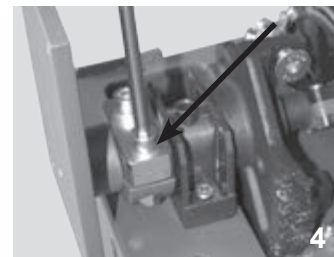
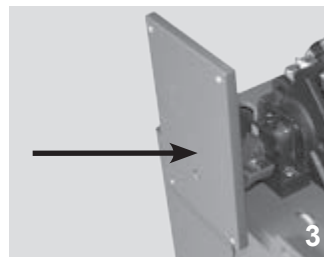
- 1 - Sur barrière débloquée, utiliser une clef hexagonale n° 19 pour débloquer les écrous d'arrêt (F) et une clef hexagonale n° 8 pour dévisser ou revisser les vis à tête fraisée (G) de réglage des fins de course mécaniques de façon à délimiter immédiatement le nouvel arc que suivra la lisse de la barrière.
- 2 - De cette façon, les fins de course électriques doivent être réglés afin de délimiter le mouvement électrique du moteur pour la nouvelle course de la lisse. Pour ce faire, utiliser un tournevis Torx pour desserrer les vis de fixation (E) des cames du fin de course électrique (Fig. 8). Une fois que la barre est placée en base à la battue de l'arrêt mécanique, déplacer les cames tel qu'indiqué Fig.9 de manière à faire déclencher le microrinterrupteur de fin de course.
- 3 - Bloquer de nouveau la vis de fixation (E).

## RÉGLAGE RALENTISSEMENT

Normalement la barrière est fournie avec les fins de course de ralentissement pré-réglés pour permettre le mouvement idéal de la barre. Au cas où il serait nécessaire de modifier les paramètres de ralentissement, il est suffisant d'intervenir sur les cames (Fig. 10) en desserrant avec un tournevis Torx les vis de fixation K (Fig. 10).

Les cames de ralentissement sont indépendantes des cames de réglage du fin de course (en les remplaçant, les cames de Fermeture et d'Ouverture ne sont pas modifiées) et sont séparées entre elles (Ralentissement Ouverture - Ralentissement Fermeture).

Une fois réglées, resserrer les vis de fixation et vérifier, en effectuant un mouvement complet d'ouverture et de fermeture de la barre, le bon fonctionnement de la barrière.





## PROCÉDURE DE DÉBLOCAGE D'URGENCE

Cette opération ne devra être effectuée qu'après avoir mis le moteur hors tension.

En cas de coupure de courant, il est indispensable de débloquer l'électro-réducteur pour ouvrir manuellement la barrière.

Pour cette opération, il suffit de se servir de la clé ELVOX, fournie avec l'équipement et de la tourner manuellement à fond dans le sens horaire (Fig. 12).

De cette façon, la lisse de la barrière ne dépendra plus du réducteur et il sera donc possible de la déplacer manuellement.

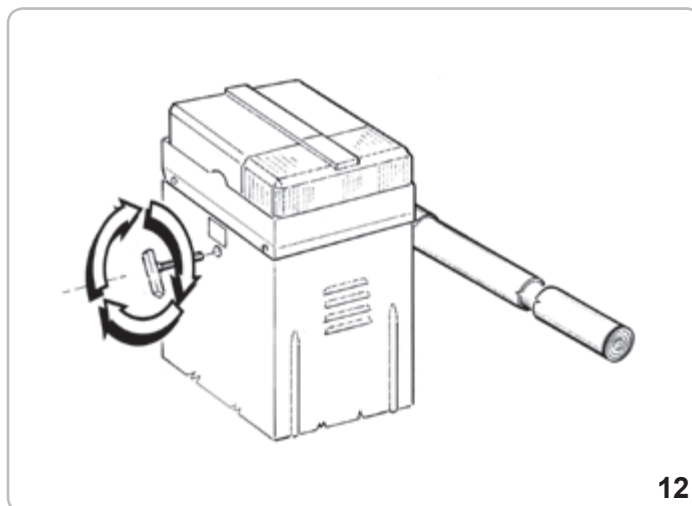
Après que le courant soit revenu, on tourne à fond la clé dans le sens anti-horarie.

## ENTRETIEN

Effectuer seulement par personnel spécialisé après avoir coupé l'alimentation.

Toutes les 100.000 manoeuvres complètes, vérifier:

- l'équilibrage de la lisse (voir le paragraphe "RÉGLAGE DES RESSORTS D'ÉQUILIBRAGE");
- le serrage de la poignée de déblocage (voir le paragraphe "PROCÉDURE DE DÉBLOCAGE D'URGENCE");
- de moyeu porte-lisse et le fixation de la lisse (voir le paragraphe "MONTAGE DE LA LISSE");
- kusure des butées d'arrêt mécanique et le réglage de fins de course



12

(voir le paragraphe "REGLAGE FINS DE COURSE");

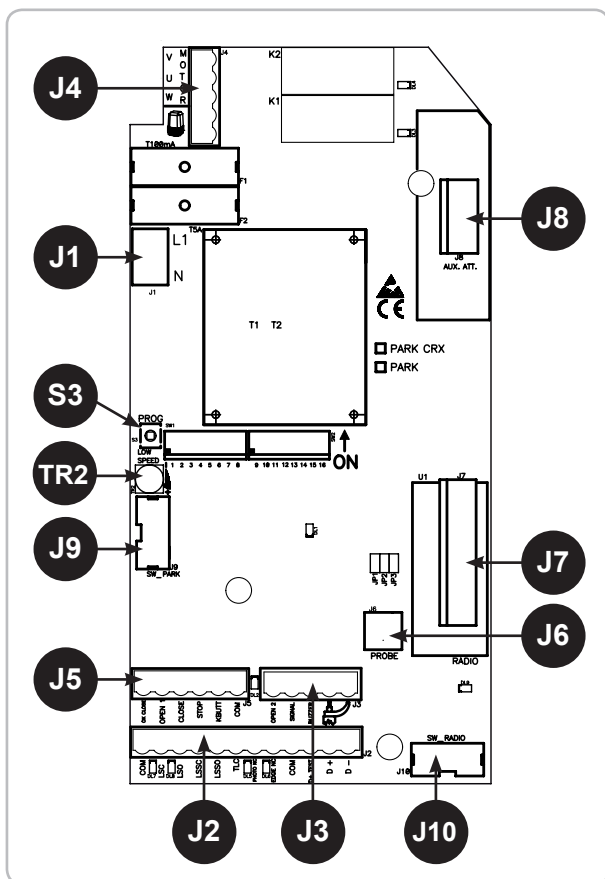
- en plus, graisser les supports de l'arbre porte-lisse et la barre fileté guide-ressort.

**L'entretien sur décrit est vital pour le correct fonctionnement de produit dans le temps.**

## BRANCHEMENTS ÉLECTRIQUES

RS15

### A - BRANCHEMENTS



J1	L-N	Alimentation 230 Vca 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC LSSO TLC	Emplacement des contacts Contact fin de course arrêtant la fermeture (NC) Contact fin de course arrêtant l'ouverture (NC) Contact fin de course pour début de ralentissement en fermeture (NO) Contact fin de course pour début de ralentissement en ouverture (NO) Contact de signalement de la présence d'un véhicule (NO) (uniquement en mode PARK) Contact cellules photoélectriques (NC)
	PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	- Emplacement des contacts Positif pour l'alimentation autotest barre palpouse à 12 Vdc max 500 mA Positif pour l'alimentation accessoires à 12 Vdc max 500 mA Négatif pour l'alimentation accessoires à 12 Vdc max 500 mA
J3	OPEN 2 SIGNAL AERIAL	Contact poussoir d'ouverture 2 (NA) (uniquement en mode PARK) Voyant barrière ouverte 12 Vdc Sonnerie - Raccordement au signal sonore (12 Vdc max 200 mA) Antenne radio
J4	U - MOTOR V-W - MOTOR	Feu clignotant (max 40 W) Raccord emplacement moteur Raccord convertisseurs et condensateur moteur
J5	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Commande de contact de fermeture immédiate (uniquement en mode PARK) Contact poussoir d'ouverture 1 (NA) Contact poussoir de fermeture (NA) Contact poussoir stop (NC) Contact impulsion simple (NA) Emplacement des contacts
J6	PROBE	-
J7	RADIO	Module radio incorporé
J8	AUX. ATT.	-
J9	SW PARK	<b>NE PAS TOUCHER LE FIL DE RACCORDEMENT ! EN CAS DE RETRAIT LE SYSTÈME NE FONCTIONNE PAS !</b>
J10	SW RADIO	<b>NE PAS TOUCHER LE FIL DE RACCORDEMENT ! EN CAS DE RETRAIT LE RADIOGUIDAGE NE FONCTIONNE PAS !</b>
S3	PROG.	Bouton-poussoir pour la programmation
TR2	TRIMMER LOW SPEED	Régulation de la vitesse de ralentissement en fermeture uniquement

## RELAJ ET COMMANDE MOTEUR

- K1 => Commande de direction de l'ouverture
- K2 => Commande de direction de la fermeture
- Q4 => TRIAC - Commande moteur en ouverture et en fermeture
- Q5 => Commande du feu clignotant

## B - RÉGLAGES

### SW1 SW2 - MICROINTERRUPTEURS POUR PROCÉDURES

DIP 1 - MONTRÔLE DU SENS DE ROTATION DU MOTEUR (ON) (POINT C)

DIP 2 - PROGRAMMATION DES TEMPS (ON) (POINT D)

DIP 1-2 MEMORISATION/ANNULATION DES CODES RADIO (POINT E)

### MICRO INTERRUPTEURS DE GESTION

#### DIP 3

- ON - Activation du temps d'attente avant la fermeture automatique (max 5 min)
- OFF - Désactivation du temps d'attente avant la fermeture automatique

#### DIP 4

- ON - Commande récepteur radio en mode Automatique
- OFF - Commande récepteur radio en mode Pas-à-pas

#### DIP 5

- ON - Bouton-poussoir de commande K en mode Automatique
- OFF - Bouton-poussoir de commande K en mode Pas-à-pas

#### DIP 6

- ON - Fonctionnement en mode PARK
- OFF - Fonctionnement en mode NORMAL

**ATTENTION: LA CARTE PARK PAR L'INTERMÉDIAIRE DE DIP 6 ACTIVE OU NON CERTAINES COMMANDES, PAR CONSÉQUENT, IL EST À NOTER QUE:**

#### SI DIP 6 EST SUR OFF - FONCTION NORMALE

LES COMMANDES OUVERTURE 2, OK CLOSE ET TLC (Traffic Light Control) NE SONT PAS ACTIVÉS.

#### SI DIP 6 EST SUR ON - FONCTION PARK

TOUTES LES COMMANDES SONT ACTIVÉS

#### DIP 7 OFF

DIP 8 - Contrôle en mode Park de la fonction de la touche OUVERTURE 2

- ON - la touche OUVERTURE 2 est toujours active
- OFF - la touche OUVERTURE 2 est active uniquement en l'absence de véhicule sur le capteur magnétique relié à TLC (Traffic Light Control)

#### DIP 9 OFF

DIP 10 - Fonctionnement après une coupure de courant

- ON - La lisse se ferme si elle ne l'est pas totalement
- OFF - La lisse reste arrêtée au point où la coupure s'est produite

#### DIP 11 OFF

#### DIP 12 OFF

DIP 13 - Gestion du feu clignotant

- ON - Alimentation intermittente
- OFF - Alimentation constante

#### DIP 14 ON

#### DIP 15 OFF

#### DIP 16 OFF

## RÉGULATEUR DE LA VITESSE DE RALENTISSEMENT

La régulation du ralentissement se fait en tournant le Trimmer LOW SPEED qui sert à varier la vitesse du moteur en phase d'approche de fin de fermeture (en le tournant dans le sens des aiguilles d'une montre on accélère le moteur). La régulation n'est pas possible en ouverture.

Le ralentissement est défini automatiquement par les fin de course environ 30° avant d'atteindre le fin de course d'ouverture ou de fermeture.

## SIGNALISATION LED

- DL1 - (Rouge) - Programmation activée
- DL2 - (Rouge) - Contact de stop (NC)
- DL3 - (Vert) - Lisse en ouverture
- DL4 - (Rouge) - Lisse en fermeture
- DL5 - (Rouge) - Contact cellules photoélectriques (NC)
- DL6 - (Rouge) - Contact barre palpeuse (NC)
- DL7 - (Rouge) - Contact fin de course de fermeture (NC)
- DL8 - (Rouge) - Contact fin de course d'ouverture (NC)
- DL9 - (Vert) - Programmation codes radio

## C - RÉGLAGE DU RALENTISSEMENT DU MOTEUR

Ce contrôle a pour but d'aider l'installateur lors de la mise en place de l'installation ou lors d'éventuels contrôles futurs.

- 1 - Positionner DIP 1 sur ON, la DEL rouge DL1 commence à clignoter.
- 2 - Presser le bouton-poussoir PROG et le maintenir enfoncé (le mouvement est effectué à action maintenue, ouvre-stop-ferme-stop-ouvre-etc.). Lorsque la DEL verte DL3 est allumée, la lisse s'ouvre. Lorsque la DEL rouge DL4 est allumée, la lisse se ferme.
- 3 - Effectuer le réglage de la vitesse de ralentissement:

- Positionner le trimmer LOW SPEED sur le minimum
- Presser le bouton-poussoir PROG et le maintenir enfoncé
- Vérifier l'activation de la vitesse de ralentissement lorsque les fin de courses LSSC et LSSO sont atteints
- Régler le trimmer LOW SPEED.

**ATTENTION:** Vérifier que le moteur est assez puissant pour actionner la barre en fermeture. Si ce n'est pas le cas, augmenter la valeur réglée sur le trimmer jusqu'à atteindre la condition optimale de fonctionnement.

- ATTENTION:** Dans les lieux où le climat peut être particulièrement rude, tourner le trimmer dans le sens des aiguilles d'une montre de 5° de plus que la valeur normale,
- 4 - À la fin du contrôle, remettre DIP 1 en position OFF => la DEL DL1 s'éteint pour indiquer que le contrôle est terminé.

**NB:** Lors de ce contrôle, les barres palpeuses et les cellules photoélectriques ne sont pas actives.

## D - PROGRAMMATION DES TEMPS

1 - Fermer complètement la barrière.

2 - Mettre le microinterrupteur DIP 2 sur ON, la DEL rouge DL1 commence à clignoter.

3 - Presser puis relâcher le bouton-poussoir PROG. La lisse s'ouvre.

4 - Une fois que la barrière est complètement ouverte, la lisse se ferme et le compteur du temps d'attente avant la fermeture automatique (max 5 minutes) se met en marche.

5 - Lorsque le temps de pause avant la fermeture automatique est suffisant, ou si ce temps d'attente n'est pas nécessaire, presser puis relâcher le bouton-poussoir PROG.

6 - La barrière se ferme et, en même temps, la DEL rouge DL1 arrête de clignoter indiquant la fin de la procédure d'essai. À partir de ce moment, les sécurités ou autres commandes de la barrière fonctionneront normalement (inversions, stops, alarmes, etc.). La fermeture de la lisse se fera de façon rapide et en mode ralenti peu de temps avant la fermeture totale.

7 - Repositionner DIP 2 sur OFF.

8 - Fin de la procédure.

**AU COURS DE LA PROGRAMMATION, LES SÉCURITÉS SONT ACTIVÉS ET LEUR INTERVENTION MET FIN À LA PROGRAMMATION (LA DEL DL1 CLIGNOTANTE RESTE ALLUMÉE SANS CLIGNOTER).**

**POUR RÉPÉTER LA PROGRAMMATION, POSITIONNER DIP 2 SUR OFF, FERMER LA LISSE EN SUIVANT LA PROCÉDURE "RÉGLAGE DU RALENTISSEMENT DU MOTEUR" ET RÉPÉTER LA PROGRAMMATION DÉCRITE CI-DESSUS.**

## E - PROGRAMMATION DES CODES RADIO (40 CODES MAXIMUM)

La programmation ne peut se faire que lorsque la barrière est fermée.

1 - Positionner DIP 1 sur ON, puis le DIP 2 sur ON.

2 - La DEL rouge DL1 de programmation clignote avec une fréquence de 1 sec. ON et 1 sec. OFF pendant 10 secondes.

3 - Appuyer sur la touche de la télécommande (normalement le canal A) dans les 10 secondes. Si la télécommande est correctement mémorisée la DEL DL9 (verte) émet un clignotement.

4 - Le temps de programmation des codes se renouvelle automatiquement pour pouvoir mémoriser la télécommande suivante.

5 - Pour terminer la programmation, laisser s'écouler 10 sec, ou bien appuyer pendant un moment sur le poussoir PROG. La DEL rouge DL1 de programmation arrête de clignoter.

6 - Repositionner DIP 1 sur OFF et DIP 2 sur OFF.

7 - Fin de la procédure.

### PROCÉDURE D'EFFACEMENT DE TOUS LES CODES RADIO

L'effacement ne peut s'effectuer que lorsque la barrière est fermée.

1 - Positionner le DIP 1 sur ON et ensuite le DIP 2 sur ON.

2 - La DEL rouge DL1 de programmation clignote avec une fréquence de 1 sec. ON et 1 sec. OFF pendant 10 secondes.

3 - Enfoncé et maintenir appuyé le poussoir PROG pendant 5 secondes. L'effacement de la mémoire est indiquée par deux clignotements de la DEL verte DL9.

4 - La DEL rouge DL1 de programmation reste active et il est impossible d'insérer de nouveaux codes comme dans la procédure décrite ci-dessus.

5 - Repositionner DIP 1 sur OFF et DIP 2 sur OFF.

6 - Fin de la procédure.

### SIGNALISATION MÉMOIRE SATURÉE CODES RADIO

La signalisation ne s'obtient que lorsque la barrière est fermée.

1 - Positionner le DIP 1 sur ON et ensuite le DIP 2 sur ON.

2 - La DEL verte DL9 clignote 6 fois, indiquant la saturation de la mémoire (40 codes présents).

3 - Ensuite la DEL DL1 de programmation reste active pendant 10 secondes, rendant possible l'effacement total des codes.

4 - Repositionner DIP 1 sur OFF et DIP 2 sur OFF.

5 - Fin de la procédure.

## FONCTIONNEMENT DES ACCESSOIRES DE COMMANDE EN MODE NORMAL

### POUSSOIR D'OUVERTURE 1 (Com - Open 1)

Lorsque la lisse est fermée, le poussoir actionne le mouvement d'ouverture. S'il est actionné lors de la fermeture, il provoque la réouverture de la lisse. En mode de fonctionnement Park

(DIP 6 ON) il active l'ouverture de la lisse pour entrer dans le parking.

## FUNCTION HORLOGE DU BOUTON-POUSOIR D'OUVERTURE

Cette fonction est utile aux heures de pointe, lorsque la circulation est ralentie (ex. entrée/sortie d'ouvriers, urgences dans les zones résidentielles ou les parkings et, temporairement, en raison de déménagements).

## MODALITÉ D'APPLICATION FONCTION HORLOGE

En reliant un interrupteur et/ou une horloge de type quotidien/hebdomadaire (à la place du bouton-poussoir de fermeture N.A "bornes Com - Open 1" ou parallèlement à celui-ci), il est possible d'ouvrir l'automatisme et de le maintenir ouvert jusqu'à ce que l'interrupteur soit pressé ou tant que l'horloge est active. Lorsque l'automatisme est ouvert, toutes les fonctions de commande sont bloquées. En relâchant l'interrupteur, ou au terme de l'heure fixée, l'automatisme se fermera immédiatement.

## POUSOIR DE FERMETURE (Com - Close)

Lorsque la lisse est ouverte, il actionne le dispositif de fermeture.

## POUSOIR DE COMMANDE PAS À PAS (Com - Bouton K)

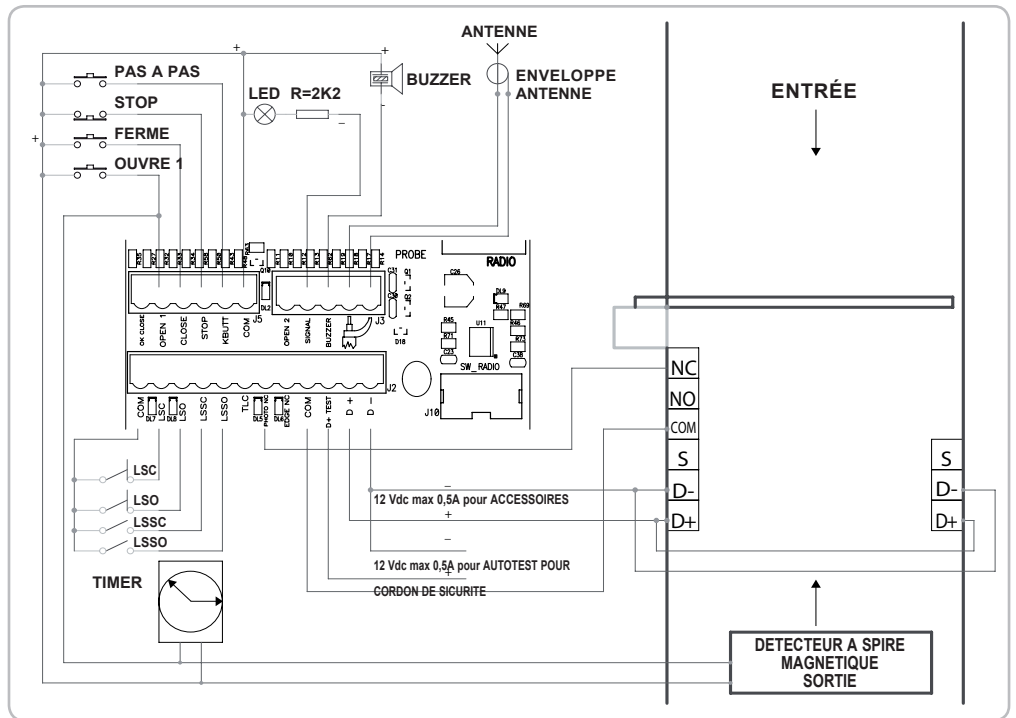
**DIP5 OFF =>** Effectue une commande cyclique des commandes ouvre-stop-ferme-stop-ouvre-etc.

**DIP5 ON =>** Procède à l'ouverture lorsque la lisse est fermée. S'il est actionné lorsque la lisse est ouverte, il ne produit aucun effet. S'il est actionné lorsque la lisse est ouverte, il entraîne sa fermeture. S'il est actionné au cours de la fermeture, il provoque la réouverture de la lisse.

## TÉLÉCOMMANDE

**DIP4 OFF =>** Effectue une commande cyclique des commandes ouvre-stop-ferme-stop-ouvre-etc.

**DIP4 ON =>** Procède à l'ouverture lorsque la lisse est fermée. S'il est actionné lors



de l'ouverture, il ne produit aucun effet. S'il est actionné lorsque la lisse est ouverte, il entraîne sa fermeture. S'il est actionné au cours de la fermeture, il provoque la réouverture de la lisse.

## FERMETURE AUTOMATIQUE (DIP 3)

Les temps de pause avant la fermeture automatique de la lisse sont enregistrés lors de la programmation des temps. Le temps de pause maximal est de 5 minutes. Il est possible d'activer ou de désactiver le temps de pause avec DIP3 (ON - activé).

## FUNCTIONNEMENT DU MODE PARK (DIP 6 ON)

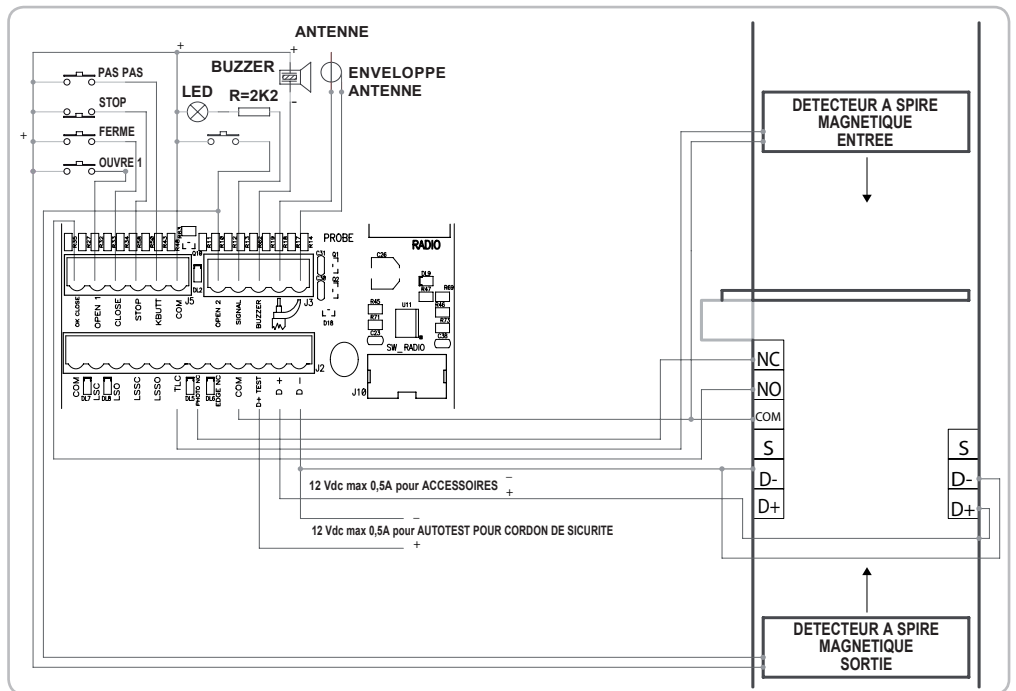
### POUR ENTRER:

Dès l'instant où une voiture se trouve sur le capteur magnétique, l'ouverture de la lisse peut être commandée grâce au bouton-poussoir OUVERTURE 1, au bouton K ou à la commande RADIO. La lisse restera ouverte jusqu'à ce que la voiture ne se trouve plus devant les cellules photoélectriques situées au niveau de la ligne de fin de passage. La fermeture s'effectue immédiatement après le passage (cellule photoélectrique dégagée) et est protégée par les cellules photoélectriques et/ou la barre palpeuse. Celles-ci commanderont l'inversion de la lisse en ouverture même si la voiture reste dans le champ d'action des sécurités.

### POUR SORTIR:

L'ouverture de la lisse s'effectue grâce au bouton-poussoir OUVERTURE 2 relié à un capteur magnétique ou à un autre dispositif à condition qu'il n'y ait pas de véhicule sur le capteur magnétique d'entrée (voir DIP 8 pour l'exclusion du bloc de priorité). La lisse restera ouverte jusqu'à ce que la voiture ne se trouve plus devant les cellules photoélectriques situées au niveau de la ligne de fin de passage.

La fermeture s'effectue immédiatement après le passage (cellule photoélectrique dégagée) et est protégée par les cellules photoélectriques et/ou la barre palpeuse. Celles-ci commanderont l'inversion de la lisse en ouverture même si la voiture reste dans le champ d'action des sécurités.



**ATTENTION:** Le temps d'attente avant la fermeture automatique sera décompté uniquement si DIP 3 est sur ON.

Par conséquent, si DIP 3 est sur ON et si le véhicule reste trop longtemps sur le capteur magnétique sans bouger (sans impliquer la cellule photoélectrique), la lisse se fermera après le temps prédéfini.

## BOUTON-POUSOIR OUVERTURE 2 (Com - Open 2) uniquement pour le fonctionnement en mode PARK

Commande destinée à l'ouverture de la lisse pour sortir du parking avec gestion du signal de priorité du feu. Cette commande est bloquée si la commande TLC est enclenchée (présence d'un véhicule à l'entrée). Pour désactiver le bloc de priorité par

l'entrée TLC, positionner DIP 8 sur ON.

#### COMMANDE OK CLOSE (Com - OK Close) uniquement pour le fonctionnement en mode PARK

Permet la fermeture immédiate de la lisse après le passage du véhicule.  
Contact NO, normalement cette commande est donnée par une cellule photoélectrique ou par un capteur magnétique situé sur la ligne de fermeture de la lisse.  
Si la commande reste enclenchée, la lisse ne se referme pas.

#### COMMANDE TLC - Traffic Light Control (Com - TLC) uniquement pour le fonctionnement en mode PARK

L'entrée «TLC» (NO) doit être reliée à un capteur magnétique situé très près de la lisse, de cette façon, elle signale la présence d'un véhicule à l'entrée (cette fonction peut être désactivée en effectuant un raccordement entre les bornes Com et TLC). Seule la présence d'un véhicule permet l'ouverture de la lisse en mode de fonctionnement PARK par l'intermédiaire de la commande ouverture 1.

#### FONCTIONNEMENT APRÈS UNE COUPURE

**Avec DIP 10 sur OFF =>** En l'absence de tension de réseau, la lisse reste fermée ou s'arrête si elle est en mouvement. Lorsque le courant de réseau est à nouveau suffisant, presser la télécommande, les boutons-poussoirs d'ouverture 1 ou 2 ou le bouton K pour ouvrir la lisse. Une fois la lisse ouverte, actionner la commande de fermeture ou attendre le temps de pause avant la fermeture automatique => La lisse commence à se refermer => Une fois la lisse fermée, les fonctions normales sont réactivées. Lors du réaligement, les sécurités sont actives.

**Avec DIP 10 - ON =>** Lorsque le courant de réseau revient, la lisse se referme si elle est ouverte. Elle reste ouverte uniquement si la fonction horloge est activée (voir bouton-poussoir OUVERTURE 1).

#### FONCTIONNEMENT DES ACCESSOIRES DE SÉCURITÉ

##### CELLULE PHOTOÉLECTRIQUE (Com - Photo)

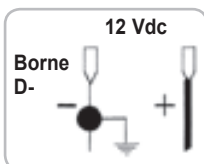
Lorsque la lisse est abaissée, si un obstacle se trouve dans le champ des cellules photoélectriques et que l'ouverture est commandée, la lisse s'ouvre (les cellules photoélectriques n'interviendront pas lors de l'ouverture).

Les cellules photoélectriques interviennent uniquement en phase de fermeture (par le rétablissement du mouvement inverse après une seconde même si elles restent impliquées).

**NB: Il est conseillé de vérifier la fonctionnalité des cellules photoélectriques au moins une fois tous les 6 mois.**

**ATTENTION: Si la led du récepteur reste allumée, il est possible qu'il y ait des perturbations sur la ligne d'alimentation.**

**Nous conseillons de relier électriquement à terre les colonnes ou les poteaux de supporte à la borne D- pour protéger les photocellules de sources de dérangement. Faire attention de ne pas provoquer de court-circuit quand les phases d'alimentation sont inversées !**



##### BOUTON-POUSSOIR DE STOP (Com - Stop)

Au cours de toute opération, le bouton-poussoir STOP provoque l'arrêt de la lisse. S'il est pressé lorsque la lisse est complètement ouverte, la fermeture automatique est temporairement impossible (si elle est sélectionnée grâce à DIP3 sur ON).

Il est donc nécessaire d'actionner une nouvelle commande pour qu'elle se referme.

Au cycle suivant, la fonction "fermeture automatique" est réactivée (si elle est sélectionnée grâce à DIP3 sur ON).

##### FEU CLIGNOTANT 230 V 40 W

DIP 13 ON

Le clignotant est alimenté en discontinu, avec un clignotement de 500 mS on/off en ouverture et de 250mS on/off en fermeture.

En alarme par barre palpeuse ou en autotest de barre palpeuse, la sortie du feu clignotant change d'intermittence avec 2 clignotements brefs suivis de deux secondes d'arrêt.

##### BUZZER (En option) - (Com - Buzzer)

Lors de l'ouverture, la sonnerie émettra un signal sonore intermittent qui se fait plus fréquent en fermeture.

En cas d'intervention des sécurités (alarmes) ce signal sonore augmente la fréquence de l'intermittence.

Courant nécessaire au fonctionnement de la sonnerie: 200 mA à 12 Vdc.

##### VOYANT DE SIGNALISATION BARRIÈRE OUVERTE (Com-Signal)

Son rôle est de signaler les positions de la barrière : ouverte, partiellement ouverte ou

encore presque fermée. Il s'éteint uniquement si la barrière est complètement fermée.

**NB:** Si les boîtes de poussoirs ou les lampes dépassent, la logique de la centrale de contrôle sera compromise, ce qui peut entraîner le blocage des opérations.

#### CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES

- Humidité	< 95% sans condensation
- Tension d'alimentation	230 V~ ±10 %
- Fréquence	50/60 Hz
- Absorption maximale carte	30 mA
- Microinterruptions de réseau	100 ms
- Puissance maximale voyant de barrière ouverte	3 W (équivalent à une ampoule de 3 W ou 5 LED avec résistance en série de 2,2 kΩ)
- Charge maximale à la sortie du feu clignotant	40 W avec charge de résistance
- Courant disponible pour les cellules photoélectriques et les accessoires	500 mA 12 Vdc
- Courant disponible sur le connecteur radio	200 mA 12 Vdc

#### CARACTERISTIQUES TECHNIQUES RADIO

- Fréquence réception	433,92 MHz
- Impédance	52 Ω
- Sensibilité	>2,24 μV
- Temps d'excitation	>2,24 μV
- Temps de désexcitation	300 ms

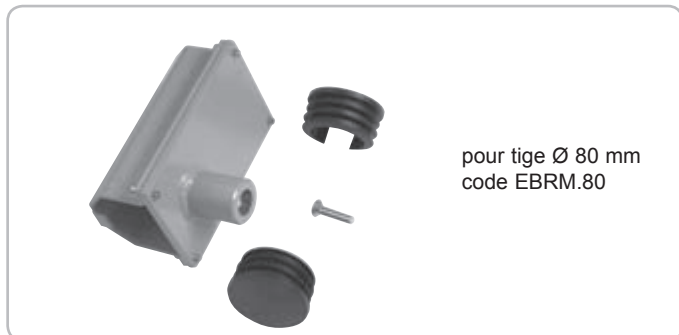
- Toutes les entrées doivent être utilisées comme des contacts libres car l'alimentation est générée à l'intérieur (tension de sécurité) de la carte et est établie de façon à garantir le respect d'isolation double ou renforcée par rapport aux parties sous tension dangereuse.

- D'éventuels circuits externes reliés aux sorties de la centrale de contrôle doivent être mis en place afin de garantir le respect d'isolation double ou renforcée par rapport aux parties sous tension dangereuse.

- Toutes les entrées sont gérées par un circuit intégré programmé qui effectue un contrôle automatique à chaque mise en marche.

**OPTIONS** - Pour les branchements et les données techniques des accessoires, se conformer aux livrets d'instruction correspondants.

## MOYEU



## AUTOCOLLANTS



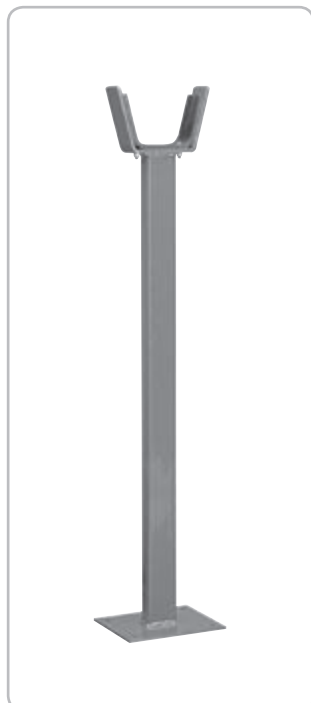
code ZBNE

## FOURCHE ESCAMOTABLE POUR LISSE Ø 80



code EBRP.M

## PIEU DE SUPPORT



code EBRP

## PLAQUE DE FIXATION



code EBRB

## PROFIL EN CAOUTCHOUC



code EBRG

## EMETTEUR RADIO SUN



code ETR5

## CAPTEUR À SPIRE MAGNÉTIQUE



Pour ouverture avec véhicules automobiles  
monocanal - 12+24 Vac/dc

code ZR01



**DÉCLARATION DE CONFORMITÉ**  
(Déclaration d'intégration de quasi-machines annexe IIB Directive 2006/42/CE)

n° : ZDT00443.00

Je soussigné, représentant le fabricant

**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

déclare ci-dessous que les produits

**ACTUATEURS POUR BARRIÈRES D'ACCÈS - SÉRIE FRAGMA**

Articles

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

sont conformes aux directives communautaires suivantes (ainsi qu'à l'ensemble de leurs modifications applicables) et qu'ils respectent les normes et les spécifications techniques ci-dessous:

<b>Directive BT 2006/95/CE:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>Directive EMC 2004/108/CE:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)</b> <b>EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>Directive R&amp;TTE 1999/5/CE:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Directive machine 2006/42/CE</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

déclare en outre que l'actionneur ne doit pas être mis en service avant que la machine finale à laquelle il sera intégré n'ait été déclarée conforme, si nécessaire, à la Directive 2006/42/CE ;

déclare que la documentation technique correspondante a été rédigée par Elvox SpA conformément à l'annexe VIIB de la Directive 2006/42/CE dont elle respecte les dispositions essentielles suivantes: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

Il s'engage à présenter en réponse à toute demande motivée des autorités nationales le dossier justificatif de l'appareil.

Campodarsego, 06/05/2013

**Le Directeur Général**

*Remarque: Cette déclaration correspond à la dernière révision de la déclaration officielle disponible avant l'impression de ce manuel. Ce texte a été adapté aux nécessités éditoriales. Une copie de la déclaration originale peut être demandée à Elvox SpA.*

## IMPORTANTES INSTRUCCIONES DE SEGURIDAD PARA LA INSTALACIÓN

- CUIDADO -

UNA INCORRECTA INSTALACIÓN PUEDE CAUSAR GRAVES DAÑOS

### SEGUIR TODAS LAS INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN

- 1° - Este manual de instrucciones está exclusivamente dirigido a personal especializado que conozca los criterios de construcción y de los dispositivos de protección contra accidentes con cancelas, puertas y portales motorizados (atenerse a las normas y a las leyes vigentes).
- 2° - El instalador tendrá que dar al utilizador final un manual de instrucciones de acuerdo con la EN 12635.
- 3° - El instalador antes de proceder con la instalación tiene que hacer una análisis de los riesgos del cierre automatizado final y la puesta en seguridad de los puntos identificados como peligrosos (siguiendo las normas EN 12453 / EN 12445).
- 4° - El cableado de los varios componentes eléctricos externos al operador (por ejemplo fotocélulas, los intermitentes, etc) tiene que ser efectuado según la EN 60204-1 y a las modificaciones sucesivas aportadas por el punto 5.2.2 della EN 12453.
- 5° - El eventual montaje de un panel de mandos para la gestión del movimiento manual tiene que ser efectuado posicionando el panel en modo que quién lo accione no se encuentre en una posición peligrosa; además se tiene que hacer en modo que el riesgo de accionamiento accidental de los pulsadores sea mínimo.
- 6° - Tener los mandos del automatismo (panel de mandos, mando a distancia, etc.) lejos del alcance de los niños. Los mandos tienen que ser puestas a una altura mínima de 1,5 m del suelo y fuera del radio de acción de las partes móviles.
- 7° - Antes de ejecutar cualquier operación de instalación, ajuste o mantenimiento del sistema, quitar la corriente accionando el respectivo interruptor magnetotérmico conectado antes del mismo.

LA EMPRESA ELVOX NO ES RESPONSABLE por eventuales daños provocados por la falta de respeto de las normas de seguridad, durante la instalación y de las leyes actualmente vigentes.

### CONSERVAR CUIDADOSAMENTE ESTAS INSTRUCCIONES

- 1° - En el caso de que no sea previsto en la central eléctrica, instalar antes de la misma, un interruptor de tipo magnetotérmico (omnipolar con una abertura mínima de los contactos de 3mm) que dé un sello de conformidad con las normas internacionales. Este dispositivo tiene que estar protegido contra cierres accidentales (por ejemplo instalándolo dentro de un panel cerrado a llave).
- 2° - Para la sección y el tipo de los cables, la ELVOX aconseja utilizar cables de tipo H05RN-F con sección mínima de 1,5mm<sup>2</sup> e igualmente atenerse a la norma IEC 364 y a las normas de instalación del propio País.
- 3° - Posicionamiento eventual de un par de fotocélulas. El rayo de las fotocélulas no debe estar a más de 70 cm de altura desde el suelo y a una distancia de la superficie de movimiento de la puerta, no superior a 20 cm. El correcto funcionamiento tiene que ser controlado al final de la instalación de acuerdo con el punto 7.2.1 de la EN 12445.

#### PS.: Es obligatorio la puesta a tierra del sistema.

Los datos descritos en el presente manual son solamente indicativos.

La ELVOX se reserva de modificarlos en cualquier momento.

Realizar el sistema respetando las normas y las leyes vigentes.

#### Directiva 2002/96/CE (WEEE, RAEE)

El símbolo del cubo de basura tachado, presente en el aparato, indica que éste, al final de su vida útil, no debe desecharse junto con la basura doméstica sino que debe llevarse a un punto de recogida diferenciada para aparatos eléctricos y electrónicos o entregarse al vendedor cuando se compre un aparato equivalente.

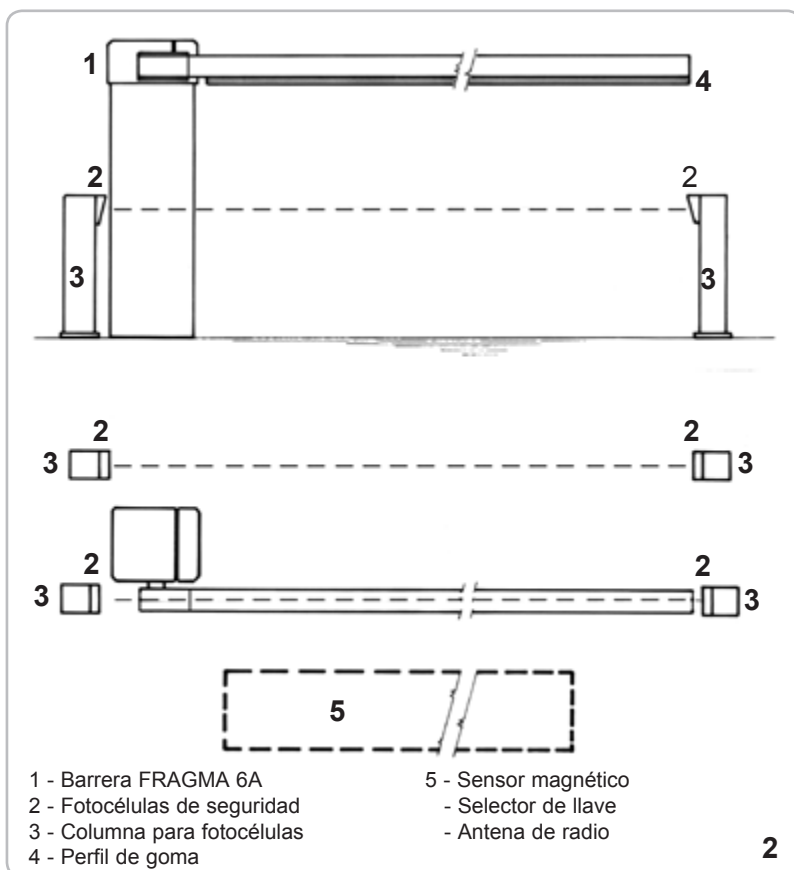
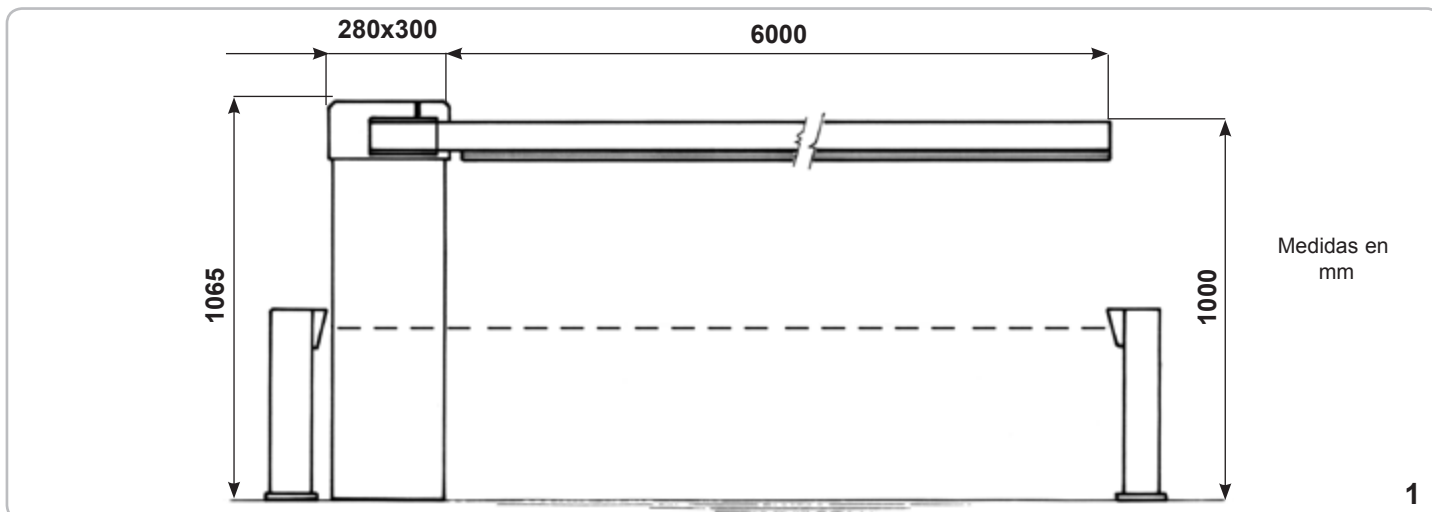
El usuario es responsable de entregar el aparato a un punto de recogida adecuado al final de su vida. La recogida diferenciada de estos residuos facilita el reciclaje del aparato y de sus componentes, permite su tratamiento y eliminación de forma compatible con el medioambiente y previene los efectos negativos en la naturaleza y la salud de las personas. Si desea obtener más información sobre los puntos de recogida, contacte con el servicio local de recogida de basura o con la tienda donde adquirió el producto.



#### Riesgos conectados a sustancias consideradas peligrosas (WEEE).

Según la Directiva WEEE, sustancias que desde tiempo son utilizadas comunemente en aparatos eléctricos ed electrónicos son consideradas sustancias peligrosas para las personas y el ambiente. La adecuada colección diferenciada para el siguiente envío del aparato destinado al reciclaje, tratamiento y eliminación ambientalmente compatible contribuye a evitar posibles efectos negativos sobre el ambiente y la salud y favorece el reciclaje de los materiales que componen el producto.

## DISPOSICIÓN DE LA INSTALACIÓN



### CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

Operador no invertible ambidextro, con central anexa, utilizado para accionar **intensivamente barras de 3 hasta 6 m**.

La columna está protegida con cataforesis y barnizadura termoendureciente.

La pluma de la barrera viene preparada para la instalación de una banda neumática.

**N.B.** Es obligatorio adecuar las características de la barrera a las normas y leyes vigentes.

CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS	FRAGMA 6A	
Longitud máxima de la asta	m	6
Tiempo de apertura	s	6
Alimentación y frecuencia	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Potencia del motor	W	242 285
Absorción	A	1,07 1,31
Condensador	µF	10 10
Par máx. sobre el eje porta-asta	Nm	155 141
Ciclos diarios sugeridos	n°	1500
Servicio		100 %
Ciclos garantizados	n°	1500
Lubricación	SHELL OMALA S2 G100	
Peso máx.	kg	62
Temperatura	°C	-10 + +55
Grado de protección	IP	54

### Componentes a instalar según la norma EN12453

TIPO DE MANDO	USO DEL CIERRE		
	Personas expertas (fuera de un área pública*)	Personas expertas (área pública)	Uso ilimitado
En presencia de alguien	A	B	
Con impulsos a la vista (Ej. sensor)	C	C	C e D
Con impulsos no a la vista (Ej. telemando)	C	C e D	C e D
Automatico	C e D	C e D	C e D

\*un ejemplo típico son los cierres que no dan a la calle.

A: Pulsador de mando en presencia de alguien, (es decir con acción mantenida).

B: Interruptor de llave en presencia de alguien, como cód. EDS1.

C: Caucho EBRG y / o otros dispositivos que limitan las fuerzas entre límites de las normas EN 12453 - Appendix A.

D: Fotocélulas, como cód. EFA1.

### FIJACIÓN DE FRAGMA 6A

Una vez cementada la base en la posición elegida (cód. EBRB), fijar a ella la barrera FRAGMA 6A con las tuercas respectivas, utilizando una llave hexagonal N° 19.

## TABLA DE REGULACIÓN DE MUELLE DEL MÁSTIL

Longitud del mástil	Tipo de mástil y accesorios	Referencias y accesorios	Muelles necesarios	Códigos muelles	Borrador
3 m	Mástil Ø80	EBRA.380 + EBRM.80	3 muelles Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	Mástil Ø80 y soporte móvil	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 muelles Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80 y perfil de goma	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 muelles Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80 y de cobertura	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 muelles Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80, perfil de goma y soporte móvil	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 muelles Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
Mástil Ø80, de cobertura y apoyo móvil	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 muelles Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25	
4 m	Mástil Ø80	EBRA.480 + EBRM.80	1 muelle Ø 4 mm, 2 muelles Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80 y soporte móvil	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 muelles Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80 y perfil de goma	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 muelles Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80 y de cobertura	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBRG.2	3 muelles Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Mástil Ø80, perfil de goma y soporte móvil	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 muelles Ø 4,5 mm, 1 muelle Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
Mástil Ø80, de cobertura y apoyo móvil	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBRG.2 + EBRP.M	1 muelle Ø 4,5 mm, 2 muelles Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20	
5 m	Mástil Ø80	EBRA.580 + EBRM.80	1 muelle Ø 4,5 mm, 2 muelles Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	Mástil Ø80 y soporte móvil	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 muelles Ø 5 mm, 1 muelle Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Mástil Ø80 y perfil de goma	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 muelles Ø 5 mm, 1 muelle Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Mástil Ø80 y de cobertura	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.2 + EBRG.3	1 muelle Ø 5 mm, 2 muelles Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	Mástil Ø80, perfil de goma y soporte móvil	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 muelles Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
Mástil Ø80, de cobertura y apoyo móvil	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.2 + EBRG.3 + EBRP.M	3 muelles Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20	
6 m	Mástil Ø80	EBRA.680 + EBRM.80	3 muelles Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

Ve a la sección "Ajuste de balance de resortes"

## MONTAJE 2 RESORTES DE EQUILIBRIO

Quitar la caja del cuadro eléctrico para generar espacio en el interior de la columna.

Fig. 1 - Desenroscar los dos anillos.

Fig. 2 - Retirar el balancín inferior.

Fig. 3 - Quitar los dos insertos plásticos redondos del tubo central ya que sólo se utilizan para el montaje del tercer resorte.

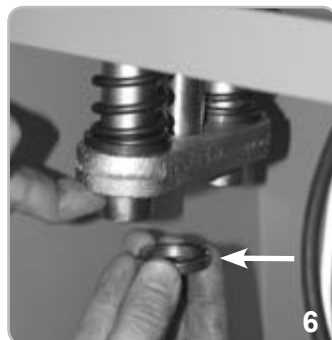
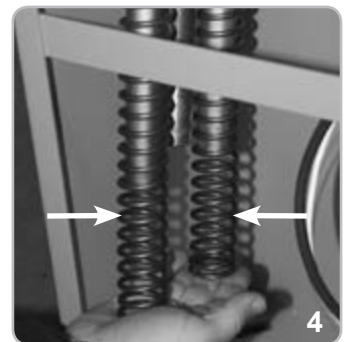
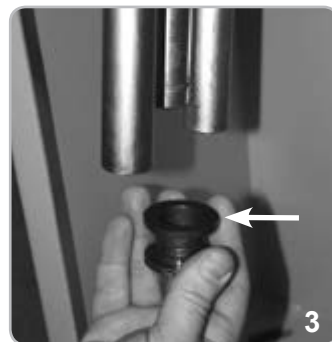
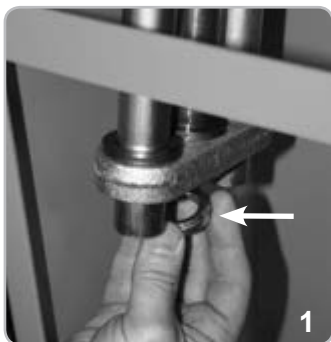
Fig. 4 - Introducir los dos resortes sobre los tubos laterales. **NOTA: La elección de los resortes debe efectuarse teniendo en cuenta la TABLA DE SELECCIÓN Y REGULACIÓN DE RESORTES.**

Fig. 5 - Asegurar el balancín inferior de modo que la superficie de los dos insertos plásticos quede en contacto con los resortes laterales.

Fig. 6 - Enroscar el primer anillo de modo que el lado con superficie lisa más grande quede en contacto con el balancín.

Fig. 7 - **NOTA: ENROSCAR EL ANILLO COMO SE INDICA EN LA TABLA SUPERIOR (TIRO H - Ve a la sección "Ajuste de balance de resortes") utilizando la correspondiente llave que se suministra.** Enroscar el segundo anillo para que primero quede bloqueado.

Proceder al montaje del asta según las indicaciones descritas en el párrafo "MONTAJE DE LA BARRA".



## MONTAJE 3 RESORTES DE EQUILIBRIO

Quitar la caja del cuadro eléctrico para generar espacio en el interior de la columna.

Fig. 1 - Desenroscar los dos anillos.

Fig. 2 - Retirar el balancín inferior.

Fig. 3 - Quitar los dos insertos plásticos redondos del tubo central.

Fig. 4-5 - Montar los insertos plásticos sobre el resorte que luego deberá introducirse en el tubo.

Fig. 6 - Introducir los otros dos resortes en los tubos laterales.

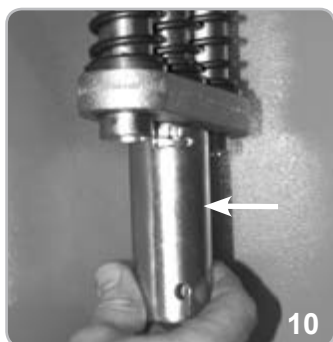
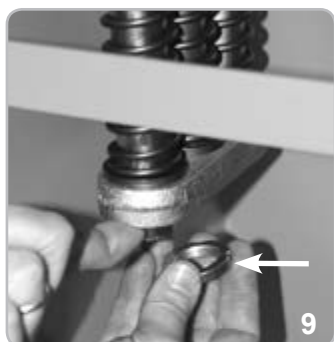
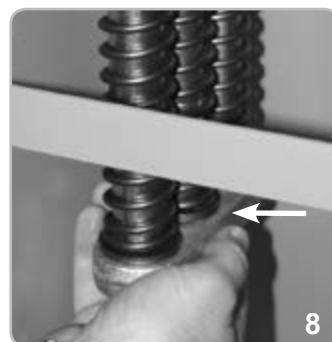
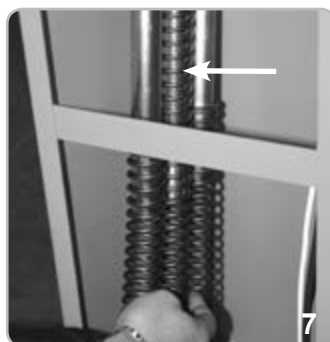
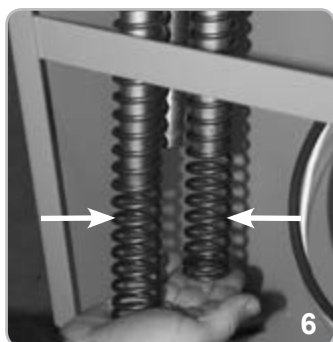
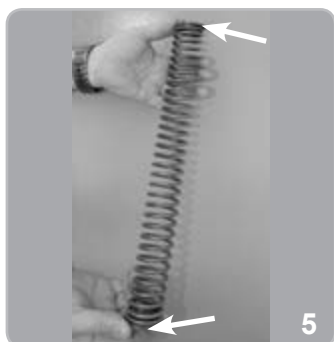
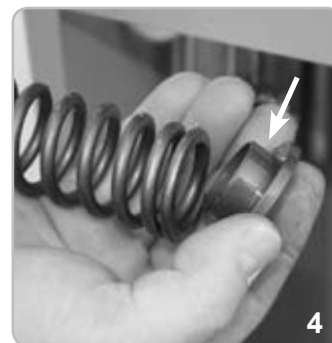
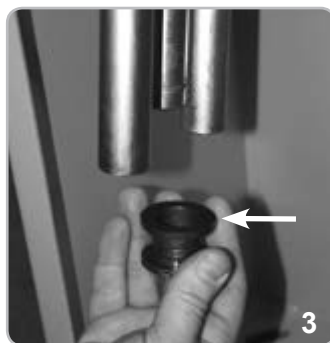
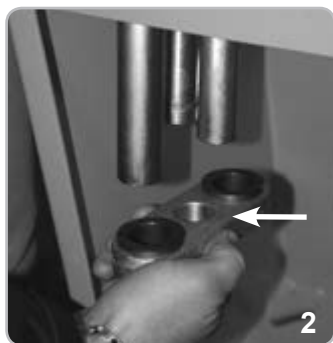
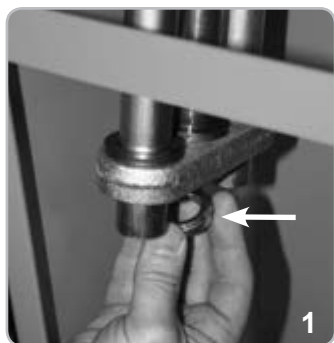
Fig. 7 - Introducir el resorte apenas ensamblado en el tubo central.

Fig. 8 - Asegurar el balancín inferior de modo que la superficie de los dos insertos plásticos quede en contacto con los resortes laterales.

Fig. 9 - Enroscar el primer anillo de modo que el lado con superficie lisa más grande quede en contacto con el balancín.

Fig. 10 - **NOTA: ENROSCAR EL ANILLO COMO SE INDICA EN LA TABLA DE LA PÁGINA 34 (TIRO H - Fig. Vea la sección "Ajuste de balance de resortes") utilizando la correspondiente llave que se suministra.** Enroscar el segundo anillo para que el primero quede bloqueado.

Proceder con el montaje del asta según las indicaciones descritas en el párrafo "MONTAJE DE LA BARRA".





## MONTAJE ASTA

El montaje de l'asta se efectua en 3 fases:

- 1 - Inserte el cubo que sostiene l'asta en posición vertical en el eje estriado (Fig. 3). Coloque la placa posterior al cubo con 2 tornillos DTB10X50, 2 arandelas DRL10X20Z y 2 tuercas M10 (Fig. 4), asegurándose de apretar los tornillos en forma alternada en la cual la huelga es paralelo al plano del cubo.
- 2 - Fijar la horquilla en la base del cubo, con los cuatro tornillos DTB8X20I y sus arandelas. No apretar completamente los tornillos, para consentir el inserimiento en seguida de l'asta (Fig. 5).
- 3 - Aplicar los dos tapones en plástico en las extremidades de l'asta y enfilear l'asta en el cubo. Apretar con fuerza los cuatro tornillos DTB8X20I (Fig. 6).

El operador es de tipología irreversible y no necesita cualquier bloqueo exterior para mantener una eficaz posición de cierre.

## REGULACIÓN DE LOS RESORTES DE EQUILIBRIO

Normalmente, la barrera se entrega con los resortes de equilibrio ya regulados.

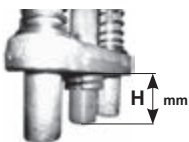
Si se añade algún peso a la pluma (ej., bandas neumáticas o fotoeléctricas), es necesario volverlo a equilibrar.

Es necesario comprar resortes de equilibrio de tipo y número correspondiente a la parte larga y el modelo de pluma y al tipo y número de accesorios instalados.

Con operador bloqueado, si la pluma pierde su equilibrio, arreglar los resortes según el siguiente esquema:

- 1 - Con el motorreductor bloqueado, elevar eléctricamente la pluma hasta posición vertical.
- 2 - Desconectar la alimentación eléctrica del motor y girar la virola hacia la derecha para aumentar el grado de compresión de los resortes durante el movimiento. Utilizar la segunda tuerca para bloquear la primera (Fig. 6).

Para verificar el equilibrio, desbloquear el motorreductor y mover la pluma con la mano; se debe sentir que tiende ligeramente a subir.



## REGULACIÓN FINAL DE CARRERA

Normalmente, la barrera se entrega con los finales de carrera ya regulados para el movimiento ideal de la asta. Si la placa de cementación no está bien nivelada, la asta podría no quedar perfectamente horizontal o vertical, desmereciendo la estética de la instalación. Para evitarlo, es posible modificar la carrera de la asta regulando los finales de carrera mecánicos (Fig. 7).

- 1 - Con la barrera desbloqueada, aflojar las tuercas de fijación (F) mediante una llave hexagonal N° 19 y, con una llave Allen N° 8, aflojar o apretar los tornillos de cabeza avellanada (G) que regulan los finales de carrera mecánicos para delimitar el arco que debe descELVOXir La asta.
- 2 - Luego, regular los finales de carrera eléctricos para adecuar el movimiento eléctrico del motor a la nueva carrera de la asta. Para ello, es necesario utilizar un destornillador de estrella para aflojar los tornillos de fijación (E) de las levas del fin de carrera eléctrico (Fig. 8). Una vez que la barra está colocada según el tope mecánico de parada, basta con apartar las levas tal y como se representa en la Fig. 9 de tal modo que salte el microinterruptor de final de carrera.
- 3 - Volver a bloquear los tornillos de fijación (E).

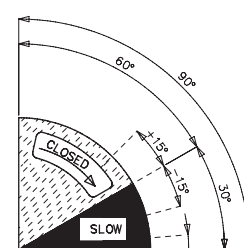
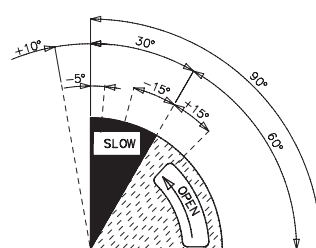
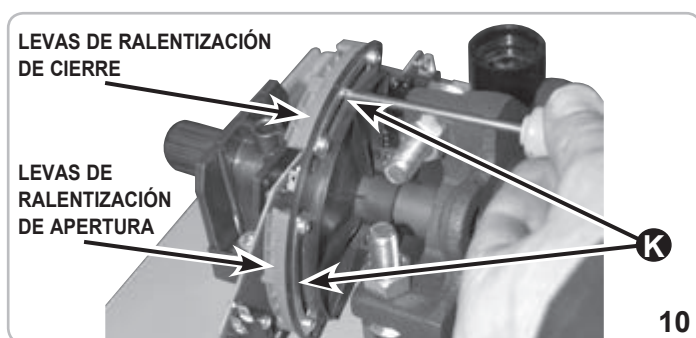
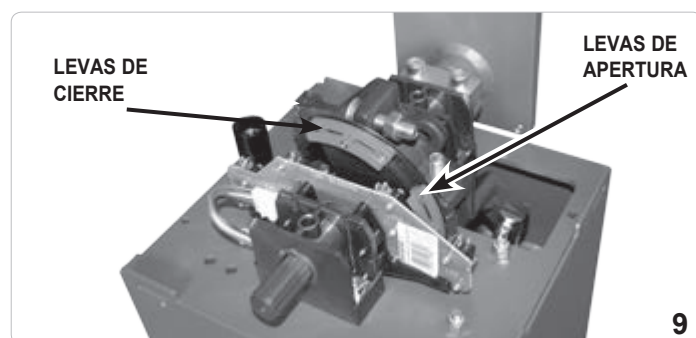
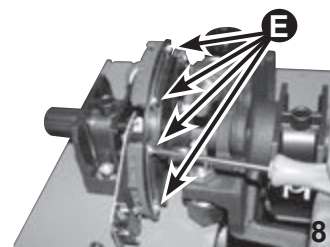
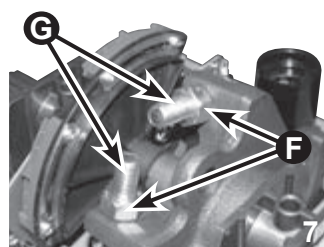
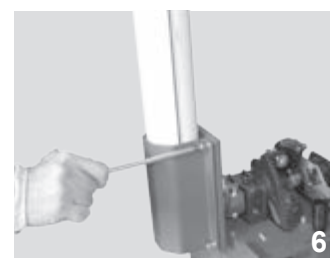
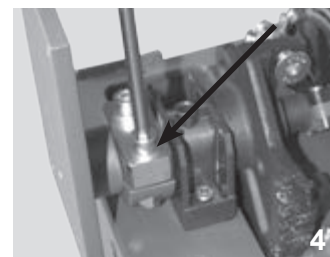
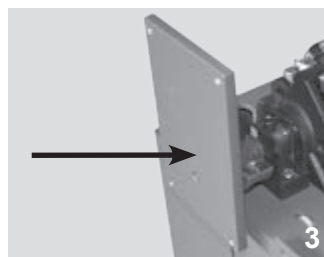
## REGULACIÓN DE RALENTIZACIÓN

Normalmente la barrera se incluye con los finales de carrera de ralentización ya regulados para permitir el correcto movimiento de la barra.

En caso de que fuera necesario modificar los parámetros de ralentización, basta con intervenir en las correspondientes levas (Fig. 10) aflojando con un destornillador de estrella los tornillos de fijación K (Fig. 10).

Las levas de ralentización son independientes de las levas de regulación del final de carrera (no se modifican cuando se mueven las levas de cierre y apertura).

Una vez reguladas, vuelva apretar completamente los tornillos de fijación y compruebe que la barrera funciona correctamente realizando un movimiento completo de apertura y cierre de la barra.



## DESBLOQUEO DE EMERGENCIA

Antes de efectuar esta operación, desconectar la alimentación eléctrica del motor.

En caso de corte de corriente, para abrir manualmente la barrera se debe desbloquear el electrorreductor.

Para ello se utiliza la llave ELVOX que se entrega con el equipo, girándola hacia la izquierda hasta el tope (Fig. 12).

De esta manera, la asta de la barrera se desvincula del reductor y se puede mover con la mano.

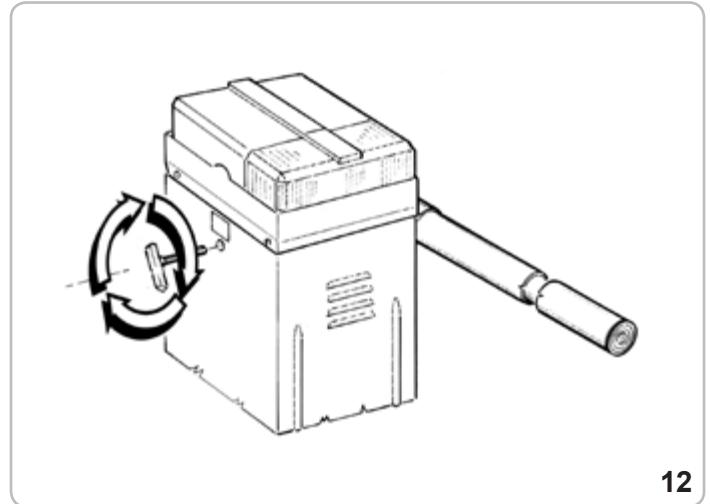
Cuando se restablece la corriente, girar la llave hacia la derecha hasta que el mecanismo se bloquee firmemente.

## MANTENIMIENTO

Debe ser realizado sólo por personal autorizado y tras haber desconectado la tensión eléctrica.

Después de 100.000 maniobras deben comprobarse:

- el balance de la pluma (vea el párrafo "REGULACIÓN DE LOS RESORTES DE EQUILIBRIO");
- la llave y cerradura de liberación (vea el párrafo "DESBLOQUEO DE EMERGENCIA");
- soporte de la pluma (vea el párrafo "MONTAJE DE LA BARRA");
- desgaste general del motor y la regulación final de carrera (vea el párrafo "REGULACIÓN FINAL DE CARRERA");



12

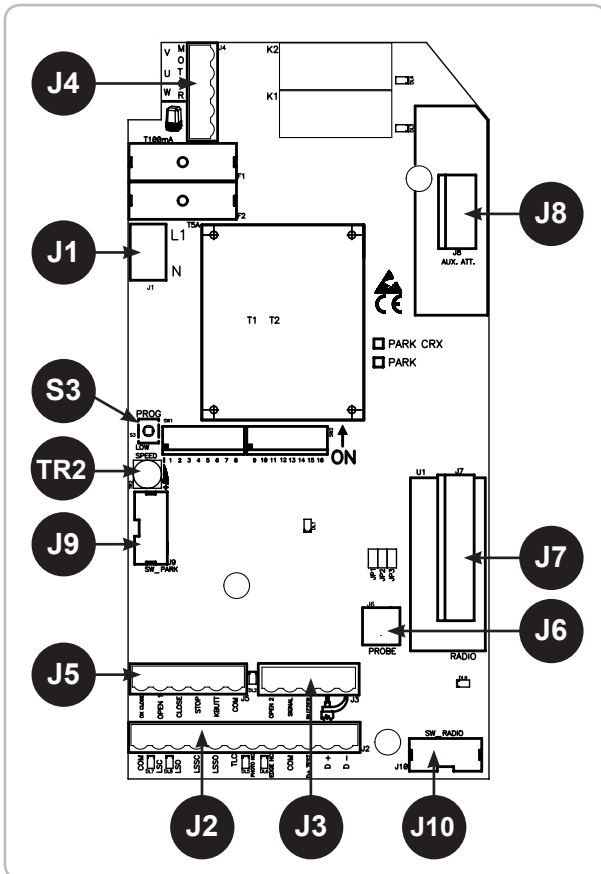
- engrasar los rodamientos del motor y muelles.

**El mantenimiento descrito es vital para la operación corregida del producto en el tiempo.**

## CONEXIONES ELÉCTRICAS

RS15

### A - CONEXIÓN



J1	L-N	Alimentación 230 Vac 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC LSSO	Común de los contactos Contacto final de carrera que detiene el cierre (NC) Contacto final de carrera que detiene la apertura (NC) Contacto final de carrera para inicio de desaceleración durante el cierre (NO) Contacto final de carrera para inicio de desaceleración durante la apertura (NO)
	TLC PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	Contacto señalización presencia de vehículo (NO) (solo en modo PARK) Contacto fotocélulas - Común de los contactos Positivo para la alimentación autotest costa a 12 Vdc máx. 500 mA Positivo para la alimentación de accesorios a 12 Vdc máx. 500 mA Negativo para la alimentación de accesorios a 12 Vdc máx. 500 mA
J3	OPEN 2 SIGNAL AERIAL	Contacto botón de apertura 2 (NA) (solo en modo PARK) Indicador de barrera abierta 12 Vdc Buzzer - Conexión indicador sonoro (12 Vdc máx. 200 mA) Antena de radio
J4	U - MOTOR V-W - MOTOR	Intermitente luminoso (máx. 40 W) Conexión común del motor Conexión inversores y condensador del motor
J5	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Contacto orden de cierre inmediato (solo en modo PARK) Contacto botón de apertura 1 (NA) Contacto botón de cierre (NA) Contacto botón Stop (NC) Contacto impulso único (NA) Común de los contactos
J6	PROBE	-
J7	RADIO	Módulo radio incorporado
J8	AUX. ATT.	-
J9	SW PARK	<b>¡NO TOCAR EL PUENTE!</b> <b>¡SI ES REMOVIDO EL OPERADOR NO FUNCIONA!</b>
J10	SW RADIO	<b>¡NO TOCAR EL PUENTE!</b> <b>¡SI ES REMOVIDO EL MANDO DE RADIO NO FUNCIONA!</b>
S3	PROG.	Botón para la programación
TR2	TRIMMER LOW SPEED	Regulación de la velocidad de desaceleración solo durante el cierre.

**RELÉ Y MANDO DEL MOTOR**

- K1 => Mando de dirección de apertura  
 K2 => Mando de dirección de cierre  
 Q4 => TRIAC - Mando motor en apertura y cierre  
 Q5 => Mando del intermitente luminoso

**B - AJUSTES****SW1 SW2 - MICROINTERRUPTOR PARA EL PROCEDIMIENTO**

DIP1 - CONTROL DEL SENTIDO DE ROTACIÓN DEL MOTOR (ON) (PUNTO C)

DIP2 - PROGRAMACIÓN DE LOS TIEMPOS (ON) (PUNTO D)

DIP 1-2 MEMORIZACIÓN/CANCELACIÓN DE LOS CÓDIGOS DE RADIO (PUNTO E)

**DIP 3**

- ON - Habilitación del tiempo de espera antes del cierre automático (máx. 5 min.)  
 OFF - Deshabilitación del tiempo de espera antes del cierre automático

**DIP 4**

- ON - Mando receptor de radio en modo Automático  
 OFF - Mando receptor de radio en modo Paso-Paso

**DIP 5**

- ON - Mando botón K en modo Automático  
 OFF - Mando botón K en modo Paso-Paso

**DIP 6**

- ON - Funcionamiento en modo PARK  
 OFF - Funcionamiento en modo NORMAL

**ATENCIÓN: LA TARJETA PARK, A TRAVÉS DEL DIP 6, HABILITA O DESHABILITA ALGUNOS MANDOS, POR LO TANTO, PRESTAR ATENCIÓN: CUANDO DIP6 ESTÁ EN OFF - FUNCIONAMIENTO NORMAL**

LOS MANDOS DE ABERTURA 2, OK CLOSE Y TLC (Traffic Light Control) NO SE ENCUENTRAN ACTIVADOS.

**CUANDO DIP 6 ESTÁ EN ON - FUNCIONAMIENTO PARK**

TODOS LOS MANDOS SE ENCUENTRAN HABILITADOS

**DIP 7 OFF**

DIP 8 - Control de la función de la tecla ABERTURA 2 en modo PARK

- ON - la tecla ABERTURA 2 está habilitada siempre  
 OFF - la tecla ABERTURA 2 está habilitada solo cuando no hay ningún vehículo sobre el sensor magnético conectado al TLC (Traffic Light Control)

**DIP 9 OFF**

DIP 10 - Funcionamiento luego de black-out

- ON - La barra se cierra si no estaba completamente cerrada  
 OFF - La barra permanece detenida en el punto en el que se encontraba al momento del black-out

**DIP 11 OFF****DIP 12 OFF**

DIP 13 - Gestión del Intermitente luminoso

- ON - Alimentación intermitente  
 OFF - Alimentación fija

**DIP 14 ON****DIP 15 OFF****DIP 16 OFF****REGULADOR DE LA VELOCIDAD DE DESACELERACIÓN**

La regulación de la desaceleración se produce girando el Trimmer LOW SPEED que sirve para variar la velocidad del motor en la fase de acercamiento al final de cierre (girando en sentido horario se le da mayor velocidad al motor). En la fase de apertura, la regulación no se está disponible.

La desaceleración se determina automáticamente por los finales de carrera a 30° aproximadamente antes de alcanzar el final de carrera de apertura y de cierre.

**SEÑALIZACIONES LED**

- DL1 - (Rojo) - Programación activada  
 DL2 - (Rojo) - Contacto Stop (NC)  
 DL3 - (Verde) - Barra de apertura  
 DL4 - (Rojo) - Barra de cierre  
 DL5 - (Rojo) - Contacto fotocélulas (NC)  
 DL6 - (Rojo) - Contacto costa (NC)  
 DL7 - (Rojo) - Contacto final de carrera de cierre (NC)  
 DL8 - (Rojo) - Contacto final de carrera de apertura (NC)  
 DL9 - (Verde) - Programación códigos de radio (verde)

**C - CALIBRADO DE LA DESACELERACIÓN DEL MOTOR**

Este control cumple la tarea de ayudar al instalador durante la puesta en obra de la instalación o durante los eventuales controles sucesivos.

- Colocar el DIP1 en la posición ON, el led rojo DL1 comienza a parpadear.
- Pulsar y mantener presionado el botón PROG (el movimiento es ejecutado en presencia de alguien, abre-stop-cierra-stop-abre-etc.). Con el led verde DL3 encendido, la barra se abre. Con el led rojo DL4 encendido, la barra se cierra.
- Efectuar el calibrado de la velocidad de desaceleración:
  - Posicionar el trimmer LOW SPEED al mínimo.
  - Pulsar y mantener presionado el botón PROG

- Verificar la activación de la velocidad de desaceleración al alcanzar los finales de carrera LSSC y LSSO

- Regular el trimmer LOW SPEED.

**ATENCIÓN:** Verificar que el motor tenga suficiente fuerza para mover el asta durante el cierre. En caso contrario, aumentar el valor configurado sobre el trimmer hasta alcanzar la mejor condición de funcionamiento.

**ATENCIÓN:** En zonas sometidas a temperaturas particularmente rígidas girar el trimmer, en sentido horario, 5° de más respecto del valor normal.

- Al finalizar el control, volver a colocar el DIP1 en la posición OFF => el led DL1 se apaga indicando la salida del control.

**Nota:** Durante este control la costa y las fotocélulas no se encuentran activas.

**D - PROGRAMACIÓN DE LOS TIEMPOS**

- Cerrar completamente la barrera
- Colocar el microinterruptor DIP2 en la posición ON, el led rojo DL1 comienza a parpadear.
- Pulsar y luego soltar el botón PROG. La barra se abre.
- Una vez alcanzada la abertura completa, la barra se detiene y se activa el conteo del tiempo de espera antes del cierre automático (máx. 5 minutos)
- Cuando el tiempo de pausa, antes del cierre automático es suficiente, o en el caso en que no sea necesario, pulsar y luego soltar el botón PROG.
- La barrera se cierra y, en el mismo instante, el led rojo DL1 deja de parpadear indicando la salida del procedimiento de aprendizaje. Desde este momento los dispositivos de seguridad u otros mandos de la barrera funcionarán normalmente (inversiones, stop, alarmas, etc.). El cierre de la barra se ejecuta en modo rápido y en proximidad a su cierre total, en modo de desaceleración.
- Reposicionar el DIP 2 en OFF.
- Fin del procedimiento.

**DURANTE LA PROGRAMACIÓN LOS DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD ESTÁN ACTIVOS Y SU INTERVENCIÓN DETIENE LA PROGRAMACIÓN (EL LED DL1 DEJA DE PARPADEAR Y PERMANECE ENCENDIDO DE MODO FIJO). PARA REPETIR LA PROGRAMACIÓN COLOCAR EL DIP2 EN POSICIÓN OFF, CERRAR LA BARRA SEGÚN EL PROCEDIMIENTO "CALIBRADO DE LA DESACELERACIÓN DEL MOTOR" Y REPETIR LA PROGRAMACIÓN ARELVOXA DESCRITA.**

**E - PROGRAMACIÓN DE LOS CÓDIGOS DE RADIO (MÁX. 40 CÓDIGOS)**

La programación puede llevarse a cabo únicamente con la cancela detenida.

- Coloque el DIP 1 en posición ON y, sucesivamente, el DIP2 en ON
- El led rojo DL1 de programación parpadea con una frecuencia de 1 seg. ON y 1 seg. OFF durante 10 segundos.
- Presione la tecla del mando a distancia (normalmente el canal A) dentro de los 10 segundos programados. Si el mando a distancia se memoriza correctamente, el led DL9 (verde) emite un parpadeo.
- El tiempo de programación de los códigos se renueva automáticamente para poder memorizar el mando a distancia sucesivo.
- Para terminar la programación deje transcurrir 10 segundos o presione por un instante el pulsador PROG. El led rojo DL1 de programación deja de parpadear
- Vuelva a colocar el DIP 1 en posición OFF y el DIP2 en OFF
- Final del procedimiento.

**PROCEDIMIENTO CANCELACIÓN DE TODOS LOS CÓDIGOS DE RADIO**

La cancelación puede llevarse a cabo únicamente con la cancela detenida.

- Coloque el DIP 1 en posición ON y, sucesivamente, el DIP2 en ON
- El led rojo DL1 de programación parpadea con una frecuencia de 1 seg. ON y 1 seg. OFF durante 10 segundos.
- Presione y mantenga presionado el pulsador PROG durante 5 segundos. La cancelación de la memoria se señala mediante dos intermitencias del led verde DL9
- El led rojo DL1 de programación permanece activo y es posible introducir nuevos códigos siguiendo los procedimientos arriba descritos.
- Vuelva a colocar el DIP 1 en posición OFF y el DIP2 en OFF
- Final del procedimiento.

**SEÑALIZACIÓN DE MEMORIA SATURADA POR LOS CÓDIGOS DE RADIO**

La señalización se puede obtener únicamente con la cancela detenida.

- Coloque el DIP 1 en posición ON y, sucesivamente, el DIP2 en ON
- El led verde DL9 parpadea 6 veces indicando la condición de memoria saturada (40 códigos presentes)
- Sucesivamente, el led DL1 de programación permanece activo por 10 segundos, permitiendo una posible cancelación de todos los códigos.
- Vuelva a colocar el DIP 1 en posición OFF y el DIP2 en OFF
- Final del procedimiento.

**FUNCIONAMIENTO DE LOS ACCESORIOS DE MANDO EN MODALIDAD NORMAL****BOTÓN DE ABERTURA 1 (Mando - Open1)**

Con la barra detenida, el botón ordena el movimiento de apertura. Si es accionado durante el cierre, vuelve a abrir la barra.

En la modalidad de funcionamiento PARK (DIP 6 ON) habilita la apertura de la barra para entrar en el aparcamiento.

**FUNCIÓN RELOJ DEL PULSADOR DE APERTURA**

La Función Reloj es útil durante las horas pico, cuando el tráfico vehicular es lento

(por ej. Entrada/salida de trabajadores, emergencias en zonas residenciales o zonas de aparcamientos y, temporalmente, por mudanzas).

### MODALIDAD DE APLICACIÓN FUNCIÓN RELOJ

Conectando un interruptor y/o un reloj de tipo diario/semanal (en el lugar o en paralelo al botón de abertura N.A. Terminales Mando - Open 1), es posible abrir o mantener la automatización abierta hasta que el interruptor es presionado o el reloj permanece activo. Con la automatización abierta quedan inhibidas todas las funciones de mando. Liberando el interruptor, o cuando expira la hora configurada, se obtendrá el cierre inmediato de la automatización.

### BOTÓN DE CIERRE (Mando - Close)

Con la barra abierta ordena el movimiento de cierre.

### PULSANTE DE COMANDO PASSO-PASSO (Com - K Button)

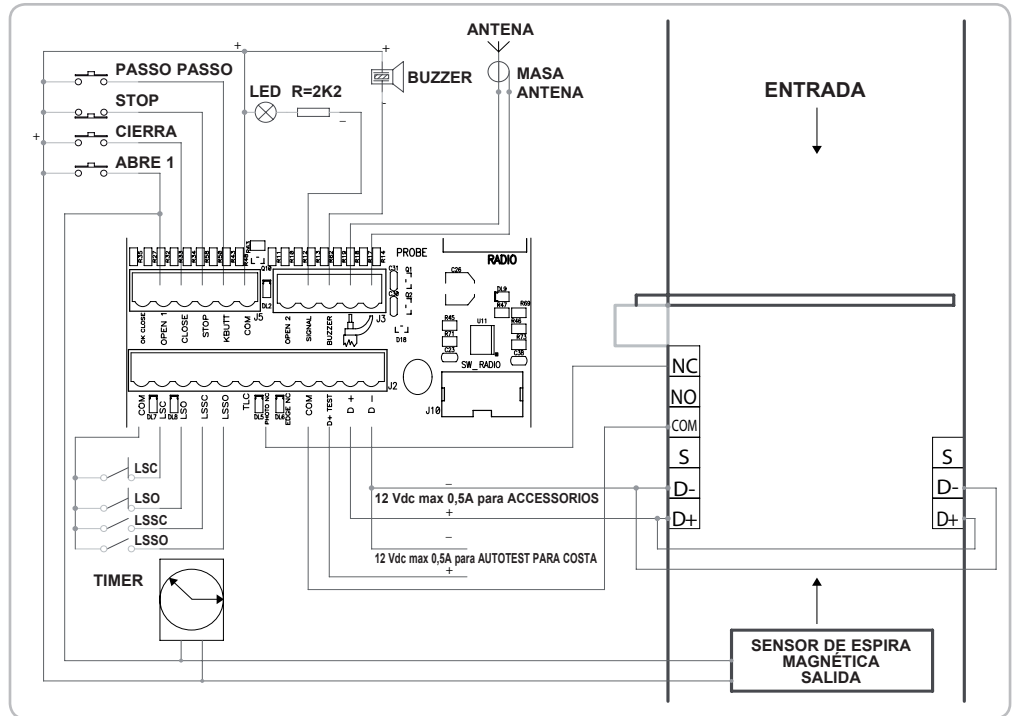
**DIP5 - OFF** => Ejecuta un mando cíclico de órdenes abre-stop-cierra-stop-abre-etc.

**DIP5 - ON** => Ejecuta la abertura con barra cerrada. Si se lo acciona durante el movimiento de abertura no tiene efecto. Si se lo acciona con la barra abierta, la cierra. Si se lo acciona durante el movimiento de cierre, la vuelve a abrir.

### MANDO A DISTANCIA

**DIP4 - OFF** => Ejecuta un mando cíclico de órdenes abre-stop-cierra-stop-abre-etc.

**DIP4 - ON** => Ejecuta la abertura con barra cerrada. Si se lo acciona durante el movimiento de abertura no tiene efecto. Si se lo acciona con la barra abierta, la cierra. Si se lo acciona durante el movimiento de cierre, la vuelve a abrir.



### CIERRE AUTOMÁTICO (DIP 3)

Los tiempos de pausa antes del cierre automático de la barra son registrados durante la programación de los tiempos.

El tiempo de pausa máximo es de 5 minutos.

El tiempo de pausa puede activarse o desactivarse a través del DIP3 (ON -activo).

## FUNCIONAMIENTO MODO PARK (DIP 6 ON)

### PARA ENTRAR:

Siempre que un vehículo esté sobre el sensor magnético, la abertura de la barra puede ser accionada con el botón ABERTURA 1, K BUTTON o con el mando RADIO. La barra permanecerá abierta hasta que el automóvil haya avanzado, superando las fotocélulas ubicadas en correspondencia con la línea de tránsito.

El cierre se acciona inmediatamente luego del paso del automóvil (fotocélula liberada) y está protegido por fotocélulas y/o costa. Estas ordenarán la inversión de dirección de la barra en la abertura, aún cuando el automóvil permanezca dentro del rayo de acción de los dispositivos de seguridad.

### PARA SALIR:

L'apertura della sbarra è consentita tramite il pulsante APERTURA 2 La abertura de la barra es accionada a través del botón ABERTURA 2 conectado a un sensor magnético u otro dispositivo, siempre que no haya vehículos sobre el sensor magnético de ingreso (ver DIP8 para exclusión del bloqueo de prioridad).

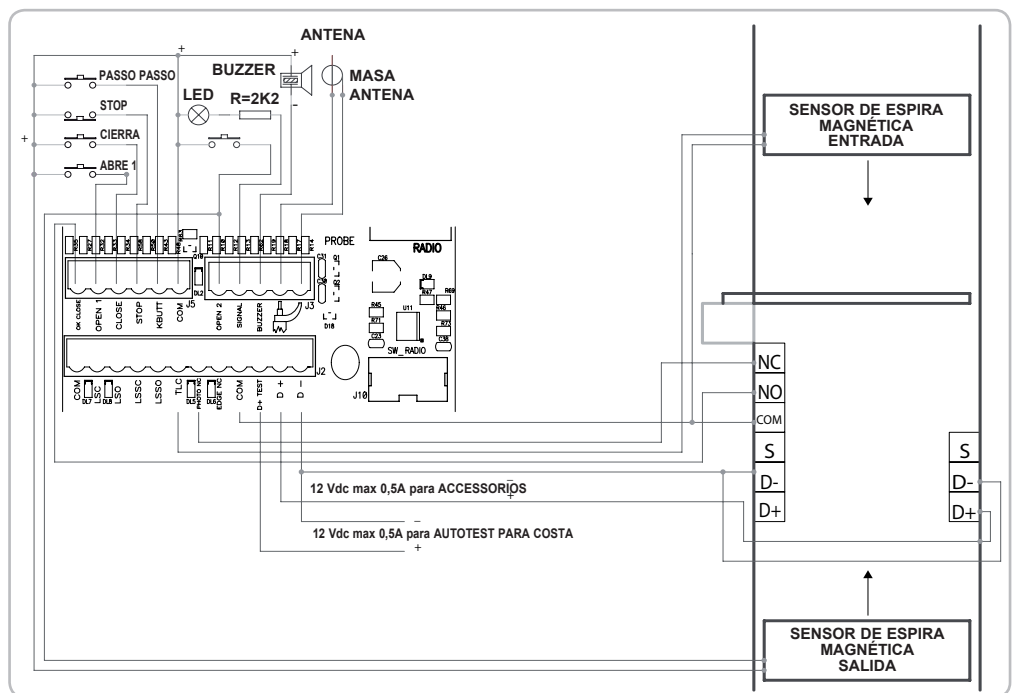
La barra permanecerá abierta hasta que el automóvil haya avanzado, superando las fotocélulas ubicadas en correspondencia con la línea de tránsito. El cierre se acciona inmediatamente luego del paso del automóvil (fotocélula liberada) y está protegido por fotocélulas y/o costa. Estas ordenarán la inversión de dirección de la barra en abertura aún cuando el vehículo permanezca dentro del rayo de acción de los dispositivos de seguridad.

**ATENCIÓN:** El tiempo de espera antes del cierre automático será calculado solo si "DIP 3 ON".

Como consecuencia, si "DIP3 ON" y si el vehículo permanece mucho tiempo sobre el sensor magnético sin transitar (con las fotocélulas libres), la barra se cerrará luego del tiempo pre configurado.

### BOTÓN ABERTURA 2 (Mando - Open 2) solo para funcionamiento en modo PARK

Mando dedicado a la abertura de la barra para salir del aparcamiento con gestión de



señalización de prioridad del semáforo.

Este mando queda excluido si el mando TLC resulta activado (presencia vehículo en ingreso).

Si no desea utilizar el bloqueo de prioridad a través de la entrada TLC, colocar el DIP 8 en posición ON.

### MANDO OK CLOSE (Mando - OK Close) solo para funcionamiento en modo PARK

Permite el cierre inmediato de la barra luego del paso del vehículo.



Contacto NO, normalmente este mando es accionado por una fotocélula o por un sensor magnético ubicado sobre la línea de cierre de la barra.

Si el mando permanece activado, la barra no vuelve a cerrarse.

#### MANDO TCL - Traffic Light Control (Mando - TCL) solo para el funcionamiento con modalidad PARK.

La entrada TLC (NO) debe ser conectada a un sensor magnético ubicado muy cercano a la barra. De este modo indica la presencia de un vehículo en ingreso (si no se desea aprovechar esta función, realizar un puente entre las terminaciones Com y TLC). Únicamente la presencia de un vehículo permite la abertura de la barra en modo PARK a través del mando abertura 1.

#### FUNCIONAMIENTO LUEGO DE UN BLACK OUT

**Con DIP 10 - OFF =>** Con la falta de tensión de la red eléctrica la barra permanece detenida o, si estaba en movimiento, se detiene. Cuando vuelve la tensión es suficiente pulsar en el mando a distancia los botones de ABERTURA 1 o 2 o el botón K Button para abrir la barra. Con la barra abierta dar una orden de cierre o esperar el tiempo de pausa antes del cierre automático => La barra parte del cierre => con el cierre se restablecen los funcionamientos normales. Durante la realineación los dispositivos de seguridad permanecen activados.

**Con DIP 10 - ON =>** Cuando vuelve la tensión de la red eléctrica la barra, si estaba abierta, se cierra. Solamente no se cierra cuando la función de reloj (ver botón de ABERTURA 1) está activada.

#### FUNCIONAMIENTO DE LOS ACCESORIOS DE SEGURIDAD

##### FOTOCÉLULA (Com - Photo)

Con la barra baja, si un obstáculo se interpone en el rayo de las fotocélulas y se acciona la abertura, la barra se abre (durante la abertura las fotocélulas no intervendrán).

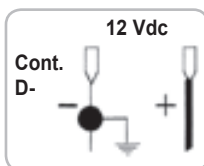
Las fotocélulas intervendrán solo en la fase de cierre (con el restablecimiento del movimiento inverso luego de un segundo, aún cuando estas permanezcan ocupadas).

**Nota: Se sugiere verificar el funcionamiento de las fotocélulas, por lo menos, cada 6 meses.**

**ATENCIÓN: Si el Led del receptor queda encendido, es posible que sea debido a interferencias en la red de alimentación.**

Aconsejamos conectar eléctricamente en tierra las columnas o las columnas de soporte a los contactos D- para proteger las fotocélulas contra las interferencias.

Poner atención a no causar cortos circuitos cuando las polaridades de alimentación están invertidas!



##### BOTÓN STOP (Com - Stop)

Durante cualquier operación el botón STOP ejecuta la detención de la barra. Si es presionado con la barra totalmente abierta, se cancela temporaneamente el cierre automático (si se lo selecciona por medio del DIP3 ON)

Por ende, es necesario dar una nueva orden para que la barra se cierre.

En el siguiente ciclo, se reactiva la función "cierre automático" (si se lo selecciona por medio del DIP 3 ON).

##### INTERMITENTE 230 V 40 W

DIP 13 ON

El intermitente luminoso es alimentado a intermitencia, con un parpadeo de 500 mS on/off en la abertura y de 250 mS on/off en el cierre.

Con alarma de costa o autotest costa, la salida del intermitente cambia el parpadeo con 2 breves destellos seguidos por 2 segundos de apagado.

##### BUZZER (Opcional) - (Com - Buzzer)

Durante la abertura, el buzzer dará una señal sonora intermitente que se vuelve más frecuente en el cierre.

En caso de que los dispositivos de seguridad (alarmas) intervengan, esta señal sonora aumenta la frecuencia de la intermitencia.

La corriente eléctrica suministrada para el funcionamiento del buzzer es de 200 mA a 12 Vdc.

##### INDICADOR DE SEÑALIZACIÓN BARRERA ABIERTA (Com-Signal)

Tiene la tarea de indicar los estados de la barrera abierta, parcialmente abierta o no cerrada completamente. Solo con la barrera completamente cerrada se apaga.

**Nota:** Si se excede con las botoneras o con las lámparas, la lógica de la central resultará comprometida generando un posible bloqueo de las operaciones.

#### CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

- Humedad	< 95% sin condensación
- Tensión de alimentación	230 V~ ±10 %
- Frecuencia	50/60 Hz
- Absorción máximo tarjeta	30 mA
- Microinterruptor de red	100 ms
- Potencia máxima indicador barrera abierta	3 W (equivalente a 1 bombilla de 3 W o 5 led con resistencia en serie de 2,2 kΩ)
- Carga máxima salida intermitente	40 W con carga resistiva
- Corriente disponible para fotocélulas y accesorios	500 mA 12 Vdc
- Corriente disponible para conector de radio	200 mA 12 Vdc

#### CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS RADIO

- Frecuencia Recepción	433,92 MHz
- Impedancia	52 Ω
- Sensibilidad	2-24 μV
- Tiempo excitación	300 ms
- Tiempo desexcitación	300 ms

- Todos las entradas deben ser utilizadas como contactos limpios porque la alimentación es generada internamente (tensión segura) hacia la tarjeta y está dispuesta en modo de garantizar el respeto de la doble aislamiento o de la aislamiento reforzada respecto de las partes con tensión peligrosa.

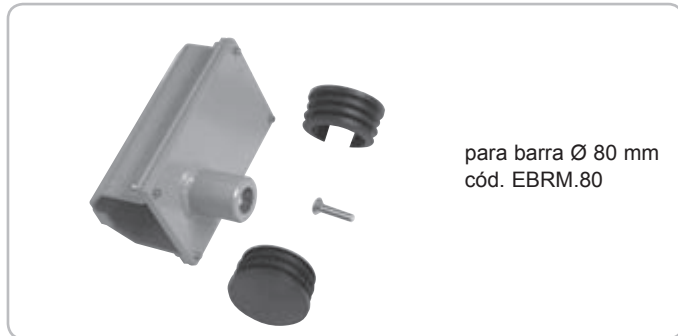
- Eventuales circuitos externos conectados a las salidas de la central deben ser realizados de modo que garanticen el doble aislamiento o aislamiento reforzado respecto de las partes con tensión peligrosa.

- Todas las entradas son dirigidas por un circuito integrado programado que ejecuta un autocontrol, en cada puesta en marcha.



## OPCIONALES - Para las conexiones y datos técnicos de los accesorios, consultar los manuales respectivos.

### CUBO



### ADHESIVOS



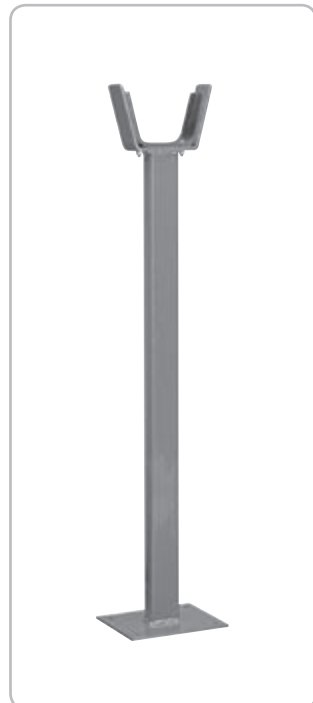
cód. ZBNE

### VARILLA PÉNDULO PARA PLUMA Ø 80



cód. EBRP.M

### VARILLA DE SOPORTE



Varilla de soporte a horquilla compatible con todas las barras  
cód. EBRP

### PLANCHA DE FIJACIÓN



Plancha de fijación que se debe enterrar.

cód. EBRB

### GOMA



cód. EBRG

### TELEMANDO



cód. ETR5

### SENSOR EN ESPIRAL MAGNÉTICA



Para la apertura con vehículos monocanal - 12÷24 Vac/dc

cód. ZR01

**DECLARACIÓN CE DE CONFORMIDAD**  
(Declaración de incorporación de cuasi máquinas anexo IIB Directiva 2006/42/CE)

**N. : ZDT00443.00**

El abajo firmante, representante del siguiente fabricante

**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

declara que los productos

**ACTUADORES PARA BARRERAS DE ACCESO - SERIE FRAGMA**

Artículos

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

son conformes a lo que establecen las siguientes directivas comunitarias (incluidas todas las modificaciones aplicables) y que se han aplicado todas las siguientes normas y/o especificaciones técnicas:

<b>Directiva BT 2006/95/CE:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>Directiva EMC 2004/108/CE:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)</b> <b>EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>Directiva R&amp;TTE 1999/5/CE:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Directiva máquina 2006/42/CE</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

Además, declara que el producto no deberá ser puesto en servicio mientras la máquina final en la cual vaya a ser incorporada no haya sido declarada conforme, si procede, a lo dispuesto en la Directiva 2006/42/CE.

Declara que la correspondiente documentación técnica ha sido elaborada por Elvox SpA, de conformidad con el anexo VIIB de la Directiva 2006/42/CE y que se han cumplido los siguientes requisitos esenciales: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

Se compromete a transmitir, en respuesta a un requerimiento debidamente motivado de las autoridades nacionales, toda la información pertinente relativa al producto.

Campodarsego, 06/05/2013

**El Director Ejecutivo**

*Nota: El contenido de esta declaración corresponde a lo declarado en la última revisión de la declaración oficial disponible antes de imprimir este manual. El presente texto ha sido adaptado por razones editoriales. Se puede solicitar a Elvox SpA la copia de la declaración original.*

## WICHTIGE SICHERHEITS ANLEITUNGEN FÜR DIE INSTALLATIONEN

- ACHTUNG -

FÜR DIE SICHERHEIT DER PERSONEN IST ES WICHTIG,  
DASS ALLE ANWEISUNGEN GENAU AUSGEFÜHRT WERDEN

### ALLE INSTALLATIONSANLEITUNGEN BEFOLGEN

- 1° - Diese Betriebsanleitung dient ausschließlich dem Fachpersonal, welche die Konstruktionskriterien und die Sicherheits-Vorschriften gegen Unfälle für Tore, Türen und automatische Tore kennt (geltende Normen und Gesetze beachten und befolgen).
- 2° - Der Monteur muss dem Endkunde eine Betriebsanleitung in Übereinkunft der EN12635 überreichen.
- 3° - Vor der Installierung muss für die automatische Schließung und zur Sicherheitsgewährung der identifizierten kritischen Punkte, eine Risiko Analyse vorgenommen werden mit der entsprechenden Behebung der identifizierten, gefährlichen Punkte. (die Normen EN 12453/EN 12445 befolgend).
- 4° - Die Verkabelung der verschiedenen externen elektrischen Komponenten zum Operator (z.B. Fotozellen, Blinker etc.) muss nach EN 60204-1 ausgeführt werden, Änderungen davon nach Punkt 5.2.2 der EN 12453.
- 5° - Die eventuelle Montage einer Schalttafel für den manuellen Bewegungsbefehl muss so angebracht werden, dass der Benutzer sich nicht in einer Gefahrenzone befindet, und dass, das Risiko einer zufälligen nicht gewollten Aktivierung von Schaltern gering ist.
- 6° - Alle Steuerungselemente (Schalttafel, Fernbedienung etc.) gehören nicht in Reichweite von Kindern. Die Kommandos müssen min. 1,5 m ab Boden und außerhalb des Aktionsbereiches der mobilen Teile angebracht werden.
- 7° - Vor jeglichem Eingriff, sei es Installation, Regulation oder Wartung der Anlage, muss vorher die Stromzufuhr unterbrochen werden, den dafür bestimmten Magnetthermo-Schalter drücken, der am Eingang der Anlage installiert ist.

DIE FIRMA ELVOX ÜBERNIMMT KEINE VERANTWORTUNG für eventuelle Schäden, die entstehen können, wenn die Installationsvorschriften die den gültigen Sicherheitsnormen entsprechen, nicht eingehalten werden.

### INSTALLATIONSVORSCHRIFTEN BEACHTET WERDEN

- 1° - Wenn nicht bereits an der elektrischen Schaltzentrale vorgesehen, muss vor der Schaltzentrale ein thermomagnetischer Schalter installiert werden (omnipolar, mit einer minimalen Kontaktöffnung von 3 mm), der ein von den internationalen Normen anerkanntes Konformitätszeichen besitzt. Solch ein Gerat muss vor Vandalismus geschuetzt werden (z.B. mit einen Schluesselkatsten in einem Panzergehaeuse)
- 2° - ELVOX empfiehlt den Kabeltyp H05RN-F mit einem minimalen Querschnitt von 1,5mm<sup>2</sup> generell sollten die Normative IEC 364 und alle anderen geltenden Montagenormen des Bestimmungslandes eingehalten werden.
- 3° - Position des ersten paar Fotozellen: Der sollten nicht hoeher als 70cm vom Boden sein, und sollte nicht mehr als 20 cm entfernt von der Achse des Tores sitzen (das gilt fuer Schiebe und Drehtore). In Übereinstimmung mit dem Punkt 7.2.1 der EN 12445 Norm, ihr korrektes Funktionieren muß einmal überprüft werden.

### ANMERKUNG: Die Erdung der Anlage ist obligatorisch

Die in diesem Handbuch aufgeführten Daten sind ausschließlich empfohlene Werte. ELVOX behält sich das Recht vor, das Produkt zu jedem Zeitpunkt zu modifizieren. Die Anlage muss in Übereinstimmung mit den gültigen Normen und Gesetzen montiert werden.

#### Richtlinie 2002/96/EG (WEEE)

Das am Gerät angebrachte Symbol des durchgestrichenen Abfallkorbs bedeutet, dass das Produkt am Ende seiner Lebenszeit vom Hausmüll getrennt zu entsorgen ist, und einer Müllsammelstelle für Elektro- und Elektronik-Altgeräte zugeführt, oder bei Kauf eines neuen gleichartigen Geräts dem Händler zurückgegeben werden muss.

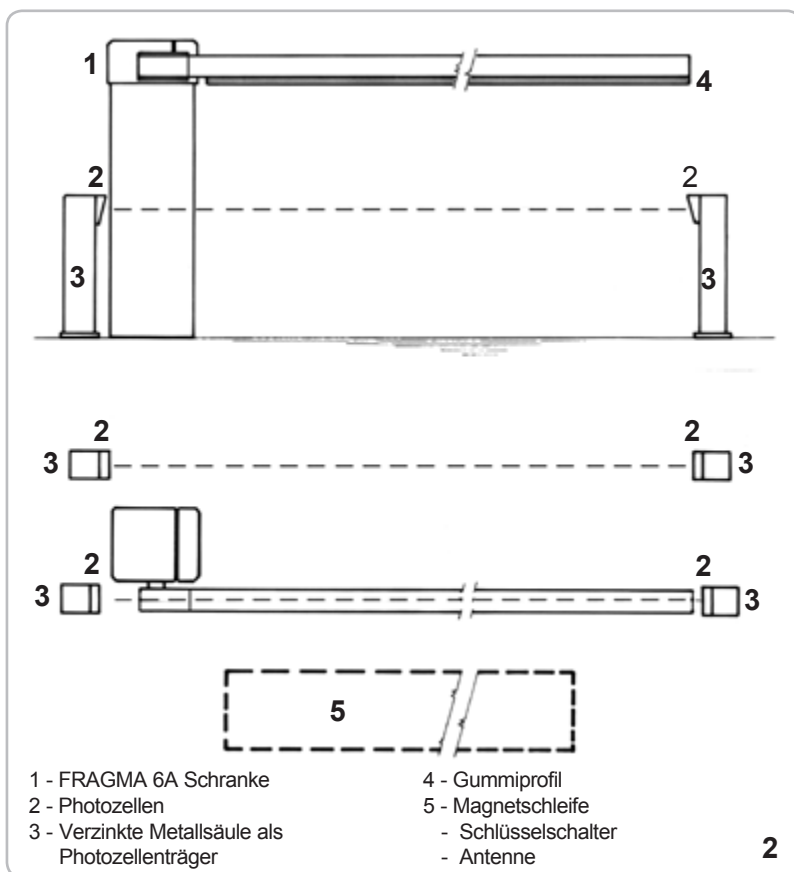
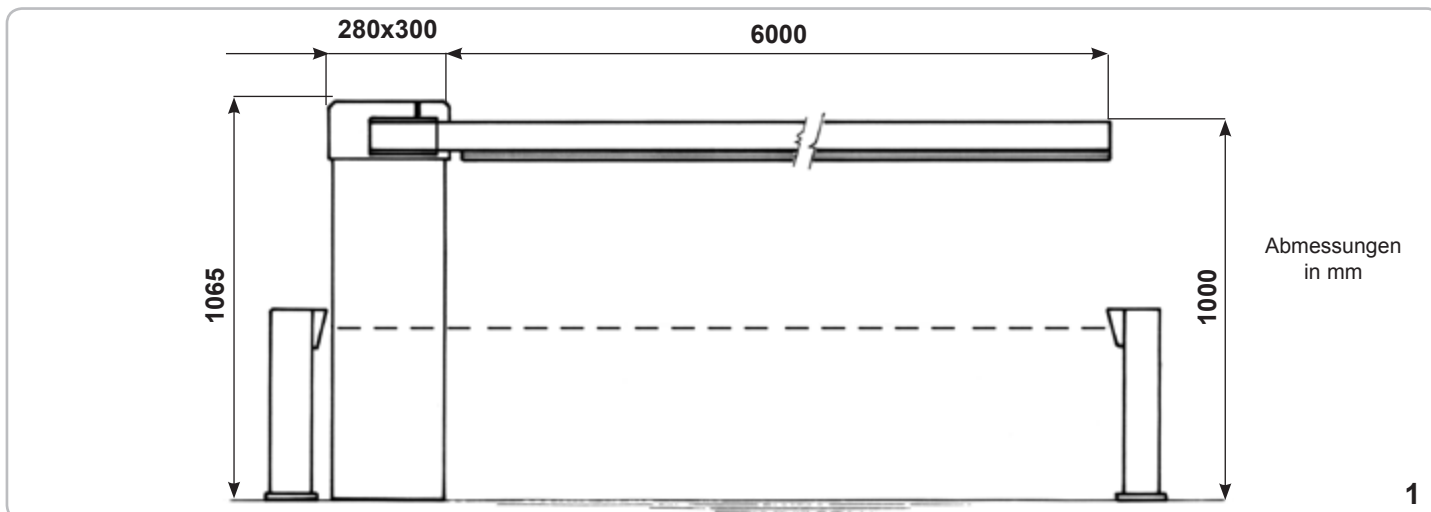
Der Benutzer ist dafür verantwortlich, dass das Gerät am Ende seiner Nutzungsdauer zu den entsprechenden Sammelstellen gebracht wird. Die korrekte getrennte Sammlung des Geräts für seine anschließende Zuführung zum Recycling, zur Behandlung und zur umweltgerechten Entsorgung trägt dazu bei, mögliche negative Auswirkungen auf die Umwelt und auf die Gesundheit zu vermeiden und begünstigt die Wiederverwertung der Werkstoffe des Produkts. Für genauere Informationen über die verfügbaren Sammelsysteme wenden Sie sich bitte an den örtlichen Müllsammeldienst oder an den Händler, bei dem Sie das Gerät gekauft haben.



#### Risiken, die mit den als gefährlich geltenden Stoffen verbunden sind (WEEE).

Bezugnehmend auf die WEEE – Richtlinie werden Stoffe, die schon lange in elektrischen und elektronischen Anlagen verwendet werden, für Personen und Umwelt als gefährlich betrachtet. Die getrennte Müllsammlung für das darauffolgende Geräte-Recycling und umweltfreundliche Entsorgung, tragen zur Vermeidung möglicher negativer Auswirkungen für die menschliche Gesundheit und für die Umwelt bei. Die getrennte Müllsammlung trägt zur Wiederverwertung der Stoffe, aus denen das Produkt besteht, bei.

## ANLAGEN LAY-OUT



## TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Nicht umkehrbares Apparate, beideseitiger Betrieb, mit zusammengebauter Zentrale, **bedient intensiverweise Schranke ab 3 bis 6 m.**

Die Säule ist mit Kataphoresis und mit wärmehärtender Lackierung beschützt.

Der Schrankenbaum mit ELVOX Profil wurde so konstruiert, dass man an ihn eine pneumatische Kontaktleiste hinzufügen kann.

**Anmerkung:** Man muss die Eigenschaften der Schranke mit den geltenden Gesetzen und Vorschriften in Einklang bringen.

TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN	FRAGMA 6A	
Max. Baumlänge	m	6
Öffnungszeit	s	6
Stromspannung und frequenz	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Motorleistung	W	242
Stromaufnahme	A	1,07
Kondensator	µF	10
Max. Drehmoment	Nm	155
Zyklen rieten einem Tag	n°	1500
Service		100 %
Garantierte nachfolgende Zyklen	n°	1500
Ölsorte	SHELL OMALA S2 G100	
Motorgewicht	kg	62
Betriebstemperatur	°C	-10 ÷ +55
Schutzart IP	IP	54

### Komponenten zur Installation nach der Norm EN1253

STEUERUNGSSYSTEM	ANWENDUNG DER SCHLIESSUNG		
	Fachpersonen (außer einem öffentlichen Platz*)	Fachpersonen (öffentlicher Platz)	Grenzlose Anwendung
mit Totmannschaltung	A	B	
mit sichtbaren Impulsen (z. B. Sensor)	C	C	C e D
mit nicht sichtbaren Impulsen (z. B. Fernsender)	C	C e D	C e D
automatisch	C e D	C e D	C e D

\* ein Musterbeispiel dafür sind jene Türe, die keine Zufahrt zu einem öffentlichen Weg haben.

A: Betriebsstaste mit Totmannschaltung (das heißt, aktivieren sie eine Funktion, solange man sie gedrückt hält).

B: Schlüsselselektor mit Totmannschaltung, wie Kode EDS1.

C: Gummi wie Kode EBRG und /oder andere Sicherheitseinrichtungen müssen mit den Norm EN12453 übereinstimmen (Anhang A).

D: Photozelle, wie Kode EFA1.

### FIXIERUNG FRAGMA 6A

Nach Zementeinbettung des Sockels in einer günstigen Position, die Schranke FRAGMA 6A mit den beige-packten Schrauben und einem Inbusschlüssel SW 19 montieren.

## DIAGRAMM FÜR DIE EINSTELLUNG VON AUSLEGERFEDERN

Auslegerlänge	Auslegertyp und Zubehör	Referenzen und Zubehör	Erforderliche Federn	Codes Federn	Entwurf
3 m	Ausleger Ø80	EBRA.380 + EBRM.80	3 Federn Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	Ausleger Ø80 und Mobile Support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 Federn Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80 und Gummiprofilen	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 Federn Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80 und Hedge-	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3	2 Federn Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80, Gummiprofil und Mobile Support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 Federn Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
	Ausleger Ø80, Hedge und Mobile Support	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3 + EBRP.M	2 Federn Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
4 m	Ausleger Ø80	EBRA.480 + EBRM.80	1 Feder Ø 4 mm, 2 Federn Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80 und Mobile Support	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 Federn Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80 und Gummiprofilen	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 Federn Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80 und Hedge-	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2	3 Federn Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	Ausleger Ø80, Gummiprofil und Mobile Support	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 Federn Ø 4,5 mm, 1 Feder Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
	Ausleger Ø80, Hedge und Mobile Support	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2 + EBRP.M	1 Feder Ø 4,5 mm, 2 Federn Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
5 m	Ausleger Ø80	EBRA.580 + EBRM.80	1 Feder Ø 4,5 mm, 2 Federn Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	Ausleger Ø80 und Mobile Support	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 Federn Ø 5 mm, 1 Feder Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Ausleger Ø80 und Gummiprofilen	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 Federn Ø 5 mm, 1 Feder Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	Ausleger Ø80 und Hedge-	EBRA.580 + EBRM.80+EBRS.2+EBRS.3	1 Feder Ø 5 mm, 2 Federn Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	Ausleger Ø80 Gummiprofil und Mobile Support	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 Federn Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
	Ausleger Ø80, Hedge und Mobile Support	EBRA.580 + EBRM.80+EBRS.2+EBRS.3 + EBRP.M	3 Federn Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
6 m	Ausleger Ø80	EBRA.680 + EBRM.80	3 Federn Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

Siehe Abschnitt "Stellen Sie die Balance Federn"

## MONTAGE 2 AUSGLEICHSFEDERN

Das Gehäuse der elektronischen Schalttafel so entfernen, dass im Inneren der Säule genug Montageaum geschaffen wird.

Abb. 1 - Die beiden Nutmutter lösen.

Abb. 2 - Die untere Ausgleichseinheit entfernen.

Abb. 3 - Die beiden runden Kunststoffeinsätze vom mittleren Rohr entfernen, da diese nur für die Montage der dritten Feder verwendet werden.

Abb. 4 - Die beiden Federn über die Seitenrohre streifen. **ACHTUNG: Die Federn müssen gemäß der TABELLE ZUR AUSWAHL UND EINSTELLUNG DER FEDERN ausgewählt werden.**

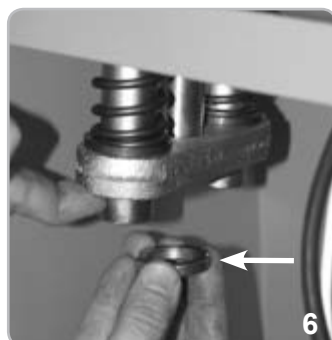
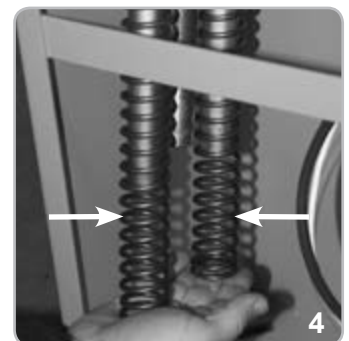
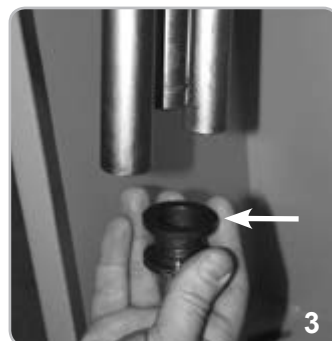
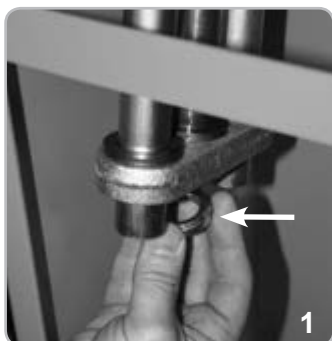
Abb. 5 - Die untere Ausgleichseinheit ansetzen, so dass die Oberfläche der beiden Kunststoffeinsätze in Kontakt mit den Seitenfedern kommt.

Abb. 6 - Die erste Nutmutter einschrauben, so dass die Seite mit der größeren und glatten Oberfläche in Kontakt mit der Ausgleichseinheit kommt.

Abb. 7 - **ACHTUNG: Die NUTMUTTER WIE IN DER OBIGEN TABELLE MIT DEM MITGELIEFERTEN SCHLÜSSEL FESTSCHRAUBEN (SPANNEN H - Siehe Abschnitt "Stellen Sie die Balance Federn").**

Die zweite Nutmutter so einschrauben, dass die erste fixiert wird.

Die Montage der Schranke gemäß der Beschreibung im Abschnitt "SCHRANKENMONTAGE" durchführen.





## MONTAGE 3 AUSGLEICHSFEDERN

Das Gehäuse der elektronischen Schalttafel so entfernen, dass im Innern der Säule genug Montageaum geschaffen wird.

Abb. 1 - Die beiden Nutmutter lösen.

Abb. 2 - Die untere Ausgleichseinheit entfernen.

Abb. 3 - Die beiden runden Kunststoffeinsätze vom mittleren Rohr entfernen.

Abb. 4-5 - Die Einsätze an der Feder befestigen, welche über das mittlere Rohr gestreift wird.

Abb. 6 - Die beiden anderen Federn über die Seitenrohre streifen.

Abb. 7 - Die gerade montierte Feder über das mittlere Rohr streifen.

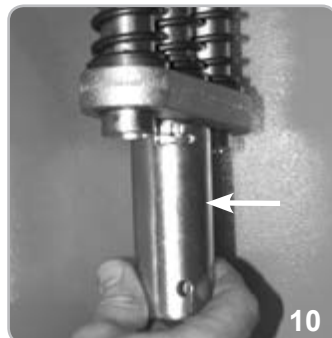
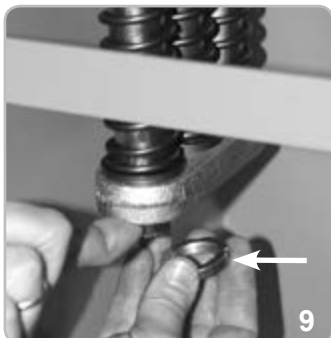
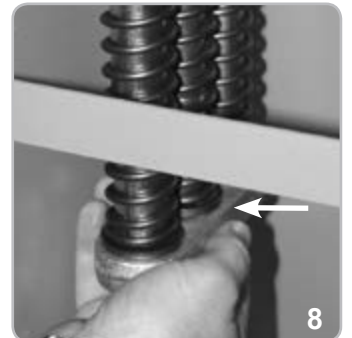
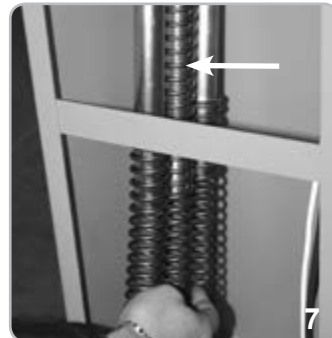
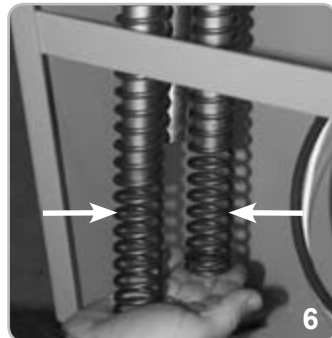
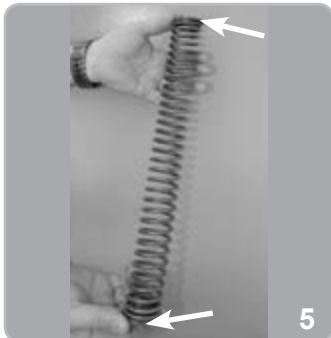
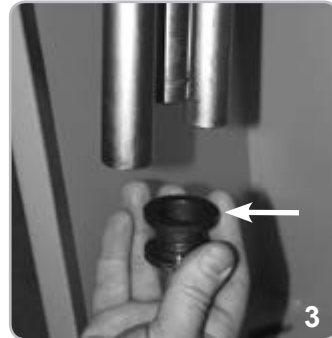
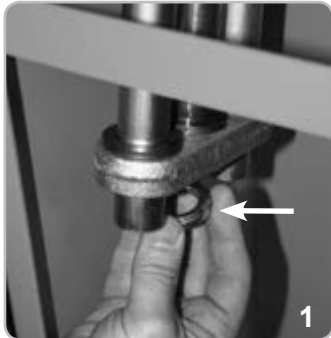
Abb. 8 - Die untere Ausgleichseinheit ansetzen, so dass die Oberfläche der beiden Kunststoffeinsätze in Kontakt mit den Seitenfedern kommt.

Abb. 9 - Die erste Nutmutter einschrauben, so dass die Seite mit der größeren und glatten Oberfläche in Kontakt mit der Ausgleichseinheit kommt.

Abb. 10 - **ACHTUNG: DIE NUTMUTTER WIE IN DER TABELLE AUF SEITE 44 MIT DEM MITGELIEFERTEN SCHLÜSSEL FESTSCHRAUBEN (SPANNEN H -**

**Siehe Abschnitt "Stellen Sie die Balance Federn").** Die zweite Nutmutter so einschrauben, dass die erste fixiert wird.

Die Montage der Schranke gemäß der Beschreibung im Abschnitt "SCHRANKENMONTAGE" durchführen.



## BAUMINSTALLIERUNG

Die Installierung vom Baum erfolgt in 3 Schritte:

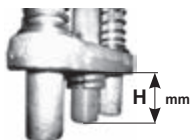
- 1 - Legen Sie die Boom-Hub in einer vertikalen Position in der Keilwelle (Abb. 3). Befestigen Sie die Rückwand an der Nabe mit 2 Schrauben DTB10X50, 2 Unterlegscheiben DRL10X20Z und 2 Muttern M10 (Abb. 4), so dass Sie sicher, dass die Schrauben in abwechselnder Weise, in der der Streik parallel zur Ebene der Nabe festziehen.
- 2 - Die Bügelschraube an die Sohlwelle mit den vier Federn DTB8X20I und deren Scheiben fixieren. Die Feder nicht total klemmen, um die Einsetzung vom Baum zu ermöglichen (Abb. 5).
- 3 - Die zwei Plastikstößel an den Baumspitzen einsetzen, den Baum in die Nabe einstellen. Die vier Feder DTB8X20I stark klemmen (Abb. 6).

Das System ist nicht reversibel und braucht keine externe Blockierung. Es behält eine feste Schliessposition.

## EINSTELLUNG DER AUSGLEICHSFEDERN

Die Schranke wird Ihnen üblicherweise ohne Ausgleichsfedern geliefert. Es ist notwendig, Ausgleichsfedern zu kaufen, deren Typ und Nummer der Länge und dem Typ des Schrankenbaums, sowie dem Typ und Nummer des installierten Zubehörs, entsprechen.

Falls sich der Baum beim Senken zu schnell bewegt, nachdem das Betriebsgerät entriegelt wurde, wirken Sie auf die Ausgleichsfedern wie folgt:



- 1 - Als der Getriebemotor blockiert wird, den Schrankenbaum durch einen elektrischen Befehl bis zur senkrechten Stellung aufheben.
  - 2 - Nachdem man die elektrische Stromversorgung zu dem Motor abgestellt hat, die Nutmutter für die Ausgleichseinstellung in Uhrzeigersinn einschrauben, so dass der Kompressionsgrad der Federn während der Bewegung dadurch erhöht wird. Auf die zweite Nutmutter einwirken, um die erste Nutmutter zu blockieren (Abb. 6).
- Um den perfekten Ausgleich des Schrankenbaums zu prüfen, den Getriebemotor entriegeln und den Baum mit der Hand bewegen. Der Baum soll leicht dazu neigen, sich nach oben zu bewegen.

## EINSTELLUNG ENDSCHALTER

Die Schranke wird normalerweise mit auf die ideale Schrankenbewegung voreingestellten Endschaltern geliefert.

Bei unebener Bettung der Fundamentplatte kann es vorkommen, daß der Schrankenbaum nicht perfekt horizontal bzw. vertikal ausgerichtet ist, wodurch die Ästhetik beeinträchtigt wird.

Zur Beseitigung dieses Mangels kann auf die Endanschläge und -Schalter eingegriffen und somit der Schrankenbaum hub verändert werden (Abb. 7):

- 1 - Bei entsperrter Schranke mit einem Sechskantschlüssel SW 19 die Sperrmuttern (F) lösen und mit einem Inbusschlüssel SW 8 die Senkschrauben (G) aufdrehen bzw. festziehen, um die Endanschläge auf die neue Stangenbahn einzustellen.
- 2 - Nun sind die Endschalter so einzustellen, daß die elektrische Bewegung des Motors auf die neue Stangenbahn beschränkt wird. Dazu ist ein Kreuzschraubendreher erforderlich, mit Hilfe dessen die Feststellschrauben (E) der Nocken des elektrischen Endschalters gelockert werden (Abb. 8). Sobald der Schrankenbaum gemäß dem mechanischen Endanschlag positioniert ist, werden die Nocken wie in Abb. 9 so verdreht, dass der Mikro-Endschalter anspricht.
- 3 - Die Befestigungsschraube (E) wieder fixieren.

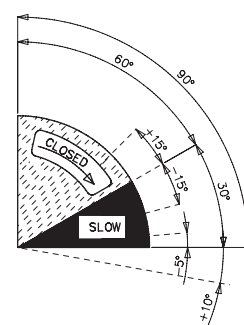
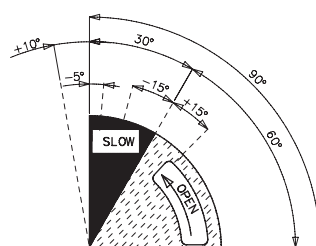
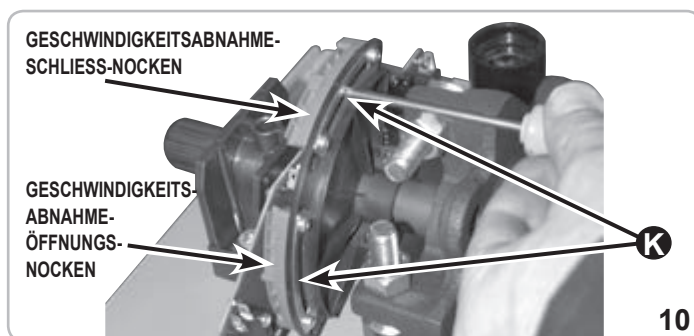
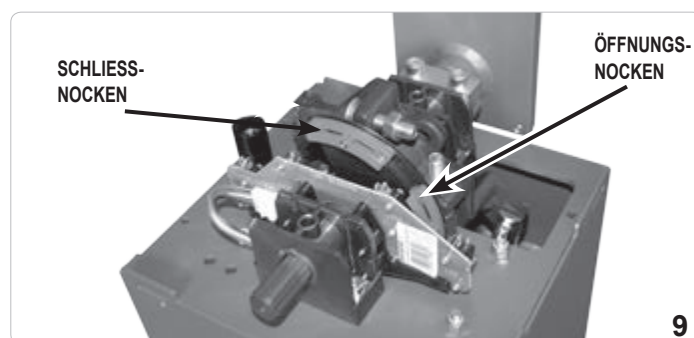
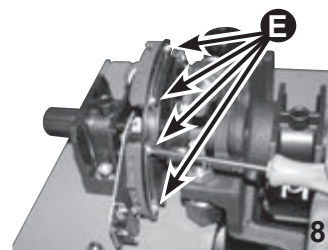
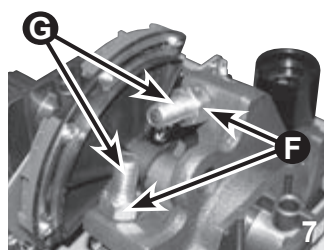
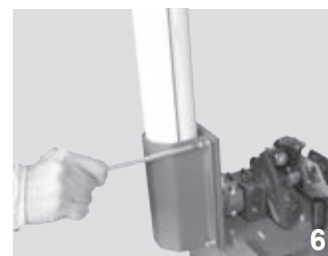
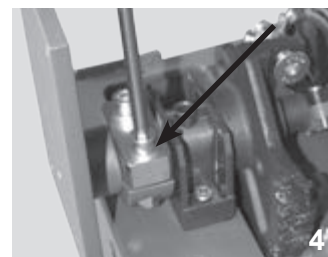
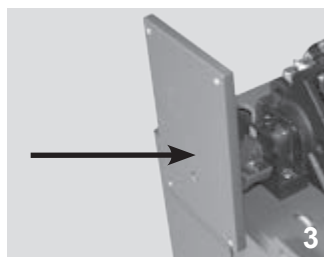
## EINSTELLUNG DER GESCHWINDIGKEITSABNAHME

Die Schranke wird normalerweise mit auf die ideale Schrankenbewegung voreingestellten Endschaltern geliefert.

Sollten Änderungen an den Geschwindigkeitsabnahme-Einstellungen notwendig werden, können diese an den entsprechenden Nocken (Abb. 10) vorgenommen werden, indem man die Feststellschrauben K mit einem Kreuzschraubendreher lockert (Abb. 10).

Die Nocken zur Geschwindigkeitsabnahme sind unabhängig von den Nocken zur Einstellung des Endschalters (durch ihre Bewegung werden die Schließ- und Öffnungsnocken nicht beeinflusst) und voneinander getrennt (Geschwindigkeitsabnahme Öffnen - Geschwindigkeitsabnahme Schließen).

Ziehen Sie nach Vornahme der Einstellungen die Feststellschrauben wieder fest und überprüfen Sie im Rahmen einer vollständigen Öffnungs- und Schließbewegung des Schrankenbaums die ordnungsgemäße Funktion der Schranke.



## NOTFALLFREIGABE

Die Notfallentriegelung darf erst nach dem Abschalten der elektrischen Stromversorgung erfolgen.

Um den Schrank im Falle eines Stromausfalls öffnen können, muss man den Getriebemotor freigeben, indem man den gelieferten ELVOX Schlüssel entgegen den Uhrzeigersinn bis zu dem Anschlag dreht (Abb. 12)

Der Schrankenbaum arbeitet damit unabhängig von dem Getriebemotor, und man kann ihn manuell betätigen.

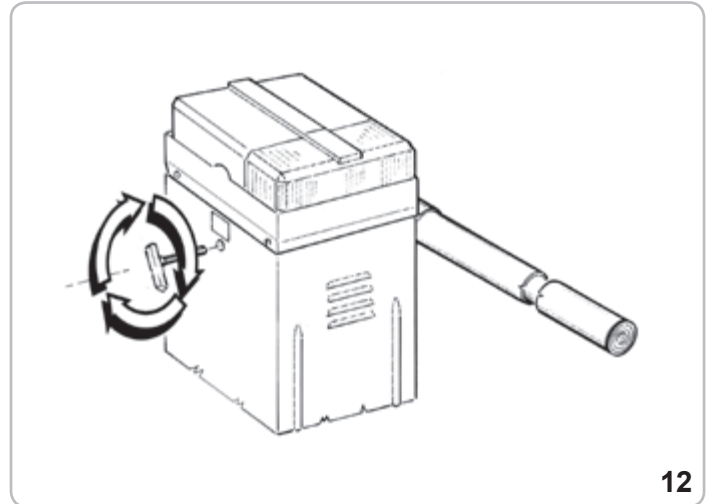
Den Schlüssel in linksrichtung Umdrehung drehen und fest blockieren, als man wieder über die Stromversorgung verfügt.

## INSTANDHALTUNG

Die Wartungsarbeit nur durch spezialisierten Fachleuten nach der Ausschliessung der Spannung auszuführen.

Alle 100.000 Öffnungs- und Schließvorgänge:

- ist die Auswuchtung den Schrankenbaum (siehe "EINSTELLUNG DER AUSGLEICHSFEDERN");
- die Spannung des Entriegelungsknopfs (siehe "NOTFALLFREIGABE");
- und der Schrankenbaum Halterung (siehe "SCHRANKEN MONTAGE");
- sowie der Verschleißzustand der Endanschlüsse zu überprüfen (siehe "EINSTELLUNG ENDSCHALTER").
- Die Halterungen der Stangen-Stützwelle und die Gewindestange zur Federführung schmieren.



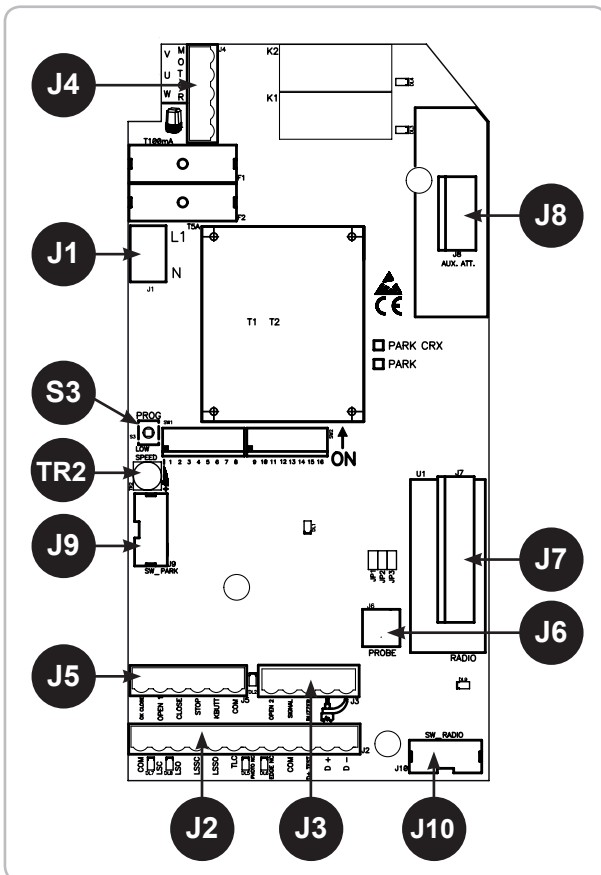
12




Die beschriebene Wartung ist für den behobenen Betrieb des Produktes in der Zeit lebenswichtig.

## ELEKTROANSCHLÜSSE

RS15

### A - VERBINDUNGEN



J1	L-N	Stromversorgung 230 Vac 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC  LSSO TLC PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	Gemeinsame Erdungseinheit der Kontakte Kontakt des Endschalters, der die Schließung stoppt (NC) Kontakt des Endschalters, der die Öffnung stoppt (NC) Kontakt des Endschalters, der die Laufverlangsamung bei der Schließung einleitet (NO) Endausschalter zum Anfang der Verlangsamung bei Öffnung (NO) Kontakt Fahrzeuganwesenheits-Anzeige (NO) (nur bei PARK-Modus) Kontakt Fotozellen (NC) - Gemeinsame Erdungseinheit der Kontakte Pluspol für Speisung der Selbsttest-Kontaktleisten zu 12 Vdc max. 500 mA Pluspol für Speisung der Zubehöreinrichtungen zu 12 Vdc max. 500 mA Negativ zur Zubehörspeisung a 12 V DC max. 500 mA
J3	OPEN 2 SIGNAL  AERIAL	Kontakt Tastschalter «Öffnung 2» (NO) (nur in PARK-Modus) Kontrollleuchte «geöffnete Schranke» 12 Vdc Buzzer - Verbindung akustischer Signalgeber (12 V dc max200 mA) Funkantenne
J4	 U - MOTOR V-W - MOTOR	Blinker (max 40 W ) Gemeinschaftsanschluss Motor Anschluss Wendegetriebe und Kondensator Motor
J5	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Steuerkontakt sofortige Schließung (nur in PARK-Modus) Kontakt Tastschalter Öffnung 1 (NA) Kontakt Tastschalter Schließung (NA) Kontakt Stopp-Taster (NC) Kontakt einzelnes Impulses (NA) Gemeinsame Erdungseinheit der Kontakte
J6	PROBE	-
J7	RADIO	Radio-Modul eingebaut
J8	AUX. ATT.	-
J9	SW PARK 	<b>NICHT DIE ÜBERBRÜCKUNG BERÜHREN! OHNE ANTRIEB NICHT BETRIEBSFÄHIG</b>
J10	SW RADIO 	<b>NICHT DIE ÜBERBRÜCKUNG BERÜHREN! OHNE FUNKSYSTEM NICHT BETRIEBSFÄHIG</b>
S3	PROG.	Programmiertaste
TR2	TRIMMER LOW SPEED	Langsamlaufregler nur bei Schließung



**RELAIS UND MOTORSTEUERUNG**

- K1 => Richtungssteuerung Öffnung  
 K2 => Richtungssteuerung Schließung  
 Q4 => TRIAC - Motorsteuerung bei Öffnung und Schließung  
 Q5 => Blinker-Steuerung

**B - EINSTELLUNGEN****SW1 SW2 - BETRIEBSMIKROSCHALTER**

- DIP 1 - STEUERUNG MOTORDREHRICHTUNG («EIN») (PUNKT C)**  
**DIP 2 - ZEITPROGRAMMIERUNG («EIN») (PUNKT D)**  
**DIP 1-2 SPEICHERUNG/LÖSCHEN DER FUNKCODES (PUNKT E)**



- DIP 3**  
 ON - Aktivierung Pausenzyklus vor der automatischen Schließung (max. 5 min.)  
 OFF - Deaktivierung Pausenzyklus vor der automatischen Schließung

- DIP 4**  
 ON - Steuerung Funkempfang in Automatikmodus  
 OFF - Steuerung Funkempfang in schrittweisem Betriebsmodus

- DIP 5**  
 ON - Steuerung Tastschalter K in Automatikmodus  
 OFF - Steuerung Tastschalter K in schrittweisem Betriebsmodus

- DIP 6**  
 ON - PARK-Funktionsmodus  
 OFF - STANDARD-Funktionsmodus

**ACHTUNG: DURCH «DIP 6» WIRD DIE PARK-PLATINE EINIGER SYSTEME AKTIVIERT ODER NICHT AKTIVIERT. AUS DIESEM GRUND IST FOLGENDES ZU BEACHTEN:**

**WENN DIP 6 «AUS» - STANDARD-FUNKTIONSMODUS**  
 DIE STEUERUNG «ÖFFNUNG 2» «OK CLOSE» UND «TLC» (Traffic Light Control/ Lichtsignalsteuerung) SIND NICHT AKTIV.

**WENN DIP 6 «EIN» - PARK-FUNKTION**  
 ALLE STEUERUNGEN SIND AKTIVIERT

- DIP 7 OFF**  
**DIP 8** - Betrieb in PARK-Funktionsweise der Tastenfunktion «ÖFFNUNG 2»  
 ON - die Taste «ÖFFNUNG 2» ist immer aktiviert  
 OFF - die Taste «ÖFFNUNG 2» ist nur aktiviert, wenn keine Fahrzeuganwesenheit vom am TLC (Traffic Light Control /Lichtsignalsteuerung) angeschlossenen Magnetsensor wahrgenommen wird

- DIP 9 OFF**  
**DIP 10** - Funktionsweise nach Stromausfall  
 ON - Die Schranke wird geschlossen, wenn nicht vollständig geschlossen  
 OFF - Die Schranke bleibt an dem Punkt stehen, an dem der Stromausfall stattfand

- DIP 11 OFF**  
**DIP 12 OFF**  
**DIP 13** - Blinker-Betrieb  
 ON - Intermittierende Stromversorgung  
 OFF - Feste Stromversorgung

- DIP 14 ON**  
**DIP 15 OFF**  
**DIP 16 OFF**

**REGELUNG FÜR DIE LAUFVERLANGSAMUNG**

Die Laufverlangsamungs-Regelung erfolgt durch Drehung des Trimmers «LOW SPEED», der dazu dient, die Motorgeschwindigkeit in der Annäherungsphase der endgültigen Schließposition zu verändern (durch Drehen im Uhrzeigersinn erreicht man eine höhere Motorgeschwindigkeit). In der Öffnungsphase ist die Regelung nicht verfügbar. Die Laufverlangsamung wird automatisch von den Endschaltern bei circa 30° ermittelt, bevor der Endschalter die Endlage der Öffnungs- oder Schließbewegung erreicht hat.

**LED-ANZEIGEN**

- DL1 - (Rot) - Programmierung aktiviert  
 DL2 - (Rot) - Kontakt Stopp (NG = normalerweise geschlossen)  
 DL3 - (Grün)- Geöffnete Schranke  
 DL4 - (Rot) - Geschlossene Schranke  
 DL5 - (Rot) - Kontakt Fotozellen (NG = Normalerweise geschlossen)  
 DL6 - (Rot) - Kontakt Kontaktleiste (NG = Normalerweise geschlossen)  
 DL7 - (Rot) - Kontakt Endanschlag Schließung (NG = normalerweise geschlossen)  
 DL8 - (Rot) - Kontakt Endanschlag Öffnung (NG = normalerweise geschlossen)

**C - TARIERUNG MOTORLAUFVERLANGSAMUNG**

Diese Steuerung hat die Aufgabe, die Installation bei der Inbetriebsetzung der Anlage oder während möglichen späteren Funktionskontrollen zu erleichtern.

- DIP1 auf «EIN» setzen, die rote LED-Anzeige «DL1» beginnt zu blinken.
- Die Taste «PROG» drücken und gedrückt halten (die Bewegungen Öffnen - Stopp - Schließen - Stopp - Öffnen - usw. werden vom Steuerpult aus bedient). Die rote LED-Anzeige «DL3» leuchtet auf, die Schranke öffnet sich. Die rote LED-Anzeige «DL4» leuchtet auf, die Schranke schließt sich.
- Die Tariierung für die Laufverlangsamung vornehmen:
  - Den Trimmer «LOW SPEED» auf Minimum einstellen
  - Die Taste «PROG» drücken und gedrückt halten

- Überprüfen, ob die Regelung für die Laufverlangsamung bei Erreichen des Endanschlags für «LSSC» und «LSSO» ausgelöst wird.
- Den Trimmer «LOW SPEED» entsprechend regulieren.

**ACHTUNG:** Überprüfen, ob der Motor über genügend Kraft verfügt, um die Schranke in der Öffnungsphase sowie in der Schließphase zu bewegen. Anderenfalls den eingestellten Trimmerwert erhöhen, bis optimale Funktionsbedingungen erreicht worden sind.

**ACHTUNG:** In Gebieten mit besonders kaltem Klima ist der Trimmer im Uhrzeigersinn im Vergleich zum Standardwert um 5° höher einzustellen.

- Nach Abschluss der Kontrolle ist DIP1 in die Position «AUS» zurückzustellen => Die LED-Anzeige «DL1» erlischt und zeigt damit die Beendigung der Kontrolle an.

**N.B: Während dieser Kontrolle sind die Kontrollleiste und die Fotozellen in Betrieb.**

**D - ZEITPROGRAMMIERUNG**

- Die Schranke ist vollständig zu schließen.
- «DIP1» auf «EIN» setzen, die rote LED-Anzeige «DL1» beginnt zu blinken.
- Die Taste «PROG» drücken und gedrückt halten. Die Schranke öffnet sich.
- Nach vollständiger Öffnung der Schranke schließt die Schranke wieder und es wird der Pausenzyklus bis zur automatischen Schließung berechnet (max. 5 Minuten).
- Wenn der Pausenzyklus bis zur automatischen Schließung ausreicht oder wenn dieser nicht notwendig ist, den Tastschalter «PROG» drücken und wieder loslassen.
- Die Schranke schließt sich und zur gleichen Zeit hört die rote LED-Anzeige «DL1» auf zu blinken, wodurch angezeigt wird, dass die Programmierphase beendet ist. Von diesem Moment an funktionieren die Sicherheitseinrichtungen bzw. alle anderen Steuerungen der Schranke im Standardbetrieb (Umschalten, Stopp, Alarmlösungen usw...). Die Schließung der Schranke wird im Schnellmodus durchgeführt; bei annähernd vollständiger Schließung wird der Modus zur Laufverlangsamung der Schließbewegung ausgelöst.
- «DIP 2» auf «AUS» zurückstellen.
- Ende der Programmierung.

**WÄHREND DER PROGRAMMIERUNG SIND DIE SICHERHEITSEINRICHTUNGEN AKTIVIERT UND EIN EINGRIFF BEENDET DIE PROGRAMMIERUNG (DIE LED-ANZEIGE «DL1» GEHT VON BLINKLICHT ZU DAUERLICHT ÜBER). UM DIE PROGRAMMIERUNG ZU WIEDERHOLEN, IST «DIP 2» AUF «AUS» ZU STELLEN, DIE SCHRANKE IST MITTELS DES VERFAHRENS: «TARIERUNG MOTORLAUFVERLANGSAMUNG» ZU SCHLIESSEN UND DIE OBEN BESCHRIEBENE PROGRAMMIERUNG IST ZU WIEDERHOLEN.**

**E - PROGRAMMIERUNG FUNKCODES (MAX. 40 CODES)**

Die Programmierung erfolgt nur bei geschlossenem Schranke.

- DIP 1 auf ON und anschließend DIP 2 auf ON stellen.
- Die rote LED-Anzeige DL1 für die Programmierung blinkt mit einer Frequenz von 1 Sek. ON und 1 Sek. OFF für 10 Sekunden.
- Die Fernsteuerungs-Taste (normalerweise Kanal A) innerhalb der vorgeschriebenen Zeit von 10 Sekunden drücken. Wenn die Fernsteuerung korrekt programmiert worden ist, blinkt die LED-Anzeige DL9 (Grün).
- Die Programmierzeit der Codes verlängert sich automatisch, damit die nächste Fernbedienung programmiert werden kann.
- Um die Programmierung abzuschließen, 10 Sekunden warten oder die Taste PROG drücken. Die rote LED-Anzeige erlischt.
- Erneut DIP 1 und DIP 2 auf OFF stellen.
- Ende des Programmiervorgangs.

**VORGEHEN ZUR VOLLSTÄNDIGEN LÖSCHUNG DER FUNKCODES**

Die Löschung kann nur bei geschlossenem Schranke erfolgen.

- DIP 1 auf ON und anschließend DIP 2 auf ON stellen.
- Die rote LED-Anzeige DL1 für die Programmierung blinkt mit einer Frequenz von 1 Sek. ON und 1 Sek. OFF 10 Sekunden lang.
- Die Taste PROG 5 Sekunden lang gedrückt halten. Die Löschung des Speichers wird durch zweimaliges Blinken der grünen LED-Anzeige DL9 angezeigt.
- Die rote LED-Anzeige DL1 bleibt für die Programmierung aktiv und es ist jetzt möglich, neue Codes wie oben beschrieben einzugeben.
- Erneut DIP 1 und DIP 2 auf OFF stellen.
- Ende des Programmiervorgangs.

**ANZEIGE «SPEICHERKAPAZITÄT ERSCHÖPFT»**

Diese Anzeige erhält man nur bei geschlossenem Schranke.

- DIP 1 auf EIN und anschließend DIP 2 auf EIN stellen.
- Die grüne LED-Anzeige DL9 blinkt 6mal und zeigt den vollen Speicher an (40 vorhandene Codes).
- Anschließend bleibt die LED-Anzeige DL1 10 Sekunden für die Programmierung aktiv und erlaubt somit die vollständige Löschung aller Codes.
- Erneut DIP 1 und DIP 2 auf AUS stellen.
- Ende des Vorgangs.

**FUNKTIONSWEISE DER STEUERZUSATZEINRICHTUNGEN IM STANDARDBETRIEB****TASTSCHALTER «ÖFFNEN 1» (Com - Open 1)**

Bei geschlossener Schranke steuert dieser Tastschalter die Öffnungsbewegung an. Wenn dieser Tastschalter während eines Schließvorgangs gedrückt wird, öffnet sich die Schranke

wieder. In der Funktionsweise «Park-Modus» («DIP 6») auf «EIN») wird mit dieser Taste die Öffnung der Schranke aktiviert und es wird die Einfahrt eines Fahrzeug auf den Parkplatz zugelassen.

**DIE UHR-FUNKTION DER SCHALTSTASTE ÖFFNUNG**  
Diese Funktion ist in Hauptverkehrszeiten nützlich, wenn der Verkehrsfluss sich verlangsamt (z.B. bei Schichtwechsel, bei Notfällen im Wohn- und Parkplatzbereich und gegebenenfalls bei Umzügen).

**FUNKTION UHR ANBRINGUNGSART**

Durch Anschluss an einen Schalter und/oder an eine Uhr mit Tag-/Wocheneinstellung (anstatt des oder parallel zum Tastschalter «Öffnen» N.O. = normalerweise offen / «Klemmleisten Com - Open 1»), ist es möglich, die Schranke in der Automateinstellung zu öffnen und geöffnet zu halten, bis der Schalter erneut gedrückt wird oder die voreingestellte Uhrzeit erreicht ist. Bei geöffneter Automateinstellung werden aller Steuerfunktionen unterdrückt. In dem Loslassen des Schalters, oder wenn die eingestellte Zeit abgelaufen, haben Sie die sofortige Schließung der Automation.

**TASTSCHALTER «SCHLIESSUNG» (Com - Close)**

Bei geöffneter Schranke steuert diese Taste die Schließbewegung an.

**STEUERTASTE FÜR SCHRITTWEISEN BETRIEB (Com - K Button)**

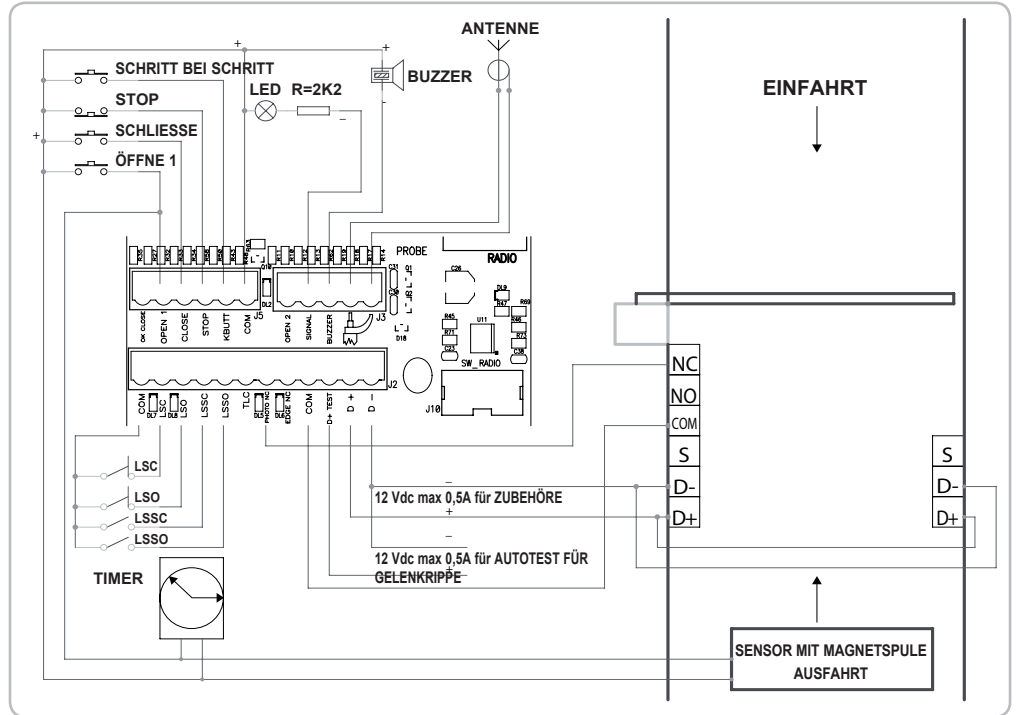
**DIP5 - OFF =>** Führt einen Befehl der Steuerreihe Öffnen - Stopp - Schließen - Stopp - Öffnen usw. aus.

**DIP5 - ON =>** Sorgt für die Öffnung der geschlossenen Schranke. Reagiert nicht, wenn diese Taste während der Öffnungsbewegung betätigt wird. Wenn diese Taste bei geschlossener Schranke betätigt wird, führt dies zur Schließung der Schranke. Wenn diese Taste während einer Schließbewegung betätigt wird, führt dies zur erneuten Öffnung der Schranke.

**FERNSTEUERUNG**

**DIP4 - OFF =>** Führt einen Befehl der Steuerreihe Öffnen - Stopp - Schließen - Stopp - Öffnen usw. aus.

**DIP4 - ON =>** Sorgt für die Öffnung der geschlossenen Schranke. Reagiert nicht,



wenn diese Taste während der Öffnungsbewegung betätigt wird. Wenn diese Taste bei geschlossener Schranke betätigt wird, führt dies zur Schließung der Schranke. Wenn diese Taste während einer Schließbewegung betätigt wird, führt dies zum erneuten Öffnen der Schranke.

**AUTOMATISCHE SCHLIESSUNG (DIP 3)**

Der Pausenzyklus bis zur automatischen Schließung der Schranke wird während der Zeitprogrammierung eingestellt. Der maximale Pausenzyklus bis zur automatischen Schließung der Schranke beträgt 5 Minuten. Der Pausenzyklus bis zu Schließung kann aktiviert oder deaktiviert werden durch DIP3 («EIN» - aktiv).

**FUNKTIONSWEISE «PARK-MODUS» (DIP 6 ON)**

**FÜR DIE EINFAHRT:**

Wenn ein Fahrzeug vom Magnetsensor wahrgenommen wird, kann die Öffnung der Schranke durch den Tastschalter «ÖFFNUNG 1», den «K BUTTON» oder auch durch die FUNK-Fernsteuerung ausgelöst werden. Die Schranke bleibt so lange geöffnet, bis das Fahrzeug die Lichtschranke passiert hat, welche auf der Höhe der Grenzlinie der vollständigen Fahrzeugdurchfahrt angebracht ist. Die Schließung erfolgt unmittelbar nach erfolgter Durchfahrt (Fotozelle frei) und wird durch Fotozellen und/oder eine Lichtkontaktleiste abgesichert. Diese Sicherheitseinrichtungen kehren die Schließbewegung in eine Öffnungsbewegung um, falls ein Fahrzeug im Wirkradius der Sicherheitseinrichtungen stehen bleiben sollte.

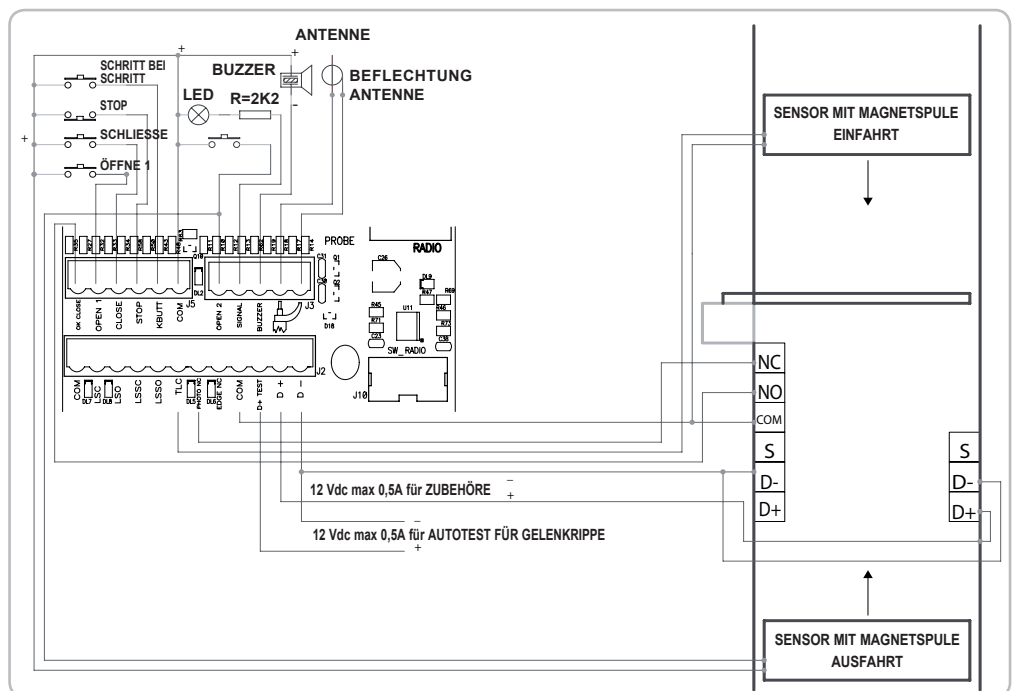
**FÜR DIE AUSFAHRT:**

Die Öffnung der Schranke wird durch den Tastschalter «ÖFFNUNG 2» ausgelöst, der an einen Magnetsensor oder eine andere Vorrichtung angeschlossen ist, unter der Voraussetzung, dass sich kein Fahrzeug im Bereich des Einfahrt-Magnetsensors befindet (siehe DIP 8 für den Ausschluss der Vorfahrtssperre).

Die Schranke bleibt so lange geöffnet, bis das Fahrzeug die Lichtschranke passiert hat, die auf der Höhe der Grenzlinie der vollständigen Fahrzeugdurchfahrt angebracht ist.

Die Schließung erfolgt unmittelbar nach erfolgter Durchfahrt (Fotozelle frei) und wird durch Fotozellen und/oder eine Lichtkontaktleiste abgesichert. Diese Sicherheitseinrichtungen steuern die Schließbewegung auf Öffnen um, falls ein Fahrzeug im Wirkradius der Sicherheitseinrichtungen stehen bleiben sollte.

**ACHTUNG:** Der Pausenzyklus bis zur automatischen Schließung wird nur dann



berechnet, wenn «DIP 3» auf «EIN» steht. Daraus folgt, dass sich die Schranke nach der voreingestellten Zeit schließt, wenn «DIP 3» auf EIN» steht und gleichzeitig ein Fahrzeug zu lange im Bereich des Magnetsensors (ohne Rückmeldung durch die Fotozellen) stehen bleibt, ohne weiterzufahren. **TASTSCHALTER «ÖFFNUNG 2» (Com - Open 2) nur für Funktionsweise im PARK-**



### Modus

Dieser Befehl ermöglicht die Öffnung der Schranke zum Verlassen des Parkplatzes bei gleichzeitiger Vorfahrtsregelung durch eine Ampelanlage.

Dieser Befehl ist ausgeschlossen, wenn die TLC-Steuerung angewählt ist (ein Fahrzeug befindet sich im Einfahrtsbereich).

Wenn die Vorfahrtssperre per TLC-Einfahrt nicht verwendet werden soll, muss «DIP 8» auf «EIN» gestellt werden.

### STEUERUNG «OK CLOSE» (Com - OK Close) nur für Funktionsweise im PARK-Modus

Erlaubt die unmittelbare Schließung der Schranke nach erfolgter Durchfahrt eines Fahrzeugs.

Kontakt NO (= normalerweise offen), für gewöhnlich wird dieser Befehl durch die Fotozelle oder durch einen Magnetsensor erteilt, die auf Höhe der Schrankenlinie angebracht sind.

Wenn die Steuerung eingeschaltet bleibt, wird die Schranke nicht erneut geschlossen.

### STEUERUNG TLC - Traffic Light Control/Lichtsignalsteuerung (Com - TLC) nur für Funktionsweise im PARK-Modus

Der Eingang "TLC" (NO = normalerweise offen) muss an einen Magnetsensor angeschlossen sein, der in unmittelbarer Nähe der Schranke untergebracht wird; dieser signalisiert die Anwesenheit eines einfahrenden Fahrzeuges (falls diese Funktion nicht genutzt werden soll, sind die Com- und TLC-Klemmen zu überbrücken). Bei der Funktionsweise im PARK-Modus durch Steuerung «Öffnung 1» kann die Öffnung der Schranke einzig und allein aufgrund der Anwesenheit eines Fahrzeuges erfolgen.

### FUNKTIONSWEISE NACH STROMAUSFALL

**Mit DIP 10 - OFF =>** Ohne Stromversorgung bleibt die Schranke geschlossen bzw. wird geschlossen, falls die Schranke gerade dabei war, eine Öffnungs- oder Schließbewegung auszuführen. Ist die Stromversorgung wieder hergestellt, reicht es aus, wenn zur Öffnung der Schranke der Funksteuerungs-Taster, die Tastschalter «ÖFFNUNG 1» oder «Öffnung 2» oder der Tastschalter «K Button» gedrückt wird. Bei geöffneter Schranke ist ein Schließbefehl zu erteilen oder abzuwarten, bis sich die Schranke nach Ablauf des gespeicherten Pausenzyklus automatisch schließt => Teilweise geschlossene Schranke => Nach erfolgter Schließung funktionieren alle Funktionen wieder normal. Während der Wiederangleichung bleiben alle Sicherheitseinrichtungen aktiv.

**Mit DIP 10 - ON =>** Sobald die Stromversorgung wieder hergestellt ist, schließt die Schranke, falls sie vorher geöffnet war; sie schließt nur dann nicht, wenn die Uhr-Funktion eingeschaltet ist (siehe Tastschalter «ÖFFNUNG»).

### FUNKTIONSWEISE SICHERHEITSEINRICHTUNGEN

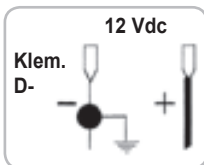
#### FOTOZELLE (Com - Photo)

Wenn bei geschlossener Schranke und einem Hindernis im Wirkkreis der Fotozellen der Befehl zur Öffnung der Schranke gegeben wird, öffnet sich die Schranke (während der Öffnungsphase erfolgt keine Ansteuerung durch die Fotozellen).

Die Fotozellen aktivieren die Schranke nur in der Schließphase (mit Wiederherstellung der Schrankenumsteuerung nach einer Sekunde, auch wenn die Fotozellen in Funktion bleiben).

**N.B.: Es wird empfohlen, die Funktionsweise der Fotozellen mindestens alle 6 Monate zu überprüfen.**

**ACHTUNG: Wenn das Empfänger Led eingeschaltet bleibt, ist es möglich, dass Störungen im Speisungsnetz vorhanden sind. Zum Schutz der Fotozellen vor Störungseinflüssen, empfehlen wir die elektrische Verbindung der Fotozellen der Tragsäulen/Tragstangen an Klemme D-. Bitte darauf achten, dass kein Kurzschluss entsteht, wenn die Speisungsfasen invertiert sind!**



#### STOPP-TASTE (Com - Stop)

Unabhängig vom Zustand, in dem sich die Schranke gerade befindet, erlaubt die STOPP-Taste die Schließung der Schranke. Wenn die STOPP-Taste bei vollkommener geöffneter Schranke gedrückt wird, wird vorübergehend die automatische Schließung außer Kraft gesetzt (wenn diese durch «DIP3» auf «EIN» gesetzt ist). Es ist deshalb notwendig, einen erneuten Befehl zur Schließung der Schranke zu erteilen. Beim anschließenden Bewegungszyklus wird die Funktion "automatische Schließung" wieder aktiviert (wenn diese durch «DIP3» auf «EIN» geschaltet ist).

#### BLINKLICHT 230 V 40 W

DIP 13 ON

Der Blinker verfügt über eine intermittierende Stromversorgung mit 500 mS ein/aus bei der Öffnung bzw. mit 250 mS ein/aus bei der Schließung.

Bei einem Alarm der Kontaktleisten oder beim Selbsttest, blinkt der Blinkerausgang in folgender Weise intermittierend auf: 2 Sekunde an, danach 2 Sekunden aus.

#### BUZZER (Fakultativ) - (Com - Buzzer)

Während der Öffnung ertönt durch den Buzzer ein intermittierendes akustisches Signal; der Schließvorgang wird akustisch dadurch angezeigt, dass sich die Frequenz dieses intermittierenden Signals erhöht. Bei Auslösung der Sicherheitsvorrichtungen (Alarm) erhöht sich die Intervallfrequenz des Signals.

Der Buzzer wird mit der folgenden Versorgung gespeist: 200 mA zu 12 Vdc.

#### ANZEIGELEUCHTE «SCHRANKE GEÖFFNET» (Com-Signal)

Diese Leuchte hat die Aufgabe, die jeweiligen Bewegungszustände der Schranke anzuzeigen: geöffnet, teilweise geöffnet oder zumindest nicht vollständig geschlossen. Die Leuchte erlischt nur, wenn die Schranke vollständig geschlossen ist.

**N.B.:** Bei übermäßigem Einsatz der Drucktaster oder Lampen, kann die Logistik der Steuereinheit in ihrer Funktionsweise beeinträchtigt werden, was zur Blockade von Bewegungsvorgängen führen kann.

### TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN

Feuchtigkeit	< 95% ohne Kondensierung
Versorgungsspannung	230 V ~ ±10 %
Frequenz	50/60 Hz
Maximale Aufnahme der Platine	30 mA
Kurze Netzunterbrechungen	100 ms
Höchstleistung Kontrollleuchte «Schranke geöffnet»	3 W (entspricht 1 Glühbirne mit 3 W oder 5 LED mit serienmäßigem Widerstand von 2,2 kΩ)
Höchstbelastung am Blinkerausgang	40 W mit Ωscher Last
Verfügbare Strom für Fotozellen und Zubehöreinrichtungen	500 mA 12 Vdc
Verfügbare Strom an der Funkgerätesteckverbindung	200 mA 12 Vdc

### TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN FUNKGERÄT

- Empfangsfrequenz	433,92 MHz
- Widerstand	52 Ω
- Empfindlichkeit	>2,24 μV
- Erregungszeit	300 ms
- Entregungszeit	300 ms

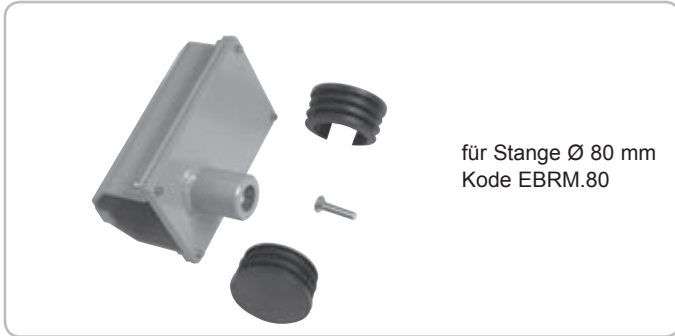
- Damit die doppelte bzw. verstärkte Isolierung gegenüber Teilen mit gefährlicher Spannung gewährleistet ist, müssen alle Eingänge frei von Verunreinigungen sein, da die Speisung im Innern der Platine erzeugt wird (sichere Spannung).

- Eventuell an den Ausgängen der Steuereinheit angeschlossene Außenschaltkreise müssen ausgeführt werden, damit die doppelte bzw. verstärkte Isolierung gegenüber den Teilen mit gefährlicher Spannung gewährleistet ist.

- Alle Eingänge werden von einem programmierten integrierten Schaltkreis, der bei jeder Einleitung einer Bewegungsphase eine Selbstkontrolle vornimmt, gesteuert.

**OPTIONEN** - Für die Anschlüsse und die technischen Daten der Zubehöre verweisen wir auf die entsprechenden Betriebsanleitungen.

## NABE



## ADHESIVES



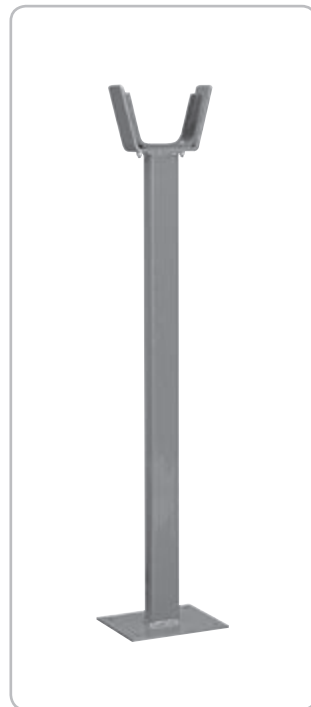
Kode ZBNE

## STÜTZPENDEL FÜR BAUM Ø 80 U. ACHTECKIGEN BAUM



Kode EBRP.M

## ABSTÜTZ TRÄGER



Gabelförmiger Abstützträger, nutzbar und gleich für alle Stangen.  
Kode EBRP

## FIXIERPLATTE



Bodenversenkbare Fixierplatte

Kode EBRB

## GUMMIPROFIL



Kode EBRG

## FERNSENDER



Kode ETR5

## MAGNETWINDUNGSSENSOR



Für Öffnung mit Fahrzeugen  
Einkanalig - 12÷24 Vac/dc

Kode ZR01

**EG-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG**  
**(Einbauerklärung unvollständiger Maschinen nach Anhang IIB Richtlinie 2006/42/EG)**

Nr. : ZDT00443.00

Der Unterzeichnende, als Vertreter des Herstellers

**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

dichiara qui di seguito che i prodotti

**STRAßENSCHRANCKE - ANTRIEBE - SERIE FRAGMA**

Artikel

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

den Bestimmungen der folgenden Gemeinschaftsrichtlinie(n) (einschließlich aller anwendbaren Veränderungen) entsprechen und dass alle folgenden Bezugsnormen und/oder technischen Spezifikationen angewandt wurden:

<b>Niederspannungsrichtlinie 2006/95/CE:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>EMV-Richtlinie 2004/108/CE:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)</b> <b>EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>R&amp;TTE-Richtlinie 1999/5/CE:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Maschinenrichtlinie 2006/42/CE</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

Er erklärt weiterhin, dass das Produkt erst dann in Betrieb genommen werden darf, wenn festgestellt wurde, dass die Endmaschine, in die die unvollständige Maschine eingebaut werden soll, den Bestimmungen der Richtlinie 2006/42/EG entspricht.

Er erklärt, dass die zur Maschine gehörende technische Dokumentation von Elvox SpA entsprechend Anhang VII Teil B Richtlinie 2006/42/EG erstellt wurde und folgenden grundlegenden Sicherheitsanforderungen entspricht: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

Er verpflichtet sich, auf begründetes Verlangen einzelstaatlicher Stellen die gesamten zur Maschine gehörenden Begleitunterlagen des Produkts zu übermitteln.

Campodarsego, 06/05/2013

**Der Geschäftsführer**

*Hinweis: Der Inhalt dieser Erklärung entspricht der Aussage der letzten Überarbeitung der offiziellen Erklärung, die vor dem Druck dieses Handbuchs verfügbar war. Vorliegender Text wurde aus publizistischen Gründen angepasst. Eine Kopie der Originalausführung der Erklärung kann bei Elvox SpA angefordert werden.*

**ΣΗΜΑΝΤΙΚΕΣ ΟΔΗΓΙΕΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΓΙΑ  
ΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ  
- ΠΡΟΣΟΧΗ -  
ΓΙΑ ΤΗΝ ΑΣΦΑΛΕΙΑ ΤΩΝ ΧΡΗΣΤΩΝ ΕΙΝΑΙ ΣΗΜΑΝΤΙΚΟ  
ΝΑ ΤΗΡΟΥΝΤΑΙ ΟΛΕΣ ΟΙ ΟΔΗΓΙΕΣ**

**ΑΚΟΛΟΥΘΕΙΤΕ ΟΛΕΣ ΤΙΣ ΟΔΗΓΙΕΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ**

- 1° - Το παρόν εγχειρίδιο οδηγιών απευθύνεται αποκλειστικά σε εξειδικευμένο προσωπικό που είναι εξοικειωμένο με τα κατασκευαστικά κριτήρια και τις διατάξεις προστασίας από ατυχήματα για καγκελόπορτες, απλές πόρτες και μηχανοκίνητες πόρτες (τηρείτε τους ισχύοντες κανονισμούς και νόμους).
- 2° - Ο τεχνικός εγκατάστασης πρέπει να παραδώσει στον τελικό χρήστη ένα εγχειρίδιο οδηγιών σύμφωνα με το πρότυπο EN 12635.
- 3° - Ο τεχνικός εγκατάστασης, πριν προχωρήσει στην εγκατάσταση, πρέπει να πραγματοποιήσει ανάλυση των κινδύνων του αυτόματου κλεισίματος και να φροντίσει για την ασφάλεια των επικίνδυνων σημείων που θα εντοπιστούν (σύμφωνα με τα πρότυπα EN 12453/EN 12445).
- 4° - Η καλωδίωση των διαφόρων ηλεκτρικών εξαρτημάτων εξωτερικά του μηχανισμού (για παράδειγμα, φωτοκύτταρα, φλας κλπ.) πρέπει να πραγματοποιείται σύμφωνα με το EN 60204-1 και οι τροποποιήσεις στην καλωδίωση πρέπει να γίνονται σύμφωνα με την παράγραφο 5.2.2 του προτύπου EN 12453.
- 5° - Η ενδεχόμενη τοποθέτηση ενός ηλεκτρολόγιου για χειροκίνητο έλεγχο της κίνησης πρέπει να γίνεται με τέτοιο τρόπο ώστε το άτομο που χειρίζεται το ηλεκτρολόγιο να μη βρίσκεται σε επικίνδυνη θέση. Επίσης, πρέπει να λαμβάνονται μέτρα για τον περιορισμό του κατά λάθος κινδύνου ενεργοποίησης των μπουτόν.
- 6° - Φυλάσσετε τα χειριστήρια του αυτοματισμού (μπουτόν, τηλεχειριστήρια κλπ.) μακριά από τα παιδιά. Τα χειριστήρια πρέπει να τοποθετούνται σε ελάχιστο ύψος 1,5 m από το έδαφος και μακριά από την ακτίνα λειτουργίας των κινητών εξαρτημάτων.
- 7° - Πριν από την εκτέλεση οποιασδήποτε εργασίας εγκατάστασης, ρύθμισης και συντήρησης της εγκατάστασης, διακόψτε την παροχή τάσης μέσω του ειδικού θερμομαγνητικού διακόπτη που είναι συνδεδεμένος πριν από την εγκατάσταση.

Η ΕΤΑΙΡΕΙΑ ELVOX ΔΕΝ ΑΠΟΔΕΧΕΤΑΙ ΚΑΜΙΑ ΕΥΘΥΝΗ για τυχόν βλάβες που προκαλούνται λόγω μη τήρησης κατά την εγκατάσταση των ισχυόντων κανονισμών ασφαλείας και νόμων.

**ΦΥΛΑΞΤΕ ΠΡΟΣΕΚΤΙΚΑ ΑΥΤΕΣ ΤΙΣ ΟΔΗΓΙΕΣ**

- 1° - Εάν δεν προβλέπεται στην ηλεκτρική κεντρική μονάδα, εγκαταστήστε πριν από τη μονάδα έναν διακόπτη θερμομαγνητικού τύπου (πολυπολικό, με ελάχιστο άνοιγμα επαφών ίσο με 3mm) που φέρει σήμα συμμόρφωσης με τους διεθνείς κανονισμούς. Ο μηχανισμός αυτός πρέπει να προστατεύεται από το κατά λάθος κλείσιμο (για παράδειγμα, πρέπει να εγκατασταθεί μέσα σε πίνακα που κλείνει με κλειδί).
- 2° - Για τη διατομή και τον τύπο των καλωδίων, η ELVOX συνιστά τη χρήση ενός καλωδίου τύπου H05RN-F με ελάχιστη διατομή 1,5mm<sup>2</sup> και, συνεπώς, την τήρηση του προτύπου IEC 364 και των κανονισμών εγκατάστασης που ισχύουν σε κάθε χώρα.
- 3° - Τοποθέτηση τυχόν ζεύγους φωτοκυττάρων: Η ακτίνα των φωτοκυττάρων πρέπει να βρίσκεται σε ύψος έως 70 cm από το έδαφος και σε απόσταση από το επίπεδο κίνησης του φύλλου έως 20 cm. Πρέπει να ελεγχθεί εάν λειτουργούν σωστά στο τέλος της εγκατάστασης σύμφωνα με την παράγραφο 7.2.1 του προτύπου EN 12445.

**ΣΗΜ.: Η γείωση της εγκατάστασης είναι υποχρεωτική**

Τα στοιχεία που αναφέρονται στο παρόν εγχειρίδιο είναι απλώς ενδεικτικά.

Η ELVOX διατηρεί το δικαίωμα τροποποίησής τους ανά πάσα στιγμή.

Εγκαταστήστε το σύστημα σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς και νόμους.

**Οδηγία 2002/96/ΕΚ (ΑΗΗΕ).**

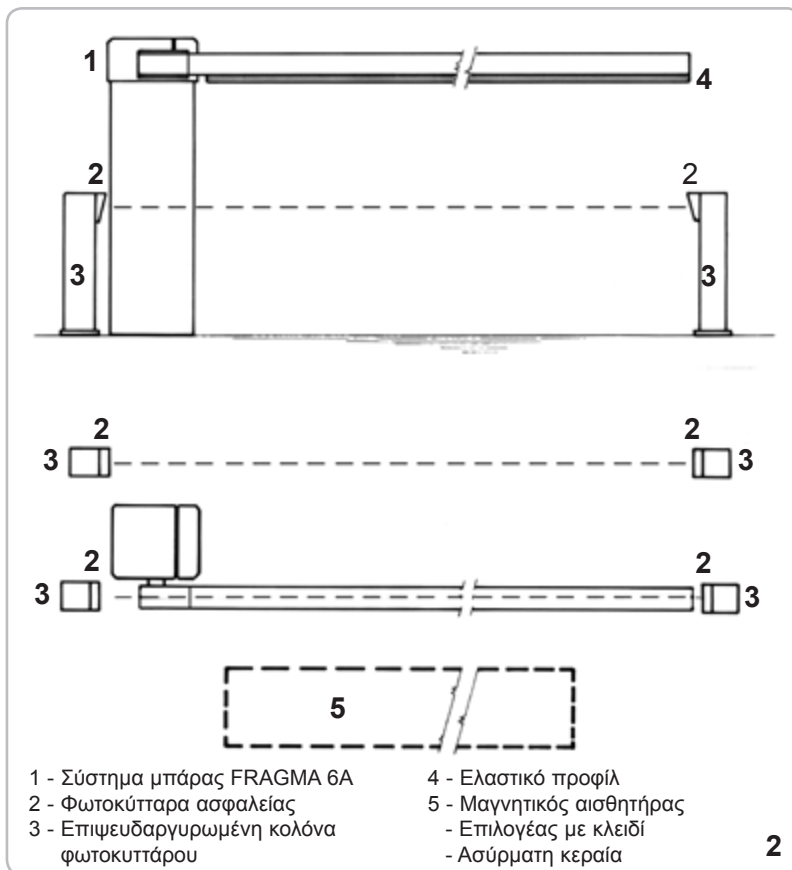
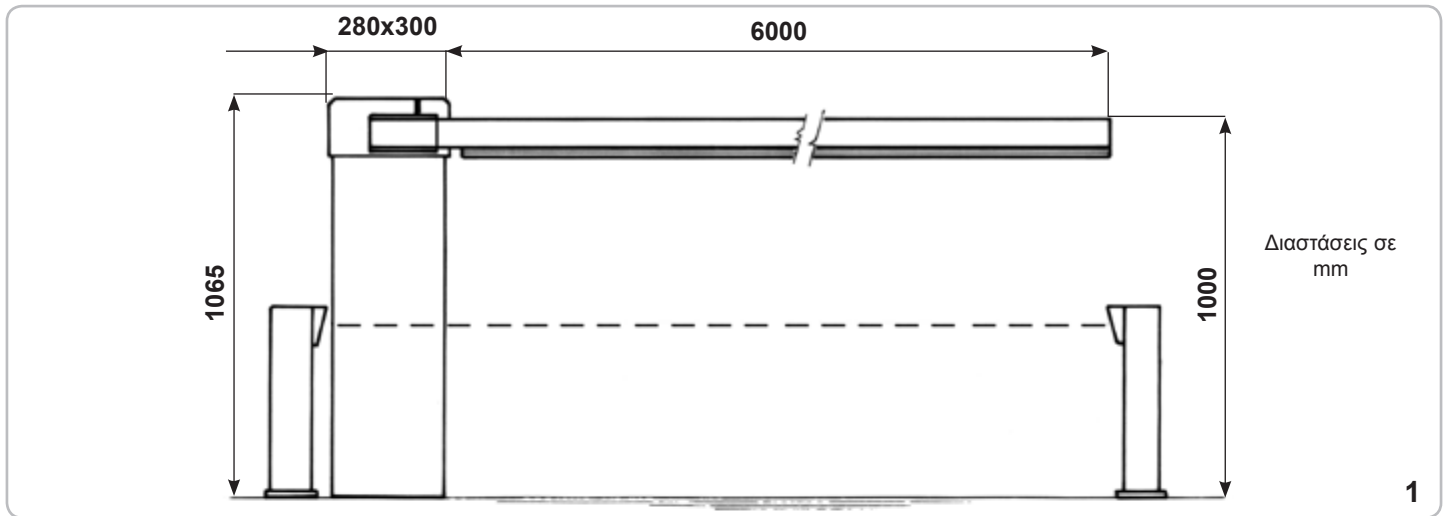
Το σύμβολο διαγραμμένου κάδου που αναγράφεται στη συσκευή υποδεικνύει ότι το προϊόν πρέπει να υποβάλλεται σε ξεχωριστή επεξεργασία στο τέλος της ωφέλιμης διάρκειας ζωής του από τα αστικά απόβλητα και, συνεπώς, πρέπει να παραδίδεται σε κέντρο διαφοροποιημένης συλλογής για ηλεκτρικές και ηλεκτρονικές συσκευές ή στο κατάστημα πώλησης κατά την αγορά νέας, παρόμοιας συσκευής.

Ο χρήστης είναι υπεύθυνος για την παράδοση της συσκευής στο τέλος της διάρκειας ζωής της στα ειδικά κέντρα συλλογής. Η κατάλληλη διαφοροποιημένη συλλογή με σκοπό τη μετέπειτα ανακύκλωση, επεξεργασία και φιλική προς το περιβάλλον απόρριψη της συσκευής συμβάλλει στην αποφυγή πιθανών αρνητικών επιπτώσεων για το περιβάλλον και την υγεία, καθώς και στην ανακύκλωση των υλικών από τα οποία αποτελείται το προϊόν. Για πιο λεπτομερείς πληροφορίες σχετικά με τα διαθέσιμα συστήματα συλλογής, απευθυνθείτε στην τοπική υπηρεσία απόρριψης αποβλήτων ή στο κατάστημα πώλησης.

**Κίνδυνοι από ουσίες που θεωρούνται επικίνδυνες (ΑΗΗΕ).**

Σύμφωνα με τη νέα οδηγία ΑΗΗΕ, οι ουσίες που χρησιμοποιούνται ευρέως σε ηλεκτρικές και ηλεκτρονικές συσκευές θεωρούνται επικίνδυνες για τον άνθρωπο και το περιβάλλον. Η κατάλληλη διαφοροποιημένη συλλογή με σκοπό τη μετέπειτα ανακύκλωση, επεξεργασία και φιλική προς το περιβάλλον απόρριψη της συσκευής συμβάλλει στην αποφυγή πιθανών αρνητικών επιπτώσεων για το περιβάλλον και την υγεία, καθώς και στην ανακύκλωση των υλικών από τα οποία αποτελείται το προϊόν.

## ΔΙΑΤΑΞΗ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ



## ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

Μη αντιστρέψιμος εκκινητής, για αριστερόχειρες και δεξιόχειρες, με ενσωματωμένη κεντρική μονάδα, ο οποίος χρησιμοποιείται για την κίνηση υπό εντατικές συνθήκες μπάρας μήκους 3 έως 6 m.

Η κολόνα προστατεύεται με επεξεργασία καταφόρησης και θερμοσκληρυνόμενη βαφή.

Η μπάρα του συστήματος μπάρας με προφίλ ELVOX είναι προδιαμορφωμένη για την τοποθέτηση πνευματικού άκρου.

**ΣΗΜ.** Είναι υποχρεωτικό τα χαρακτηριστικά της εγκατάστασης να συμμορφώνονται με τους ισχύοντες κανονισμούς και νόμους.

ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ	FRAGMA 6A	
Μέγ. μήκος μπάρας	m	6
Χρόνος ανοίγματος	s	6
Τροφοδοσία και συχνότητα	230 V~ 50 Hz	60 Hz
Ισχύς κινητήρα	W	242 285
Απορρόφηση	A	1,07 1,31
Συμπυκνωτής	μF	10 10
Μέγ. ροπή στον άξονα της μπάρας	Nm	155 141
Συνιστώμενοι κύκλοι ημερησίως	αρ.	1500
Λειτουργία		100%
Εγγυημένοι διαδοχικοί κύκλοι	αρ.	1500
Τύπος λαδιού	SHELL OMALA S2 G100	
Μέγ. βάρος	kg	62
Θερμοκρασία λειτουργίας	°C	-10 ÷ +55
Βαθμός προστασίας	IP	54

## Εξαρτήματα για εγκατάσταση σύμφωνα με το πρότυπο EN12453

ΤΥΠΟΣ ΧΕΙΡΙΣΜΟΥ	ΧΡΗΣΗ ΜΗΧΑΝΙΣΜΟΥ ΚΛΕΙΣΙΜΑΤΟΣ		
	Έμπειρα άτομα (εκτός δημόσιων χώρων*)	Έμπειρα άτομα (δημόσιοι χώροι)	Περιορισμένη χρήση
αυτόματη διακοπή λειτουργίας με παλμούς όταν υπάρχει ορατότητα (π.χ. αισθητήρας)	A	B	C και D
αυτόματη διακοπή λειτουργίας με παλμούς όταν δεν υπάρχει ορατότητα (π.χ. τηλεχειριστήριο)	C	C και D	C και D
αυτόματη λειτουργία	C και D	C και D	C και D

\* τυπικό παράδειγμα είναι οι μηχανισμοί κλεισίματος που δεν έχουν πρόσβαση σε δημόσιους δρόμους

A: Μποτούν ελέγχου στην κατάσταση αυτόματης διακοπής λειτουργίας (δηλ. παρατεταμένο πάτημα).

B: Επιλογέας με κλειδί στην κατάσταση αυτόματης διακοπής λειτουργίας, όπως ο κωδ. EDS1.

C: Ελαστικά προφίλ, όπως ο κωδ. EBRG ή/και άλλοι μηχανισμοί περιορισμού των δυνάμεων εντός των ορίων του προτύπου EN12453 - Παράρτημα Α.

D: Φωτοκύτταρα, όπως ο κωδ. EFA1.

## ΣΤΕΡΕΩΣΗ FRAGMA 6A

Αφού τιμειντώσετε τη βάση στερέωσης (κωδ. EBRB) στην κατάλληλη θέση, προχωρήστε στη στερέωση του FRAGMA 6A χρησιμοποιώντας τα παρεχόμενα παξιμάδια και ένα εξαγωνικό κλειδί αρ. 19.



## ΠΙΝΑΚΑΣ ΓΙΑ ΡΥΘΜΙΣΗ ΕΛΑΤΗΡΙΟΥ ΜΠΑΡΑΣ

Μήκος μπάρας	Τύπος μπάρας και αξεσουάρ	Παραπομπές και αξεσουάρ	Απαιτούμενα ελατήρια	κωδικούς ελατήρια	προσχέδιο
3 m	μπάρας Ø80	EBRA.380 + EBRM.80	3 ελατήρια Ø 4 mm	3xEBRM.4	20
	μπάρας Ø80 και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRP.M	2 ελατήρια Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80 και ελαστικά προφίλ	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3	2 ελατήρια Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80 και αντιστάθμισης	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3	2 ελατήρια Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80, το προφίλ από καουτσούκ και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.380 + EBRM.80 + EBRG.3 + EBRP.M	2 ελατήρια Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
	μπάρας Ø80, αντιστάθμισης και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.380 + EBRM.80 + EBR.S.3 + EBRP.M	2 ελατήρια Ø 4,5 mm	2xEBRM.4.5	25
4 m	μπάρας Ø80	EBRA.480 + EBRM.80	1 ελατήριο Ø 4 mm, 2 molle Ø 4,5 mm	1xEBRM.4 + 2xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80 και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRP.M	3 ελατήρια Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80 και ελαστικά προφίλ	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4	3 ελατήρια Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80 και αντιστάθμισης	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2	3 ελατήρια Ø 4,5 mm	3xEBRM.4.5	20
	μπάρας Ø80, το προφίλ από καουτσούκ και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.480 + EBRM.80 + EBRG.4 + EBRP.M	2 ελατήρια Ø 4,5 mm, 1 molla Ø 5 mm	2xEBRM.4.5 + 1xEBRM.5	20
	μπάρας Ø80, αντιστάθμισης και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.480 + EBRM.80 + 2xEBR.S.2 + EBRP.M	1 ελατήριο Ø 4,5 mm, 2 molle Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
5 m	μπάρας Ø80της πλήμνης	EBRA.580 + EBRM.80	1 ελατήριο Ø 4,5 mm, 2 molle Ø 5 mm	1xEBRM.4.5 + 2xEBRM.5	20
	μπάρας Ø80 και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRP.M	2 ελατήρια Ø 5 mm, 1 ελατήριο Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	μπάρας Ø80 και ελαστικά προφίλ	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5	2 ελατήρια Ø 5 mm, 1 ελατήριο Ø 5,5 mm	2xEBRM.5 + 1xEBRM.5.5	15
	μπάρας Ø80 και αντιστάθμισης	EBRA.580 + EBRM.80+EBR.S.2+EBR.S.3	1 ελατήριο Ø 5 mm, 2 molle Ø 5,5 mm	1xEBRM.5 + 2xEBRM.5.5	15
	μπάρας Ø80 το προφίλ από καουτσούκ και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.580 + EBRM.80 + EBRG.5 + EBRP.M	3 ελατήρια Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
	μπάρας Ø80, αντιστάθμισης και η υποστήριξη φορητών συσκευών	EBRA.580 + EBRM.80+EBR.S.2+EBR.S.3 + EBRP.M	3 ελατήρια Ø 5,5	3xEBRM.5.5	20
6 m	μπάρας Ø80	EBRA.680 + EBRM.80	3 ελατήρια Ø 5,5	3xEBRM.5.5	15

Ανατρέξτε στην ενότητα "Ρύθμιση ελατήρια ισορροπία"

## ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ 2 ΕΛΑΤΗΡΙΩΝ ΕΙΣΩΡΡΟΠΗΣΗΣ

Αφαιρέστε το κουτί του ηλεκτρικού πίνακα για να δημιουργηθεί χώρος στο εσωτερικό της κολόνας.

Εικ. 1 - Ξεβιδώστε τους δύο δακτυλίους.

Εικ. 2 - Αφαιρέστε τον κάτω ζυγό.

Εικ. 3 - Αφαιρέστε τα δύο πλαστικά, στρογγυλά ένθετα από τον κεντρικό σωλήνα, καθώς χρησιμοποιούνται μόνο για την τοποθέτηση του τρίτου ελατηρίου.

Εικ. 4 - Εισάγετε τα δύο ελατήρια στους πλευρικούς σωλήνες. **ΣΗΜ. Η επιλογή των ελατηρίων πρέπει να γίνει σύμφωνα με τον ΠΙΝΑΚΑ ΕΠΙΛΟΓΗΣ ΚΑΙ ΡΥΘΜΙΣΗΣ ΕΛΑΤΗΡΙΩΝ.**

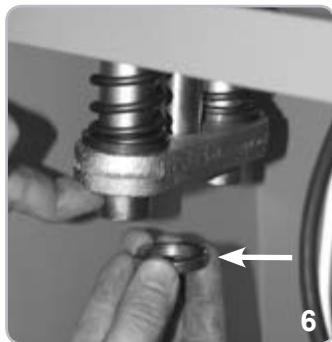
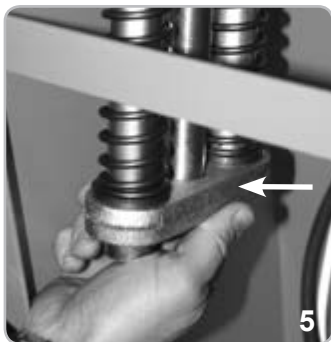
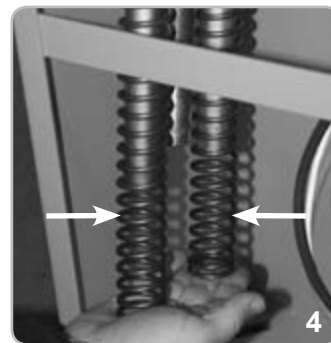
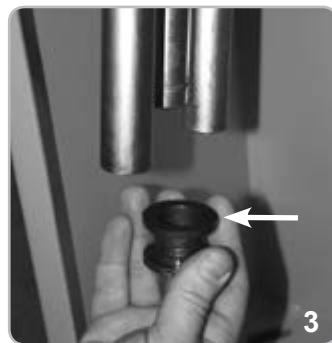
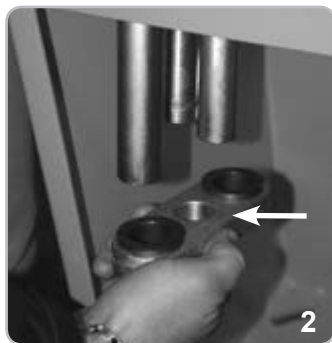
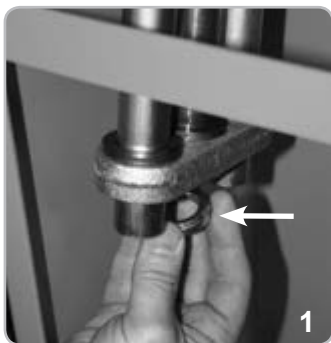
Εικ. 5 - Εφαρμόστε τον κάτω ζυγό με τέτοιο τρόπο ώστε η επιφάνεια των δύο πλαστικών ένθετων να έρχεται σε επαφή με τα πλευρικά ελατήρια.

Εικ. 6 - Βιδώστε τον πρώτο δακτύλιο ώστε η πλευρά με τη μεγαλύτερη λεία επιφάνεια να έρχεται σε επαφή με το ζυγό.

Εικ. 7 - **ΣΗΜ.: ΒΙΔΩΣΤΕ ΤΟ ΔΑΚΤΥΛΙΟ ΟΠΩΣ ΑΝΑΦΕΡΕΤΑΙ ΣΤΟΝ ΠΑΡΑΠΑΝΩ ΠΙΝΑΚΑ (ΣΧΕΔΙΟ Η - Ανατρέξτε στην ενότητα "Ρύθμιση ελατήρια ισορροπία" με το ειδικό παρεχόμενο κλειδί.**

Βιδώστε το δεύτερο δακτύλιο με τέτοιο τρόπο ώστε να ασφαλίσετε τον πρώτο.

Προχωρήστε στην τοποθέτηση της μπάρας σύμφωνα με τις οδηγίες που περιγράφονται στην παράγραφο «ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ ΜΠΑΡΑΣ».



## ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ 3 ΕΛΑΤΗΡΙΩΝ ΕΞΙΣΟΡΡΟΠΗΣΗΣ

Αφαιρέστε το κουτί του ηλεκτρικού πίνακα για να δημιουργηθεί χώρος στο εσωτερικό της κολόνας.

Εικ. 1 - Ξεβιδώστε τους δύο δακτυλίους.

Εικ. 2 - Αφαιρέστε τον κάτω ζυγό.

Εικ. 3 - Αφαιρέστε τα δύο πλαστικά, στρογγυλά ένθετα από τον κεντρικό σωλήνα.

Εικ. 4-5 - Τοποθετήστε τα ένθετα στο ελατήριο, το οποίο θα εισαχθεί στον κεντρικό σωλήνα.

Εικ. 6 - Εισάγετε τα άλλα δύο ελατήρια στους πλευρικούς σωλήνες.

Εικ. 7 - Εισάγετε το ελατήριο που μόλις συναρμολογήσατε στον κεντρικό σωλήνα.

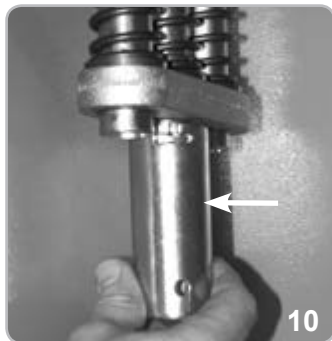
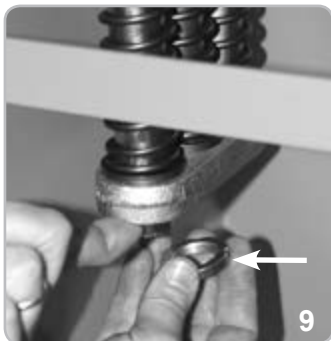
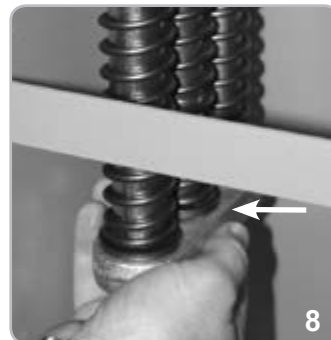
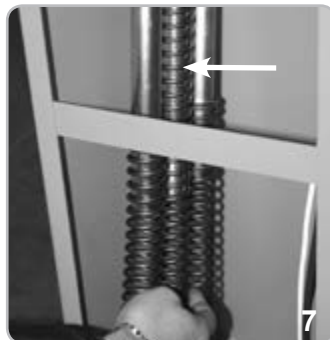
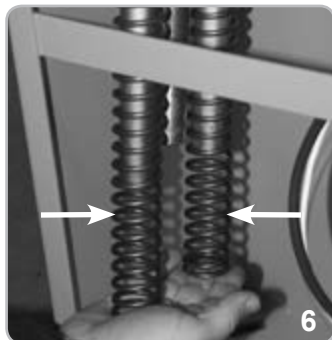
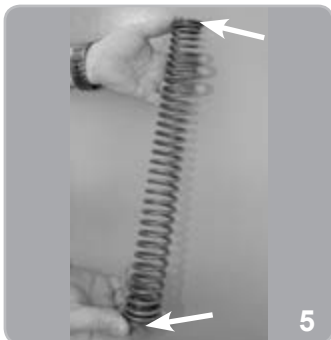
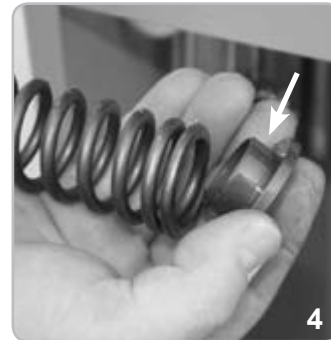
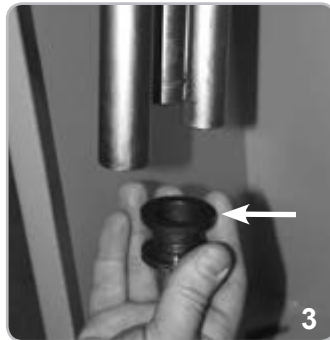
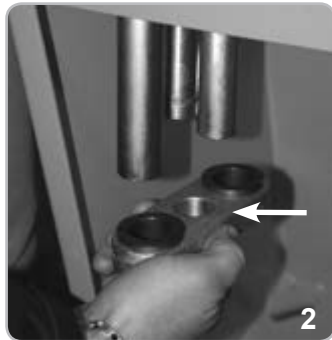
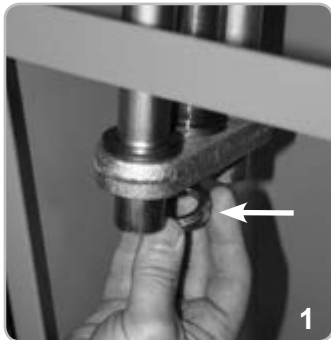
Εικ. 8 - Εφαρμόστε τον κάτω ζυγό με τέτοιο τρόπο ώστε η επιφάνεια των δύο πλαστικών ένθετων να έρχεται σε επαφή με τα πλευρικά ελατήρια.

Εικ. 9 - Βιδώστε τον πρώτο δακτύλιο ώστε η πλευρά με τη μεγαλύτερη λεία επιφάνεια να έρχεται σε επαφή με το ζυγό.

Εικ. 10 - **ΣΗΜ. ΒΙΔΩΣΤΕ ΤΟ ΔΑΚΤΥΛΙΟ ΟΠΩΣ ΑΝΑΦΕΡΕΤΑΙ ΣΤΟΝ ΠΙΝΑΚΑ Α ΤΗΣ ΣΕΛΙΔΑΣ 4 (ΣΧΕΔΙΟ Η - Ανατρέξτε στην ενότητα "Ρύθμιση ελατήρια ισορροπία" με το ειδικό παρεχόμενο κλειδί.**

Βιδώστε το δεύτερο δακτύλιο με τέτοιο τρόπο ώστε να ασφαλίσετε τον πρώτο.

Προχωρήστε στην τοποθέτηση της μπάρας σύμφωνα με τις οδηγίες που περιγράφονται στην παράγραφο «ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ ΜΠΑΡΑΣ».



**ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ ΜΠΑΡΑΣ**

Η τοποθέτηση της μπάρας γίνεται σε 3 φάσεις:

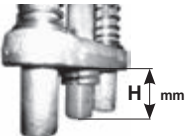
- 1 - Τοποθετήστε σε κατακόρυφη θέση ο βραχίονας κρατώντας το οδοντωτό άξονα (Εικ. 3). Ασφαλίστε με 2 βίδες DTB10X50, 2 ροδέλες και 2 παξιμάδια M10 DRL10X20Z η οπίσθια πλάκα με την πλήμνη (εικ. 4), φροντίζοντας να σφίξετε τις βίδες σε ένα εναλλασσόμενο τρόπο με τον οποίο η απεργία είναι παράλληλο προς το επίπεδο του ομφαλού.
- 2 - Στερεώστε την υποδοχή στη βάση του στηρίγματος του συνδέσμου μέσω των τεσσάρων βιδών DTB8X20I και των σχετικών ροδελών. Μη σφίγγετε μέχρι τέρμα τις βίδες ώστε να είναι δυνατή στη συνέχεια η εισαγωγή της μπάρας (εικ. 4).
- 3 - Τοποθετήστε τις δύο πλαστικές τάπες στα άκρα της μπάρας και εισάγετε την μπάρα στο σύνδεσμο. Σφίξτε με δύναμη τις τέσσερις βίδες DTB8X20I (εικ. 5).

Ο μηχανισμός είναι μη αντιστρέψιμος και δεν χρειάζεται κανενός είδους εξωτερική διάταξη ασφάλισης για διατήρηση του συστήματος μπάρας στη θέση κλεισίματος.

**ΡΥΘΜΙΣΗ ΕΛΑΤΗΡΙΩΝ ΕΞΙΣΟΡΡΟΠΗΣΗΣ**

Το σύστημα μπάρας παρέχεται συνήθως χωρίς ελατήρια εξισορρόπησης. Πρέπει να αγοράσετε ελατήρια εξισορρόπησης κατάλληλου τύπου και αριθμού για το μήκος και τον τύπο της μπάρας, καθώς και για τον τύπο και τον αριθμό των εγκατεστημένων εξαρτημάτων.

Με το μηχανισμό απασφαλισμένο, εάν η μπάρα έχει την τάση να πέφτει, ρυθμίστε τα ελατήρια εξισορρόπησης ως εξής:

- 1 - Με τον κινητήρα με μειωτήρα ασφαλισμένο, ανυψώστε ηλεκτρικά την μπάρα μέχρι την κατακόρυφο. 
- 2 - Αφού διακόψετε την ηλεκτρική τροφοδοσία του κινητήρα, βιδώστε αριστερόστροφα το δακτύλιο ρύθμισης του ζυγού, ώστε να αυξηθεί ο βαθμός συμπίεσης των ελατηρίων κατά την κίνηση. Χρησιμοποιήστε το δεύτερο δακτύλιο για να ασφαλίσετε τον πρώτο (εικ. 6).

Για να ελέγξετε εάν η ισορροπία της μπάρας είναι σωστή, απασφαλίστε τον κινητήρα με μειωτήρα και μετακινήστε την μπάρα με το χέρι. Η μπάρα πρέπει να έχει την τάση να ανυψώνεται ελαφρώς.

**ΡΥΘΜΙΣΗ ΤΕΡΜΑΤΙΚΟΥ ΔΙΑΚΟΠΤΗ ΔΙΑΔΡΟΜΗΣ**

Το σύστημα μπάρας παρέχεται συνήθως με τους τερματικούς διακόπτες διαδρομής ήδη ρυθμισμένους, ώστε η μπάρα να κινείται σωστά.

Εάν η πλάκα δεν έχει τσιμεντωθεί σε οριζόντια θέση, η μπάρα μπορεί να μην είναι απόλυτα οριζόντια ή κατακόρυφη και το αισθητικό αποτέλεσμα της εγκατάστασης μπορεί να μην είναι ικανοποιητικό.

Για να αποφευχθεί κάτι τέτοιο, μπορείτε να τροποποιήσετε τη διαδρομή της μπάρας μέσω των μηχανικών τερματικών διακοπών διαδρομής (εικ. 7):

- 1 - Με το σύστημα μπάρας απασφαλισμένο, χρησιμοποιήστε ένα εξαγωνικό κλειδί αρ. 19 για να απασφαλίσετε τα τερματικά παξιμάδια (F) και ένα κλειδί άλεν αρ. 8 για να ξεβιδώσετε ή να βιδώσετε ξανά τις φρεζάτες βίδες (G) ρύθμισης των μηχανικών τερματικών διακοπών, ώστε να περιοριστεί άμεσα το νέο τόξο που διαγράφει η μπάρα του συστήματος μπάρας.
- 2 - Στη συνέχεια, ρυθμίστε τους ηλεκτρικούς τερματικούς διακόπτες διαδρομής με τέτοιο τρόπο ώστε να περιοριστεί η ηλεκτρική κίνηση του κινητήρα για τη νέα διαδρομή που πρέπει να διαγράψει η μπάρα. Για το σκοπό αυτό, πρέπει να χρησιμοποιήσετε ένα σταυροκατσάβιδο και να ξεβιδώσετε τις βίδες στερέωσης (E) των έκκεντρων του ηλεκτρικού τερματικού διακόπτη διαδρομής (εικ. 8). Όταν η μπάρα τοποθετηθεί κατάλληλα ως προς το μηχανικό στοπ, αρκεί να μετακινήσετε τα έκκεντρα, όπως φαίνεται στην εικ. 9, ώστε να ενεργοποιηθεί ο μικροδιακόπτης του τερματικού διακόπτη διαδρομής.
- 3 - Ασφαλίστε ξανά τη βίδα στερέωσης (E).

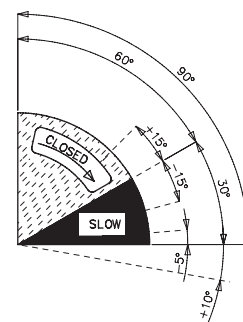
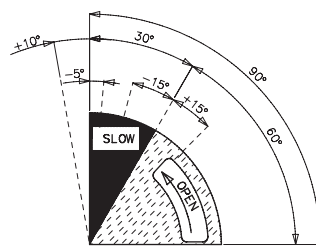
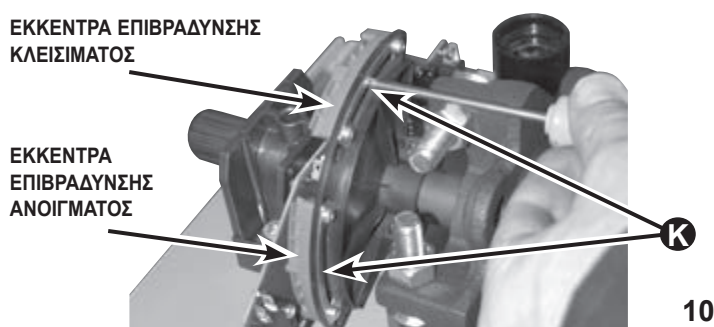
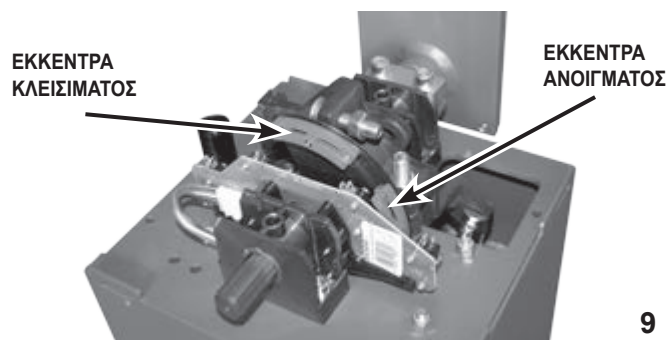
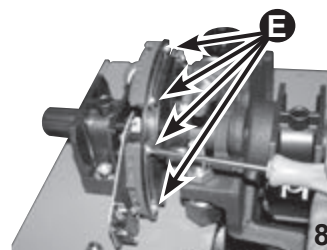
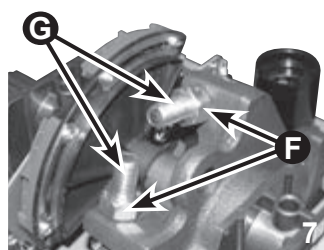
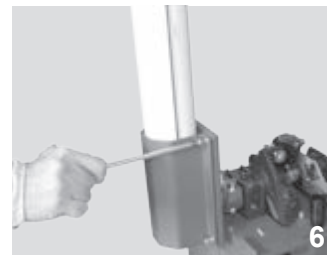
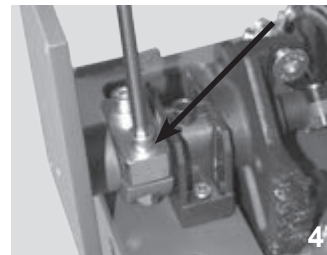
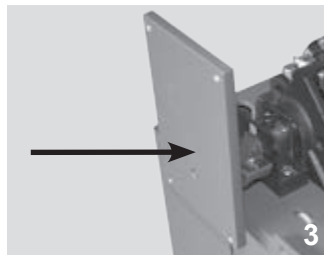
**ΡΥΘΜΙΣΗ ΕΠΙΒΡΑΔΥΝΣΗΣ**

Το σύστημα μπάρας παρέχεται συνήθως με τους τερματικούς διακόπτες διαδρομής επιβράδυνσης ήδη ρυθμισμένους, ώστε η μπάρα να κινείται σωστά.

Εάν πρέπει να τροποποιήσετε τις παραμέτρους επιβράδυνσης, χρησιμοποιήστε τα σχετικά έκκεντρα (εικ. 10) και ξεβιδώστε με ένα σταυροκατσάβιδο τις βίδες στερέωσης K (εικ. 10).

Τα έκκεντρα επιβράδυνσης είναι ανεξάρτητα από τα έκκεντρα ρύθμισης του τερματικού διακόπτη διαδρομής (όταν τα μετακινήσετε, τα έκκεντρα κλεισίματος και ανοίγματος δεν μεταβάλλονται) και ξεχωριστά μεταξύ τους (επιβράδυνση ανοίγματος - επιβράδυνση κλεισίματος).

Μετά τη ρύθμιση, ασφαλίστε ξανά τη βίδα στερέωσης και ελέγξτε εάν το σύστημα μπάρας λειτουργεί σωστά ανοίγοντας και κλείνοντας πλήρως την μπάρα.



## ΑΠΑΣΦΑΛΙΣΗ ΕΚΤΑΚΤΗΣ ΑΝΑΓΚΗΣ

Πρέπει να πραγματοποιείται μετά από διακοπή της ηλεκτρικής τροφοδοσίας του κινητήρα.

Σε περίπτωση διακοπής ρεύματος, για να ανοίξετε χειροκίνητα την μπάρα πρέπει να απασφαλίσετε τον ηλεκτρικό διακόπτη.

Για το σκοπό αυτό, χρησιμοποιήστε το παρεχόμενο κλειδί ELVOX και περιστρέψτε το δεξιόστροφα με το χέρι μέχρι τέρμα (εικ. 12).

Με τον τρόπο αυτό, η μπάρα του συστήματος μπάρας είναι ανεξάρτητη από το μειωτήρα και μπορείτε να τη μετακινήσετε με το χέρι.

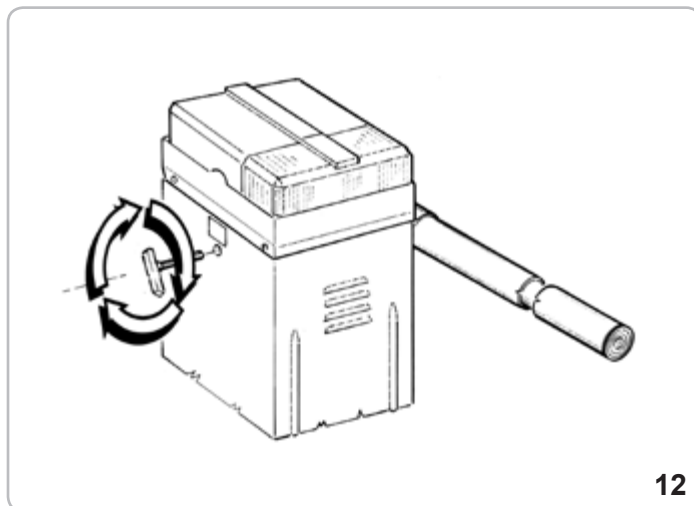
Όταν αποκατασταθεί η παροχή ρεύματος, περιστρέψτε το κλειδί αριστερόστροφα με δύναμη μέχρι να ασφαλίσει.

## ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Πρέπει να πραγματοποιείται μόνο από εξειδικευμένο προσωπικό αφού πρώτα διακοπεί η ηλεκτρική τροφοδοσία του κινητήρα.

Κάθε 100.000 κύκλους λειτουργίας ελέγχετε:

- την ισορροπία της μπάρας (βλ. κεφάλαιο «ΡΥΘΜΙΣΗ ΕΛΑΤΗΡΙΩΝ ΕΞΙΣΟΡΡΟΠΗΣΗΣ»),
- τη σύσφιξη της διάταξης απασφάλισης (βλ. κεφάλαιο «ΑΠΑΣΦΑΛΙΣΗ ΕΚΤΑΚΤΗΣ ΑΝΑΓΚΗΣ»),
- τη σύσφιξη του συνδέσμου και τη στερέωση της μπάρας (βλ. κεφάλαιο «ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ ΜΠΑΡΑΣ»),
- τη φθορά των μηχανικών σιτοπ και τη ρύθμιση των τερματικών διακοπών διαδρομής (βλ. κεφάλαιο «ΡΥΘΜΙΣΗ ΤΕΡΜΑΤΙΚΟΥ



12

ΔΙΑΚΟΠΤΗ ΔΙΑΔΡΟΜΗΣ»),

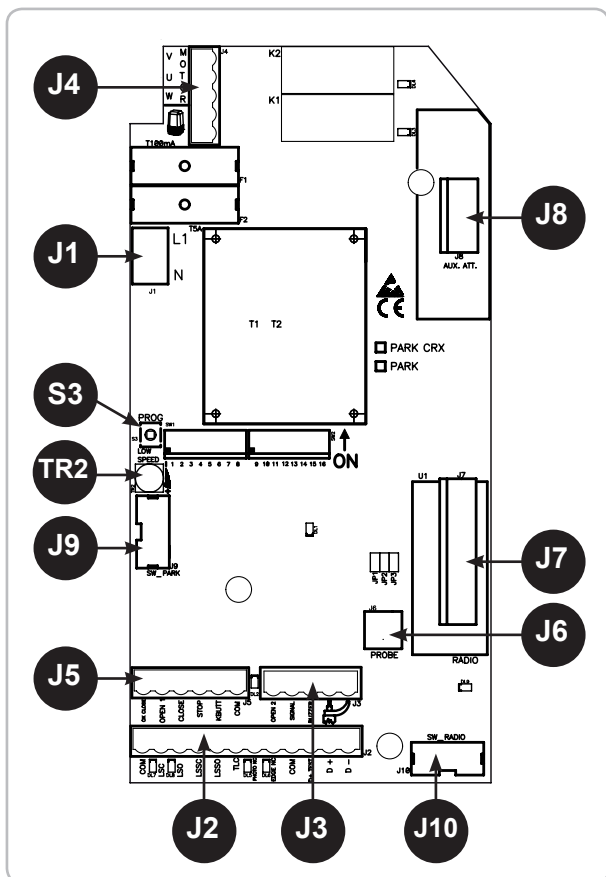
- επίσης, γρσαάρετε τα στηρίγματα του άξονα της μπάρας και τη στεριοειδή ράβδο-οδηγό του ελατηρίου.

**Οι εργασίες συντήρησης που περιγράφονται παραπάνω είναι σημαντικές για τη σωστή λειτουργία του προϊόντος στο χρόνο.**

## ΗΛΕΚΤΡΙΚΕΣ ΣΥΝΔΕΣΕΙΣ

RS15

### A - ΣΥΝΔΕΣΕΙΣ



J1	L-N	Τροφοδοσία 230 Vac 50/60 Hz
J2	COM LSC LSO LSSC LSSO TLC	Κοινή επαφή Επαφή τερματικού διακόπτη διαδρομής κλεισίματος (NC) Επαφή τερματικού διακόπτη διαδρομής ανοίγματος (NC) Επαφή τερματικού διακόπτη διαδρομής για έναρξη της επιβράδυνσης στο κλείσιμο (NO) Επαφή τερματικού διακόπτη διαδρομής για έναρξη της επιβράδυνσης στο άνοιγμα (NO) Επαφή επισήμανσης παρουσίας οχήματος (NO) (μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ) Επαφή φωτοκυττάρων (NC)
J3	PHOT. NC EDGE NC COM D+ TEST D+ D-	Κοινή επαφή Θετικό για τροφοδοσία αυτόματου ελέγχου άκρου στα 12 Vdc το μέγ. 500 mA Θετικό για τροφοδοσία εξαρτημάτων στα 12 Vdc το μέγ. 500 mA Αρνητικό για τροφοδοσία εξαρτημάτων στα 12 Vdc το μέγ. 500 mA
J4	OPEN 2 SIGNAL AERIAL	Επαφή μπουτόν ανοίγματος 2 (NA) (μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ) Λυχνία ανοικτού συστήματος μπάρας 12 Vdc Βομβητής - Σύνδεση ηχητικής επισήμανσης (12 Vdc το μέγ. 200 mA) Ασύρματη κεραία
J5	U - MOTOR V-W - MOTOR	Φλας (40 W το μέγ.) Κοινή σύνδεση κινητήρα Σύνδεση αντιστροφών και συμπυκνωτή κινητήρα
J6	OK CLOSE OPEN 1 CLOSE STOP K BUTT. COM	Επαφή ελέγχου άμεσου κλεισίματος (μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ) Επαφή μπουτόν ανοίγματος 1 (NA) Επαφή μπουτόν κλεισίματος (NA) Επαφή μπουτόν stop (NA) Επαφή μονού παλμού (NA) Κοινή επαφή
J7	PROBE	-
J8	RADIO	Ενσωματωμένη μονάδα τηλεχειρισμού
J9	AUX. ATT.	-
J10	SW PARK	<b>ΜΗΝ ΑΓΓΙΖΕΤΕ ΤΗ ΓΕΦΥΡΑ! ΕΑΝ ΑΦΑΙΡΕΘΕΙ, Ο ΜΗΧΑΝΙΣΜΟΣ ΔΕΝ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ!</b>
S3	SW RADIO	<b>ΜΗΝ ΑΓΓΙΖΕΤΕ ΤΗ ΓΕΦΥΡΑ! ΕΑΝ ΑΦΑΙΡΕΘΕΙ, ΤΟ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ ΔΕΝ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ!</b>
TR2	PROG.	Μπουτόν για τον προγραμματισμό.
		Ρύθμιση ταχύτητας επιβράδυνσης μόνο στο κλείσιμο



**ΡΕΛΕ ΚΑΙ ΕΛΕΓΧΟΣ ΚΙΝΗΤΗΡΑ**

K1 => Έλεγχος κατεύθυνσης ανοίγματος  
K2 => Έλεγχος κατεύθυνσης κλεισίματος  
Q4 => TRIAC - Έλεγχος κινητήρα στο άνοιγμα και στο κλείσιμο  
Q5 => Έλεγχος φλας

**B - ΡΥΘΜΙΣΕΙΣ****SW1 SW2 - ΜΙΚΡΟΔΙΑΚΟΠΤΕΣ ΓΙΑ ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΕΣ**

**DIP 1 - ΕΛΕΓΧΟΣ ΚΑΤΕΥΘΥΝΣΗΣ ΠΕΡΙΣΤΡΟΦΗΣ ΚΙΝΗΤΗΡΑ (ON) (ΣΗΜΕΙΟ C)**

**DIP 2 - ΧΡΟΝΙΚΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ (ON) (ΣΗΜΕΙΟ D)**

**DIP 1-2 ΑΠΟΘΗΚΕΥΣΗ/ΔΙΑΓΡΑΦΗ ΚΩΔΙΚΩΝ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΩΝ (ΣΗΜΕΙΟ E)**

**ΜΙΚΡΟΔΙΑΚΟΠΤΕΣ ΔΙΑΧΕΙΡΙΣΗΣ****DIP 3**

ON - Ενεργοποίηση διαστήματος αναμονής πριν από το αυτόματο κλείσιμο (5 λεπτά το μέγ.)

OFF - Απενεργοποίηση διαστήματος αναμονής πριν από το αυτόματο κλείσιμο

**DIP 4**

ON - Έλεγχος ασύρματου δέκτη στην αυτόματη λειτουργία

OFF - Έλεγχος ασύρματου δέκτη στη βηματική λειτουργία

**DIP 5**

ON - Έλεγχος μπουτόν K στην αυτόματη λειτουργία

OFF - Έλεγχος μπουτόν K στη βηματική λειτουργία

**DIP 6**

ON - Χρήση στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ

OFF - Χρήση στην ΚΑΝΟΝΙΚΗ λειτουργία

**ΠΡΟΣΟΧΗ: Η ΠΛΑΚΕΤΑ ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΕΙ Ή ΑΠΕΝΕΡΓΟΠΟΙΕΙ ΟΡΙΣΜΕΝΕΣ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΕΛΕΓΧΟΥ ΜΕΣΩ ΤΟΥ DIP 6. ΓΙΑ ΤΟ ΛΟΓΟ ΑΥΤΟ ΑΠΑΙΤΕΙΤΑΙ ΠΡΟΣΟΧΗ:**

**ΕΑΝ ΤΟ DIP 6 ΕΙΝΑΙ ΣΤΗ ΘΕΣΗ OFF - ΚΑΝΟΝΙΚΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ**

ΟΙ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΕΛΕΓΧΟΥ ΑΝΟΙΓΜΑΤΟΣ, OK/CLOSE ΚΑΙ TLC (ΕΛΕΓΧΟΣ ΣΗΜΑΤΟΔΟΤΗ) ΔΕΝ ΕΙΝΑΙ ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΜΕΝΕΣ.

**ΕΑΝ ΤΟ DIP 6 ΕΙΝΑΙ ΣΤΗ ΘΕΣΗ ON - ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ**

ΟΛΕΣ ΟΙ ΔΙΑΤΑΞΕΙΣ ΕΛΕΓΧΟΥ ΕΙΝΑΙ ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΜΕΝΕΣ

**DIP 7 OFF**

**DIP 8** - Έλεγχος στη λειτουργία Στάθμευσης του πλήκτρου ΑΝΟΙΓΜΑ 2

ON - το πλήκτρο ΑΝΟΙΓΜΑ 2 είναι πάντα ενεργοποιημένο

OFF - το πλήκτρο ΑΝΟΙΓΜΑ 2 είναι απενεργοποιημένο μόνο εάν δεν υπάρχει όχημα στο μαγνητικό αισθητήρα που είναι συνδεδεμένος στο TLC (Έλεγχος σηματοδότη)

**DIP 9 OFF**

**DIP 10** - Λειτουργία μετά από διακοπή ρεύματος

ON - Η μπάρα κλείνει εάν δεν είναι πλήρως κλειστή

OFF - Η μπάρα παραμένει ακίνητη στο σημείο στο οποίο συνέβη η διακοπή ρεύματος

**DIP 11 OFF****DIP 12 OFF**

**DIP 13** - Διαχείριση φλας

ON - Διαλείπουσα τροφοδοσία

OFF - Σταθερή τροφοδοσία

**DIP 14 ON****DIP 15 OFF****DIP 16 OFF****ΡΥΘΜΙΣΤΗΣ ΤΑΧΥΤΗΤΑΣ ΕΠΙΒΡΑΔΥΝΣΗΣ**

Η ρύθμιση της επιβράδυνσης γίνεται με περιστροφή του Trimmer LOW SPEED που χρησιμοποιείται για μεταβολή της ταχύτητας του κινητήρα πριν από το κλείσιμο (με δεξιόστροφη περιστροφή αυξάνεται η ταχύτητα του κινητήρα). Η ρύθμιση δεν είναι διαθέσιμη στο άνοιγμα. Η επιβράδυνση ελέγχεται αυτόματα από τους θερματικούς διακόπτες διαδρομής περίπου 30° πριν από την προσέγγιση του θερματικού διακόπτη διαδρομής ανοίγματος ή κλεισίματος.

**ΕΠΙΣΗΜΑΝΣΕΙΣ LED**

DL1 - (Κόκκινο) - Ενεργοποιημένος προγραμματισμός

DL2 - (Κόκκινο) - Επαφή διακοπής κίνησης (NC)

DL3 - (Πράσινο) - Άνοιγμα μπάρας

DL4 - (Κόκκινο) - Κλείσιμο μπάρας

DL5 - (Κόκκινο) - Επαφή φωτοκυττάρων (NC)

DL6 - (Κόκκινο) - Επαφή άκρου (NC)

DL7 - (Κόκκινο) - Επαφή θερματικού διακόπτη διαδρομής κλεισίματος (NC)

DL8 - (Κόκκινο) - Επαφή θερματικού διακόπτη διαδρομής ανοίγματος (NC)

DL9 - (Πράσινο) - Ενεργοποιημένος προγραμματισμός τηλεχειριστηρίων

**Γ - ΒΑΘΜΟΝΟΜΗΣΗ ΕΠΙΒΡΑΔΥΝΣΗΣ ΚΙΝΗΤΗΡΑ**

Αυτός ο έλεγχος διευκολύνει τον τεχνικό εγκατάστασης κατά την προετοιμασία της εγκατάστασης για λειτουργία ή κατά τη διάρκεια ενδεχόμενων μετέπειτα ελέγχων.

1 - Τοποθετήστε το DIP1 στη θέση ON και το κόκκινο led DL1 θα αρχίσει να αναβοσβήνει.

2 - Πατήστε παρατεταμένα το μπουτόν PROG (η κίνηση εκτελείται στην κατάσταση αυτόματης διακοπής λειτουργίας, άνοιγμα-διακοπή-κλείσιμο-διακοπή-άνοιγμα-κλπ.). Με το πράσινο led DL3 αναμμένο, η μπάρα ανοίγει. Με το κόκκινο led DL4 αναμμένο, η μπάρα κλείνει.

3 - Εκτελέστε τη βαθμονόμηση της ταχύτητας επιβράδυνσης:

- Τοποθετήστε το trimmer LOW SPEED στη θέση ελάχιστης ρύθμισης

- Πατήστε παρατεταμένα το μπουτόν PROG

- Ελέγξτε την ενεργοποίηση της ταχύτητας επιβράδυνσης κατά την προσέγγιση των θερματικών διακοπών διαδρομής LSSC και LSSO

- Ρυθμίστε το trimmer LOW SPEED.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Βεβαιωθείτε ότι η ισχύς του κινητήρα επαρκεί για την κίνηση της μπάρας στο κλείσιμο. Αντίθετα, αυξήστε τη ρυθμισμένη τιμή στο trimmer μέχρι να επιτευχθεί βέλτιστη λειτουργία.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Σε περιοχές με ιδιαίτερα αντίξοες θερμοκρασίες, περιστρέψετε το trimmer δεξιόστροφα, κατά 5° περισσότερο σε σχέση με την κανονική τιμή

4 - Στο τέλος του ελέγχου, τοποθετήστε ξανά το DIP1 στη θέση OFF => Το led DL1 σβήνει επισήμανοντας το τέλος του ελέγχου.

**ΣΗΜ.:** Κατά τον έλεγχο αυτό, το άκρο και τα φωτοκυττάρτα δεν είναι ενεργοποιημένα.

**Δ - ΧΡΟΝΙΚΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ**

1 - Κλείστε πλήρως το σύστημα μπάρας.

2 - Τοποθετήστε το μικροδιακόπτη DIP 2 στη θέση ON και το κόκκινο led DL1 θα αρχίσει να αναβοσβήνει.

3 - Πατήστε στιγμιαία το μπουτόν PROG. Η μπάρα ανοίγει.

4 - Όταν ανοίξει πλήρως, η μπάρα ακινητοποιείται και ενεργοποιείται η μέτρηση του διαστήματος αναμονής πριν από το αυτόματο κλείσιμο (5 λεπτά το μέγ.).

5 - Όταν το διάστημα παύσης πριν από το αυτόματο κλείσιμο είναι κατάλληλο ή εάν δεν είναι απαραίτητο, πατήστε στιγμιαία το μπουτόν PROG.

6 - Το σύστημα μπάρας κλείνει και ταυτόχρονα το κόκκινο led DL1 σταματά να αναβοσβήνει επισήμανοντας το τέλος της διαδικασίας απομνημόνευσης. Από το σημείο αυτό και μετά, οι ασφάλειες ή άλλες διατάξεις ελέγχου του συστήματος μπάρας θα λειτουργούν κανονικά (αντιστροφές, διακοπή κίνησης, συναγερμοί κλπ...). Η μπάρα θα κλείσει γρήγορα και θα επιβραδυνθεί λίγο πριν κλείσει πλήρως.

7 - Επανατοποθετήστε το DIP 2 στη θέση OFF.

8 - Τέλος διαδικασίας.

**ΚΑΤΑ ΤΗ ΔΙΑΡΚΕΙΑ ΤΟΥ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΥ, ΟΙ ΑΣΦΑΛΕΙΕΣ ΕΙΝΑΙ ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΜΕΝΕΣ ΚΑΙ Η ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ ΤΟΥΣ ΠΡΟΚΑΛΕΙ ΔΙΑΚΟΠΗ ΤΟΥ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΥ (ΤΟ LED DL1 ΣΤΑΜΑΤΑΕΙ ΝΑ ΑΝΑΒΟΣΒΗΝΕΙ ΚΑΙ ΑΝΑΒΕΙ ΣΤΑΘΕΡΑ).**

**ΓΙΑ ΝΑ ΕΠΑΝΑΛΑΒΕΤΕ ΤΟΝ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟ, ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΤΕ ΤΟ DIP 2 ΣΤΗ ΘΕΣΗ OFF, ΚΛΕΙΣΤΕ ΤΗΝ ΜΠΑΡΑ ΜΕ ΤΗ ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΑ «ΒΑΘΜΟΝΟΜΗΣΗ ΕΠΙΒΡΑΔΥΝΣΗΣ ΚΙΝΗΤΗΡΑ» ΚΑΙ ΕΠΑΝΑΛΑΒΕΤΕ ΤΟΝ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟ ΠΟΥ ΠΕΡΙΓΡΑΦΕΤΑΙ ΠΑΡΑΠΑΝΩ.**

**Ε - ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ ΚΩΔΙΚΩΝ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΩΝ (40 ΚΩΔΙΚΟΙ ΤΟ ΜΕΓΙΣΤΟ)**

Ο προγραμματισμός μπορεί να εκτελεστεί μόνο με το σύστημα μπάρας ακινητοποιημένο.

1 - Τοποθετήστε το DIP 1 στη θέση ON και στη συνέχεια το DIP 2 στη θέση ON.

2 - Το κόκκινο led DL1 προγραμματισμού αναβοσβήνει με συχνότητα 1 δευτ. ON και 1 δευτ. OFF για 10 δευτερόλεπτα.

3 - Πατήστε το πλήκτρο του τηλεχειριστηρίου (συνήθως το κανάλι A) εντός του καθορισμένου διαστήματος 10 δευτερολέπτων. Εάν το τηλεχειριστήριο αποθηκευτεί σωστά, το led DL9 (πράσινο) αναβοσβήνει.

4 - Ο χρόνος προγραμματισμού των κωδικών ανανεώνεται αυτόματα, ώστε να είναι δυνατή η αποθήκευση του επόμενου τηλεχειριστηρίου.

5 - Για να ολοκληρωθεί ο προγραμματισμός, αφήστε να περάσουν 10 δευτ. ή πατήστε στιγμιαία το μπουτόν PROG. Το κόκκινο led DL1 προγραμματισμού σταματάει να αναβοσβήνει.

6 - Τοποθετήστε ξανά το DIP 1 στη θέση OFF και το DIP 2 στη θέση OFF.

7 - Τέλος διαδικασίας.

**ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΑ ΔΙΑΓΡΑΦΗΣ ΟΛΩΝ ΤΩΝ ΚΩΔΙΚΩΝ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΩΝ**

Η διαγραφή μπορεί να εκτελεστεί μόνο με το σύστημα μπάρας ακινητοποιημένο.

1 - Τοποθετήστε το DIP 1 στη θέση ON και στη συνέχεια το DIP 2 στη θέση ON.

2 - Το κόκκινο led DL1 προγραμματισμού αναβοσβήνει με συχνότητα 1 δευτ. ON και 1 δευτ. OFF για 10 δευτερόλεπτα.

3 - Πατήστε παρατεταμένα το μπουτόν PROG για 5 δευτερόλεπτα. Η διαγραφή της μνήμης επισήμανεται από δύο αναλαμπές του πράσινου led DL9.

4 - Το κόκκινο led DL1 προγραμματισμού παραμένει αναμμένο και μπορείτε να καταχωρίσετε νέους κωδικούς ακολουθώντας τις διαδικασίες που περιγράφηκαν παραπάνω.

5 - Τοποθετήστε ξανά το DIP 1 στη θέση OFF και το DIP 2 στη θέση OFF.

6 - Τέλος διαδικασίας.

**ΕΠΙΣΗΜΑΝΣΗ ΓΕΜΑΤΗΣ ΜΝΗΜΗΣ ΜΕ ΚΩΔΙΚΟΥΣ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΩΝ**

Η επισήμανση μπορεί να εμφανιστεί μόνο με το σύστημα μπάρας ακινητοποιημένο.

1 - Τοποθετήστε το DIP 1 στη θέση ON και στη συνέχεια το DIP 2 στη θέση ON.

2 - Το πράσινο led DL9 αναβοσβήνει 6 φορές επισήμανοντας ότι η μνήμη είναι γεμάτη (υπάρχουν 40 κωδικοί).

3 - Στη συνέχεια, το led DL1 προγραμματισμού παραμένει αναμμένο για 10 δευτερόλεπτα, ώστε να είναι δυνατή τυχόν διαγραφή όλων των κωδικών.

4 - Τοποθετήστε ξανά το DIP 1 στη θέση OFF και το DIP 2 στη θέση OFF.

5 - Τέλος διαδικασίας.

**ΧΡΗΣΗ ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΩΝ ΕΛΕΓΧΟΥ ΣΤΗΝ ΚΑΝΟΝΙΚΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ****ΜΠΟΥΤΟΝ ΑΝΟΙΓΜΑΤΟΣ 1 (Com - Open 1)**

Με την μπάρα ακινητοποιημένη, το μπουτόν ελέγχει την κίνηση ανοίγματος. Εάν χρησιμοποιηθεί κατά το κλείσιμο, ανοίγει ξανά την μπάρα. Στη λειτουργία Στάθμευσης (DIP 6 ON), ενεργοποιεί το άνοιγμα της μπάρας για είσοδο στο χώρο στάθμευσης.



**ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΡΟΛΟΓΙΟΥ ΜΠΟΥΤΟΝ ΑΝΟΙΓΜΑΤΟΣ**

Η λειτουργία ρολογιού είναι χρήσιμη κατά τις ώρες αιχμής όταν τα οχήματα κινούνται αργά (π.χ. είσοδος/έξοδος υπαλλήλων, επείγουσες ανάγκες σε περιοχές κατοικιών ή χώρων στάθμευσης και, προσωρινά, για μεταφορές).

**ΤΡΟΠΟΣ ΕΦΑΡΜΟΓΗΣ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ ΡΟΛΟΓΙΟΥ**

Συνδέοντας έναν διακόπτη ή/και ένα ρολόι ημερήσιου/εβδομαδιαίου τύπου (στη θέση ή παράλληλα με το μπουτόν ανοίγματος N.A. «επαφές κλέμας Com - Open 1»), μπορείτε να ανοίξετε και να διατηρήσετε ανοικτό τον αυτοματισμό όσο ο διακόπτης παραμένει πατημένος ή το ρολόι ενεργοποιημένο. Όταν ο αυτοματισμός είναι ανοικτός, αναστέλλονται όλες οι λειτουργίες ελέγχου. Εάν αφήσετε το διακόπτη ή όταν λήξει ο ρυθμιζόμενος χρόνος, ο αυτοματισμός κλείνει αμέσως.

**ΜΠΟΥΤΟΝ ΚΛΕΙΣΙΜΑΤΟΣ (Com - Close)**

Με την μπάρα ανοικτή, το μπουτόν ελέγχει την κίνηση κλεισίματος.

**ΜΠΟΥΤΟΝ ΕΛΕΓΧΟΥ ΒΗΜΑΤΙΚΗΣ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑΣ (Com - K Button)**

**DIP5 - OFF =>** Εκτελούνται κυκλικά οι εντολές άνοιγμα-διακοπή-κλείσιμο-διακοπή-άνοιγμα κλπ.

**DIP5 - ON =>** Ανοίγει την μπάρα, εάν ήταν κλειστή. Εάν χρησιμοποιηθεί κατά τη διάρκεια της κίνησης ανοίγματος, δεν έχει κανένα αποτέλεσμα. Εάν πατηθεί με την μπάρα ανοικτή, την κλείνει. Εάν πατηθεί κατά τη διάρκεια της κίνησης κλεισίματος, την ανοίγει ξανά.

**ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ**

**DIP4 - OFF =>** Εκτελούνται κυκλικά οι εντολές άνοιγμα-διακοπή-κλείσιμο-διακοπή-άνοιγμα κλπ.

**DIP4 - ON =>** Ανοίγει την μπάρα, εάν ήταν κλειστή. Εάν χρησιμοποιηθεί κατά τη διάρκεια της κίνησης ανοίγματος, δεν έχει κανένα αποτέλεσμα. Εάν πατηθεί με την μπάρα ανοικτή, την κλείνει. Εάν πατηθεί κατά τη διάρκεια της κίνησης κλεισίματος, την ανοίγει ξανά.

**ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ (DIP 6 ON)****ΓΙΑ ΕΙΣΟΔΟ:**

Εφόσον υπάρχει όχημα στο μαγνητικό αισθητήρα, το άνοιγμα της μπάρας μπορεί να ελεγχθεί μέσω του μπουτόν ΑΝΟΙΓΜΑ 1, του K BUTTON ή του ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟΥ. Η μπάρα θα παραμείνει ανοικτή μέχρι το όχημα να περάσει μπροστά από τα φωτοκύτταρα που υπάρχουν στη γραμμή τέλους διέλευσης.

Η μπάρα κλείνει αμέσως μόλις περάσει το όχημα (αποδέσμευση φωτοκυττάρου) και προστατεύεται από τα φωτοκύτταρα ή/και το άκρο. Τα φωτοκύτταρα ελέγχουν την αντιστροφή της μπάρας στο άνοιγμα ακόμη κι αν το όχημα παραμείνει στην ακτίνα λειτουργίας των ασφαλειών.

**ΓΙΑ ΕΞΟΔΟ:**

Το άνοιγμα της μπάρας είναι δυνατό μέσω του μπουτόν ΑΝΟΙΓΜΑ 2 που είναι συνδεδεμένο σε έναν μαγνητικό αισθητήρα ή σε άλλο μηχανισμό, εφόσον δεν υπάρχουν οχήματα στο μαγνητικό αισθητήρα εισόδου (βλ. DIP 8 για απενεργοποίηση της ασφάλισης προτεραιότητας).

Η μπάρα θα παραμείνει ανοικτή μέχρι το όχημα να περάσει μπροστά από τα φωτοκύτταρα που υπάρχουν στη γραμμή τέλους διέλευσης.

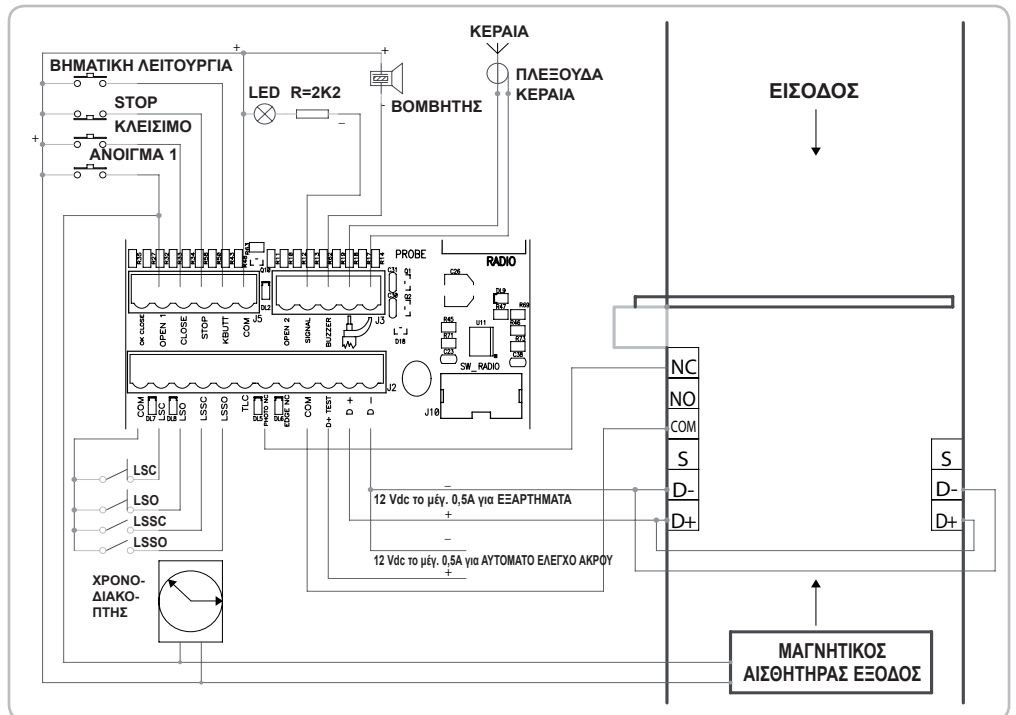
Η μπάρα κλείνει αμέσως μόλις περάσει το όχημα (αποδέσμευση φωτοκυττάρου) και προστατεύεται από τα φωτοκύτταρα ή/και το άκρο. Τα φωτοκύτταρα ελέγχουν την αντιστροφή της μπάρας στο άνοιγμα ακόμη κι αν το όχημα παραμείνει στην ακτίνα λειτουργίας των ασφαλειών.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Το διάστημα αναμονής πριν από το αυτόματο κλείσιμο εφαρμόζεται μόνο εάν το «DIP 3 βρίσκεται στη θέση ON».

Εάν το «DIP 3 βρίσκεται στη θέση ON» και το όχημα παραμείνει για μεγάλο χρονικό διάστημα στο μαγνητικό αισθητήρα χωρίς να περάσει (μη ενεργοποίηση του φωτοκυττάρου), η μπάρα θα κλείσει μετά τον προκαθορισμένο χρόνο.

**ΜΠΟΥΤΟΝ ΑΝΟΙΓΜΑ 2 (Com - Open 2) για χρήση μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ**

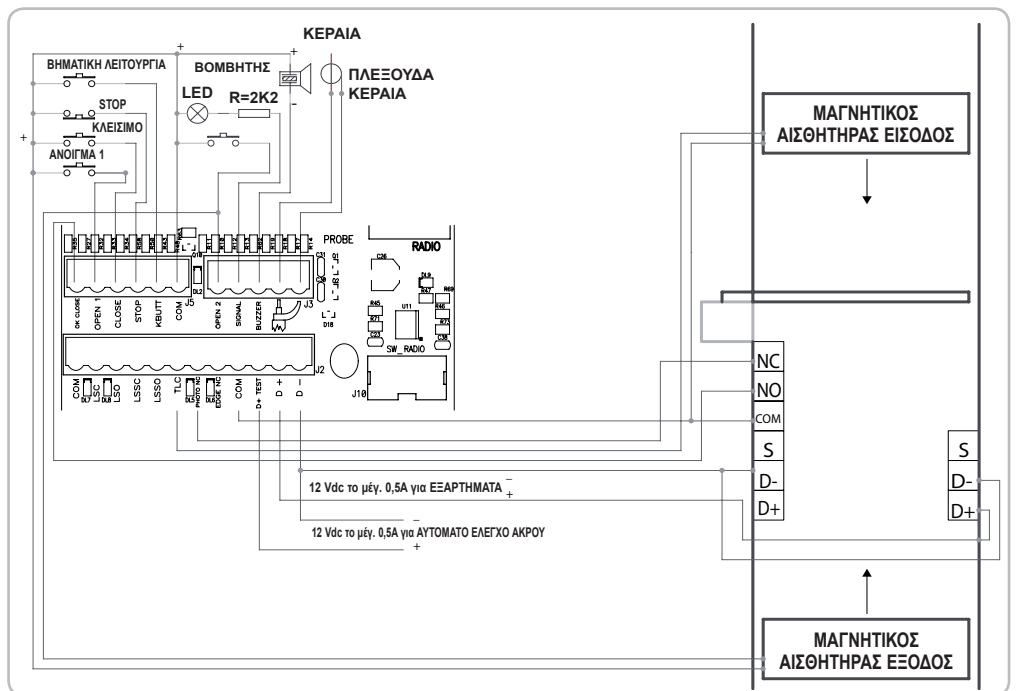
Εντολή ειδικά για άνοιγμα της μπάρας για έξοδο από το χώρο στάθμευσης με διαχείριση της σημασίας προτεραιότητας του σηματοδότη.

**ΑΥΤΟΜΑΤΟ ΚΛΕΙΣΙΜΟ (DIP 3)**

Τα διαστήματα παύσης πριν από το αυτόματο κλείσιμο της μπάρας καταγράφονται κατά τη διάρκεια του χρονικού προγραμματισμού.

Το μέγιστο διάστημα παύσης είναι 5 λεπτά.

Το διάστημα παύσης μπορεί να ενεργοποιηθεί ή να απενεργοποιηθεί μέσω του DIP3 (ON - ενεργοποιημένο).



Η εντολή αυτή απενεργοποιείται, εάν έχει ενεργοποιηθεί η εντολή TLC (παρουσία οχήματος στην είσοδο). Εάν δεν θέλετε να χρησιμοποιήσετε την ασφάλιση προτεραιότητας μέσω της εισόδου TLC, τοποθετήστε το DIP 8 στη θέση ON.

**ΕΝΤΟΛΗ OK CLOSE (Com - OK Close) για χρήση μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ**

Επιτρέπει το άμεσο άνοιγμα της μπάρας μετά τη διέλευση του οχήματος.

Επαφή NO, η εντολή αυτή δίνεται συνήθως από ένα φωτοκύτταρο ή έναν μαγνητικό αισθητήρα που βρίσκεται στη γραμμή κλεισίματος της μπάρας.

Εάν η εντολή παραμένει ενεργοποιημένη, η μπάρα δεν κλείνει ξανά.

#### ΕΝΤΟΛΗ TLC - Έλεγχος σηματοδότη (Com - TLC) για χρήση μόνο στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ

Η είσοδος «TLC» (NO) πρέπει να συνδεθεί σε έναν μαγνητικό αισθητήρα που βρίσκεται κοντά στην μπάρα, ώστε να παρέχει την επισημάνση παρουσίας οχήματος στην είσοδο (εάν δεν θέλετε να χρησιμοποιήσετε αυτήν τη λειτουργία, γεφυρώστε τις επαφές κλέμας Com και TLC). Μόνο εάν υπάρχει όχημα είναι δυνατό το άνοιγμα της μπάρας στη λειτουργία ΣΤΑΘΜΕΥΣΗΣ μέσω της εντολής «άνοιγμα 1».

#### ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΜΕΤΑ ΑΠΟ ΔΙΑΚΟΠΗ ΡΕΥΜΑΤΟΣ

**Με DIP 10 - OFF =>** Σε περίπτωση διακοπής της τάσης δικτύου, η μπάρα παραμένει ακίνητη ή ακινητοποιείται εάν βρίσκεται σε κίνηση. Όταν αποκατασταθεί η τάση δικτύου, αρκεί να πατήσετε το τηλεχειριστήριο, τα μπουτόν ΑΝΟΙΓΜΑ 1 ή 2 ή το μπουτόν K Button για να ανοίξετε την μπάρα. Με την μπάρα ανοικτή, δώστε μια εντολή κλεισίματος ή περιμένετε να λήξει το διάστημα παύσης πριν από το αυτόματο κλείσιμο => Η μπάρα αρχίζει να κλείνει => Όταν κλείσει, αποκαθίστανται οι κανονικές λειτουργίες. Κατά την εκ νέου ευθυγράμμιση, οι ασφάλειες είναι ενεργοποιημένες.

**Με DIP 10 - ON =>** Όταν αποκατασταθεί η τάση δικτύου, η μπάρα κλείνει, εάν είναι ανοικτή. Δεν κλείνει μόνο στην περίπτωση που είναι ενεργοποιημένη η λειτουργία ρολογιού (βλ. μπουτόν ΑΝΟΙΓΜΑ 1).

#### ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΩΝ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ

##### ΦΩΤΟΚΥΤΤΑΡΟ (Com - Photo)

Με την μπάρα χαμηλωμένη, εάν υπάρχει κάποιο εμπόδιο στην ακτίνα των φωτοκυττάρων και ενεργοποιηθεί το άνοιγμα, η μπάρα ανοίγει (κατά το άνοιγμα τα φωτοκύτταρα δεν θα ενεργοποιηθούν).

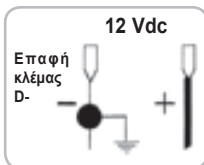
Τα φωτοκύτταρα θα ενεργοποιηθούν μόνο στη φάση κλεισίματος (με επαναφορά της αντίστροφης κίνησης μετά από ένα δευτερόλεπτο, ακόμη κι αν τα φωτοκύτταρα παραμείνουν ενεργοποιημένα).

**ΣΗΜ.:** Συνιστάται να ελέγχετε τη λειτουργία των φωτοκυττάρων τουλάχιστον κάθε 6 μήνες.

**ΠΡΟΣΟΧΗ:** Εάν η λυχνία led του δέκτη παραμένει αναμμένη, μπορεί να υπάρχουν παρεμβολές στο δίκτυο τροφοδοσίας.

Συνιστάται να συνδέσετε ηλεκτρικά τις τρεις κολόνες στη γείωση ή τα τρία κολονάκια στήριξης στα φωτοκύτταρα στην επαφή κλέμας D- για προστασία των φωτοκυττάρων από πηγές παρεμβολών.

Προσέξτε να μην προκαλέσετε βραχυκυκλώματα όταν αντιστραφούν οι φάσεις τροφοδοσίας!



##### ΜΠΟΥΤΟΝ STOP (Com - Stop)

Κατά τη διάρκεια οποιασδήποτε λειτουργίας, το μπουτόν STOP διακόπτει την κίνηση της μπάρας.

Εάν πατηθεί όταν η μπάρα είναι πλήρως ανοικτή, απενεργοποιεί προσωρινά το αυτόματο κλείσιμο (εάν έχει επιλεγεί μέσω του DIP3 ON).

Επομένως, πρέπει να ενεργοποιήσετε μια νέα εντολή για να την κλείσετε.

Στον επόμενο κύκλο, ενεργοποιείται ξανά η λειτουργία «αυτόματου κλεισίματος» (εάν έχει επιλεγεί μέσω του DIP3 ON).

##### ΦΛΑΣ 230 V 40 W

DIP 13 ON

Το φλας τροφοδοτείται με ρεύμα ανά διαστήματα και αναβοσβήνει για 500 ms on/off στο άνοιγμα και για 250 ms on/off στο κλείσιμο.

Σε περίπτωση συναγερμού από το άκρο ή αυτοελέγχου του άκρου, η διακοπτόμενη λειτουργία της εξόδου του φλας αλλάζει σε 2 σύντομες αναλαμπές που ακολουθούνται από 2 δευτερόλεπτα απενεργοποίησης.

##### ΒΟΜΒΗΤΗΣ (Προαιρετικός) - (Com - Buzzer)

Κατά το άνοιγμα, ο βομβητής εκπέμπει ένα διακοπτόμενο ηχητικό σήμα που επαναλαμβάνεται πιο συχνά στο κλείσιμο.

Σε περίπτωση ενεργοποίησης των ασφαλειών (συναγερμός), η συχνότητα αυτού του διακοπτόμενου ηχητικού σήματος αυξάνεται.

Το ρεύμα που παρέχεται για τη λειτουργία του βομβητή είναι 200 mA στα 12 Vdc.

##### ΛΥΧΝΙΑ ΕΠΙΣΗΜΑΝΣΗΣ ΑΝΟΙΚΤΟΥ ΣΥΣΤΗΜΑΤΟΣ ΜΠΑΡΑΣ (Com-Signal)

Επισημαίνει τις καταστάσεις ανοικτού, μερικώς ανοικτού ή μη πλήρως κλειστού συστήματος μπάρας. Σβήνει μόνο όταν το σύστημα μπάρας είναι πλήρως κλειστό.

**ΣΗΜ.:** Σε περίπτωση υπέρβασης αυτού του ορίου με τα ηλεκτρολόγια ή τις λυχνίες, υπάρχει κίνδυνος για το λογικό σύστημα της κεντρικής μονάδας και είναι πιθανό να διακοπεί η λειτουργία.

#### ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

- Υγρασία	< 95% χωρίς συμπύκνωση υδρατμών
- Τάση τροφοδοσίας	230 V~ ±10%
- Συχνότητα	50/60 Hz
- Μέγιστη απορρόφηση πλακέτας	30 mA
- Μικροδιακοπές δικτύου	100 ms
- Μέγιστη ισχύς λυχνίας ανοικτού συστήματος μπάρας	3 W (αντιστοιχεί σε 1 λυχνία 3 W ή 5 led με αντίσταση σε σειρά 2,2 kΩ)
- Μέγιστο φορτίο στην έξοδο του φλας	40 W με ωμικό φορτίο
- Διαθέσιμο ρεύμα για φωτοκύτταρα και εξαρτήματα	500 mA 12 Vdc
- Διαθέσιμο ρεύμα στο συνδετήρα τηλεχειριστήριου	200 mA 12 Vdc

#### ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟΥ

- Συχνότητα λήψης	433,92 MHz
- Σύνθετη αντίσταση	52 Ω
- Ευαισθησία	>2,24 mV
- Χρόνος διέγερσης	300 ms
- Χρόνος αποδιέγερσης	300 ms

- Όλες οι είσοδοι πρέπει να χρησιμοποιούνται ως καθαρές επαφές, καθώς η τροφοδοσία δημιουργείται στο εσωτερικό (ασφαλής τάση) της πλακέτας και διαμορφώνεται με τέτοιο τρόπο ώστε να διασφαλίζεται διπλή ή ενισχυμένη μόνωση για τα εξαρτήματα υπό επικίνδυνη τάση.

- Τυχόν εξωτερικά κυκλώματα που συνδέονται στις εξόδους της κεντρικής μονάδας πρέπει να είναι κατάλληλα, ώστε να διασφαλίζεται διπλή ή ενισχυμένη μόνωση για τα εξαρτήματα υπό επικίνδυνη τάση.

- Όλες οι είσοδοι ελέγχονται από ένα ενσωματωμένο, προγραμματισμένο κύκλωμα που εκτελεί έναν αυτόματο έλεγχο σε κάθε έναρξη λειτουργίας.

**ΠΡΟΑΙΡΕΤΙΚΑ** - Για τις συνδέσεις και τα τεχνικά στοιχεία των εξαρτημάτων, ανατρέξτε στα σχετικά εγχειρίδια οδηγιών.

## ΣΥΝΔΕΣΜΟΣ



## ΑΥΤΟΚΟΛΛΗΤΑ



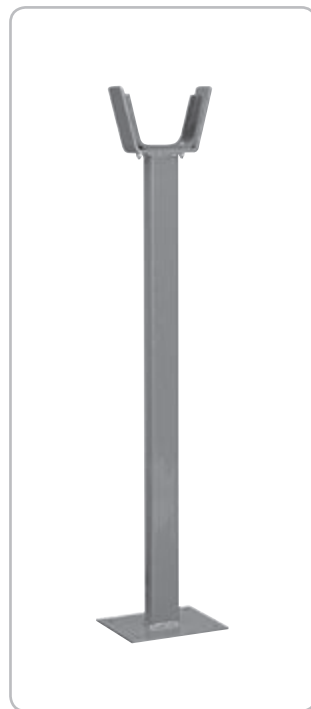
κωδ. ZBNE

## ΚΡΕΜΑΣΤΟ ΠΟΔΙ ΓΙΑ ΜΠΑΡΑ $\varnothing$ 80



Κωδ. EBRP.M

## ΠΟΔΙ ΣΤΗΡΙΞΗΣ



Διχαλωτό πόδι στήριξης συμβατό με όλες τις μπάρες.  
κωδ. EBRP

## ΠΛΑΚΑ ΣΤΗΡΙΞΗΣ



Πλάκα στήριξης για ενδοδαπέδια εγκατάσταση

κωδ. EBRB

## ΕΛΑΣΤΙΚΟ ΠΡΟΦΙΛ



κωδ. EBRG

## ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ



κωδ. ETR5

## ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΜΑΓΝΗΤΙΚΗΣ ΣΠΕΙΡΑΣ



Για άνοιγμα με οχήματα μονοκαναλικός - 12-24 Vac/dc

κωδ. ZR01

**ΔΗΛΩΣΗ ΣΥΜΜΟΡΦΩΣΗΣ ΕΚ**  
(Δήλωση ενσωμάτωσης οιονεί μηχανών, παράρτημα IIB της οδηγίας 2006/42/EK)

Αρ.: ZDT00443.00

Ο κάτωθι υπογεγραμμένος, αντιπρόσωπος του παρακάτω κατασκευαστή  
**Elvox SpA**  
**Via Pontarola, 14/a**  
**35011 Campodarsego (PD) Italy**

δηλώνει ότι τα προϊόντα

**ΕΚΚΙΝΗΤΕΣ ΓΙΑ ΣΥΣΤΗΜΑΤΑ ΜΠΑΡΑΣ ΕΛΕΓΧΟΥ ΠΡΟΣΒΑΣΗΣ - ΣΕΙΡΑ FRAGMA**

Προϊόντα κωδ.

**FRAGMA 3D, FRAGMA 4A, FRAGMA 6A**

συμμορφώνονται με τις διατάξεις των παρακάτω κοινοτικών οδηγιών (συμπεριλαμβανομένων όλων των τροποποιήσεων που ισχύουν) και ότι έχουν εφαρμοστεί όλα τα παρακάτω πρότυπα ή/και τεχνικές προδιαγραφές:

<b>Οδηγία ΒΤ 2006/95/ΕΚ:</b>	<b>EN 60335-2-103 (2003) + A11 (2009)</b>
<b>Οδηγία EMC 2004/108/ΕΚ:</b>	<b>EN 61000-6-1 (2007), EN 61000-6-3 (2007) + A1 (2011)</b> <b>EN 61000-6-2 (2005), EN 61000-6-4 (2007) + A1 (2011)</b>
<b>Οδηγία R&amp;TTE 1999/5/ΕΚ:</b>	<b>EN 301 489-3 (2002), EN 300 220-3 (2000)</b>
<b>Οδηγία για τις μηχανές 2006/42/ΕΚ</b>	<b>EN 13241 (2003) + A1 (2011), EN 12453 (2000)</b>

Επίσης, δηλώνει ότι το προϊόν πρέπει να τίθεται σε λειτουργία μόνο εάν η τελική μηχανή, στην οποία θα ενσωματωθεί, συμμορφώνεται (εάν είναι απαραίτητο) με τις διατάξεις της οδηγίας 2006/42/EK.

Δηλώνει ότι η σχετική τεχνική τεκμηρίωση έχει συνταχθεί από την Elvox SpA σύμφωνα με το παράρτημα VIIB της οδηγίας 2006/42/EK και ότι έχουν τηρηθεί οι παρακάτω ουσιώδεις απαιτήσεις: 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.1.5, 1.1.6, 1.2.1, 1.2.2, 1.2.6, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.7, 1.3.8, 1.3.9, 1.4.1, 1.4.2, 1.5.1, 1.5.2, 1.5.4, 1.5.5, 1.5.6, 1.5.7, 1.5.8, 1.5.9, 1.6.1., 1.6.2, 1.7.1, 1.7.2, 1.7.3, 1.7.4, 4.1.2.

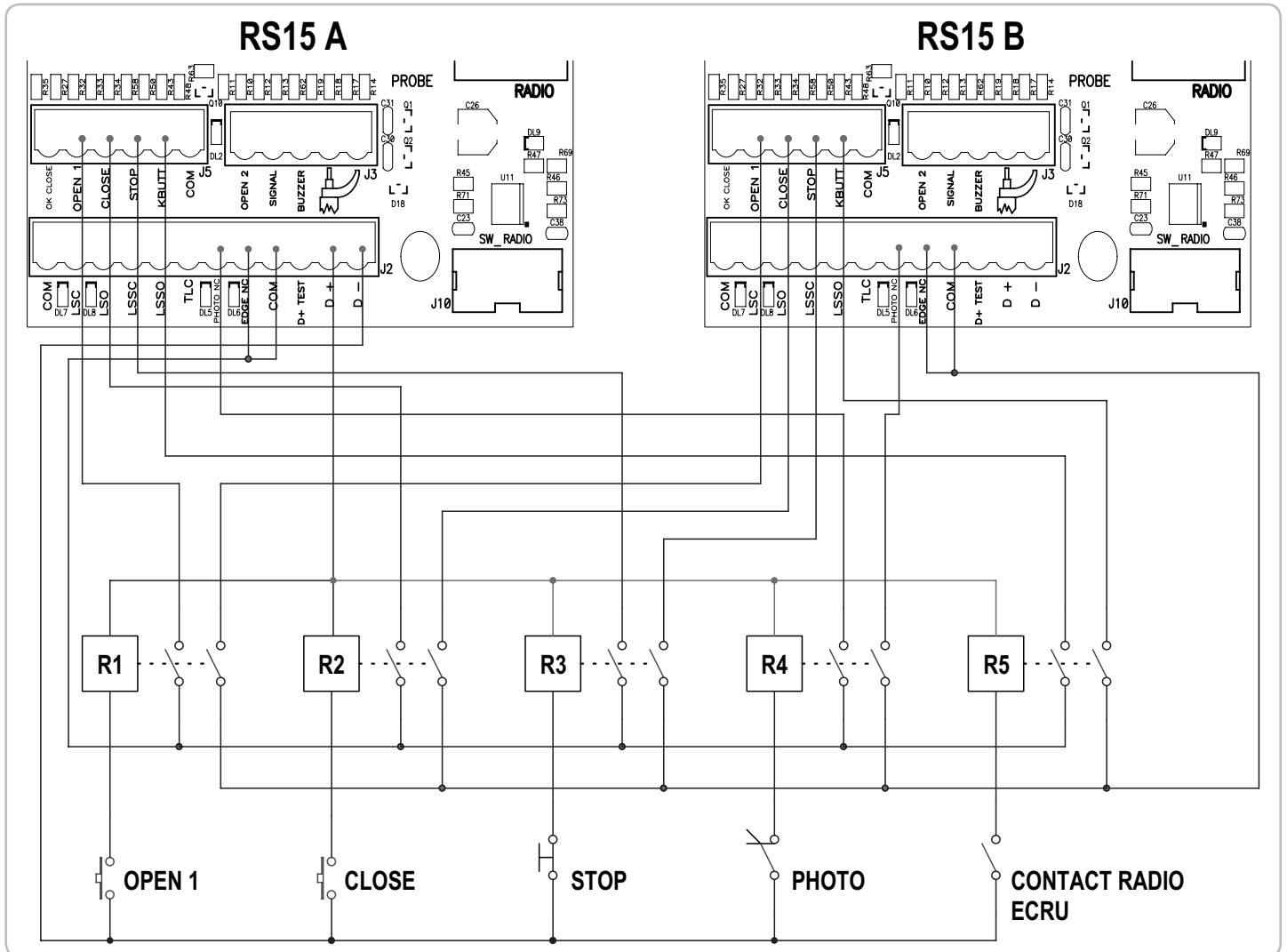
Δεσμεύεται να προσκομίσει, κατόπιν επαρκώς αιτιολογημένης αίτησης των κρατικών αρχών, όλα τα απαιτούμενα δικαιολογητικά έγγραφα που αφορούν το προϊόν.

Campodarsego, 06/05/2013

**Ο Διευθύνων Σύμβουλος**

*Σημείωση: Το περιεχόμενο της παρούσας δήλωσης αντιστοιχεί στο περιεχόμενο της τελευταίας αναθεώρησης της επίσημης δήλωσης που ήταν διαθέσιμη πριν από την εκτύπωση του παρόντος εγχειριδίου. Το παρόν κείμενο έχει προσαρμοστεί για λόγους συντακτικής επιμέλειας. Αντίγραφο της πρωτότυπης δήλωσης διατίθεται από την Elvox SpA κατόπιν αίτησης*

**SCHEMA DI COLLEGAMENTO PER IL COMANDO CONTEMPORANEO DI DUE BARRIERE**  
**CONNECTION DIAGRAM FOR CONNECTING TWO BARRIERS AT THE SAME TIME**  
**SCHÉMA DE CONNEXION POUR LA COMMANDE SIMULTANÉE DE DEUX BARRIÈRES**  
**ESQUEMA DE CONEXIÓN PARA EL MANDO CONTEMPORÁNEO DE DOS BARRERAS**  
**VERBINDUNGSPLAN FÜR DIE GLEICHZEITIGE BETÄTIGUNG VON ZWEI SCHRANKEN**  
**ΔΙΑΓΡΑΜΜΑ ΣΥΝΔΕΣΗΣ ΓΙΑ ΤΑΥΤΟΧΡΟΝΟ ΕΛΕΓΧΟ ΔΥΟ ΣΥΣΤΗΜΑΤΩΝ ΜΠΑΡΑΣ**



**5 RELÉ CON DOPPI CONTATTI 12 Vdc**  
**R1 - NORMALMENTE NON ALIMENTATO**  
**R2 - NORMALMENTE NON ALIMENTATO**  
**R3 - NORMALMENTE ALIMENTATO**  
**R4 - NORMALMENTE ALIMENTATO**  
**R5 - NORMALMENTE NON ALIMENTATO**

**5 DOUBLE CONTACTS RELÉ 12 Vdc**  
**R1 - NORMALLY NOT FED**  
**R2 - NORMALLY NOT FED**  
**R3 - NORMALLY FED**  
**R4 - NORMALLY FED**  
**R5 - NORMALLY NOT FED**

**5 DOUBLES CONTACTS RELÉ 12 Vdc**  
**R1 - NORMALEMENT PAS ALIMENTÉ**  
**R2 - NORMALEMENT PAS ALIMENTÉ**  
**R3 - NORMALEMENT ALIMENTÉ**  
**R4 - NORMALEMENT ALIMENTÉ**  
**R5 - NORMALEMENT PAS ALIMENTÉ**

**5 RELÉ DE DOBLE CONTACTO 12 Vdc**  
**R1 - NORMALMENTE INACTIVO**  
**R2 - NORMALMENTE INACTIVO**  
**R3 - NORMALMENTE ACTIVO**  
**R4 - NORMALMENTE ACTIVO**  
**R5 - NORMALMENTE INACTIVO**

**5 DOPPELTE KONTAKTE RELÉ 12 Vdc**  
**R1 - NORMALERWEISE NICHT EINGEZOGEN**  
**R2 - NORMALERWEISE NICHT EINGEZOGEN**  
**R3 - NORMALERWEISE EINGEZOGEN**  
**R4 - NORMALERWEISE EINGEZOGEN**  
**R5 - NORMALERWEISE NICHT EINGEZOGEN**

**5 ΡΕΛΕ ΜΕ ΔΙΠΛΕΣ ΕΠΑΦΕΣ 12 Vdc**  
**R1 - ΚΑΝΟΝΙΚΑ ΜΗ ΤΡΟΦΟΔΟΤΟΥΜΕΝΟ**  
**R2 - ΚΑΝΟΝΙΚΑ ΜΗ ΤΡΟΦΟΔΟΤΟΥΜΕΝΟ**  
**R3 - ΚΑΝΟΝΙΚΑ ΤΡΟΦΟΔΟΤΟΥΜΕΝΟ**  
**R4 - ΚΑΝΟΝΙΚΑ ΤΡΟΦΟΔΟΤΟΥΜΕΝΟ**  
**R5 - ΚΑΝΟΝΙΚΑ ΜΗ ΤΡΟΦΟΔΟΤΟΥΜΕΝΟ**



NOTE

---





**ELVOX**

 **VIMAR** group

Vimar SpA: Viale Vicenza, 14

36063 Marostica VI - Italy

Tel. +39 0424 488 600 - Fax (Italia) 0424 488 188  **800-862307**

Fax (Export) 0424 488 709

[www.vimar.com](http://www.vimar.com)



S6I.EBR.200 04 15 05  
VIMAR - Marostica - Italy